

Cattinara, ricoverati in crescita Riconvertita la Clinica medica

BALLICO / PAGINA 5



Gorizia, in 400 al mini corteo «La pandemia non esiste»

FAINE BIZZI / PAGINE 4 E 5



EDITORIALE

OMAR MONESTIER

QUEL CHE RESTA DI UNA SIGLA SINDACALE

L'incendio innescato dentro l'Agenzia dei lavoratori portuali si va spegnendo senza clamori lasciando sul terreno molte ripercussioni dolorose. La prima è un licenziamento. Le altre sono per ora lettere di contestazione che suonano non già come una ritorsione, e questa è la denuncia dei no Green pass, ma come la fine del patto sociale che stava dentro la creazione della società.

Allora guardiamo bene che cosa sta succedendo. A poche ore dalla rimozione di Tuiach, l'Autorità portuale annuncia l'avvio della gara del suo investimento strategico sui collegamenti ferroviari. Non è poca cosa, al di là dell'importo, non è soltanto una nuova e più funzionale strada ferrata. È parte rilevante della trasformazione dello scalo da luogo di grandi quantità di transiti a casa delle intelligenze, anche digitali. Meno rinfuse, più teu, più competenza, più tecnologia. L'Autorità nella sua strategia comunicativa - che ha anche il sapore agro della rivalsa - in poche ore contesta comportamenti che definisce illeciti a una parte dei dipendenti e subito dopo esibisce l'appalto. Che giunge così come era atteso nonostante i blocchi, gli idranti, gli striscioni e la Puzzer-mania. Il Porto può programmare, annunciare e realizzare attività strategiche anche in questa surreale confusione e a poche ore dal sit-in di oggi pomeriggio, dove in tanti si spartiranno l'immagine iconica del gruista ribelle. Il Porto sta dicendo, insomma, che vuole sostenere le sue ambizioni anche senza l'apporto incondizionato delle braccia che l'Alpt aveva tolto dalla precarietà per impiegarle, non senza scorno dei sindacati per l'eccesso di protezione accordata alla sigla Clpt (dalla quale vengono molti degli scioperanti scesi in piazza). I «fratelli», così li definisce Puzzer, sono stati usati e abusati. Rischiano ora di veder scomparire l'Alpt al grido di «libertà libertà». Dieci anni di lotte buttati via. Sella soddisfazione.

LA RIPARTENZA

Il Recovery plan in porto a Trieste Prima gara al via

Appalto da 20 milioni per il rifacimento della Stazione di Campo Marzio
Il termine per completare i lavori previsto entro il 2025 D'AMELIO / A PAG. 2 E 3



Al Caffè San Marco il set di Diabolik con le star

Lo sguardo penetrante che fa capolino da sopra il giornale di Clerville mentre beve qualcosa in un bar. Il Caffè San Marco ieri è stata la location delle riprese di Diabolik, immagini che

qualche curioso ha provato a vedere dalle vetrine del locale di via Battisti dove all'interno Miriam Leone diventava la biondissima Eva Kant. Foto Bruni PIERINI / A PAG. 24 E 25

CRONACA

Concorsi comunali le 65 assunzioni a inizio del 2022

GRECO / A PAG. 26



Il palazzo comunale

Green pass e l'app dividono i tassisti Il presidente si dimette

TONERO / A PAG. 29

Premiati da Mattarella Gaspere e Laura i librai della Ubik

BRUSAFERRO / A PAG. 33



Laura Terdossi e Gaspere Morgante

Sistiana, addio a Russo Famose le sue brandine vendute a bordo strada

SALVINI / A PAG. 35

Fondazione
Caritas Trieste

**I passi
che contano**

per donare:
IT 66 P 03069 09606 1 0000 0147 479
o visita www.caritastrieste.it

IL LUTTO

Il mondo del vino piange Felluga il «re» del Collio

MATTEO FEMIA

I vigneti del Collio sono stati attraversati ieri mattina da un vento di tristezza e dolore. Roberto Felluga, uno dei nomi più noti, non c'era più: lottava da alcuni mesi contro una malattia che non perdona. / A PAG. 13



Roberto Felluga nella sua azienda

Blasini Caffè
by

ANTICA TOSTATURA TRIESTINA

www.blasinicaffe.com
T. 040 2820902

L'emergenza coronavirus: la ripartenza



Lo snodo ferroviario di Campo Marzio e, alle spalle, il Molo settimo avvolto dalla foschia. A destra i binari che saranno oggetto dell'intervento finanziato con il Pnrr. In alto il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino

A Trieste parte il Recovery plan Prima gara d'appalto in porto

Lotto da 20 milioni per avviare il rifacimento della stazione di Campo Marzio da finire entro il 2025

Diego D'Amelio / TRIESTE

È una gara d'appalto da 20 milioni il passo iniziale dell'applicazione del Pnrr allo sviluppo del porto di Trieste. Autorità portuale e Rfi hanno annunciato ieri l'avvio dell'iter per l'affidamento del primo lotto dei lavori di rifacimento della stazione di Campo Marzio, destinata a diventare il centro direzionale del nuovo sistema ferroviario a servizio dello scalo. Di porto, in queste settimane, si è parlato solo per raccontare della mobilitazione anti Green pass di una minoranza di lavoratori e delle conseguenti ricadute sui traffici, ma le cose riprendono a muoversi sul piano delle realizzazioni.

La gara d'appalto da 20,5 milioni vedrà Rete ferroviaria

D'Agostino mantiene il basso profilo dopo le tensioni con i no Green pass e l'Autorità fa il conto dei danni economici

italiana assegnare i lavori per la prima delle due fasi del potenziamento del nodo di Campo Marzio, già programmato prima del Pnrr. L'intervento sarà pagato dall'Authority grazie a un mutuo contratto con la Bei e a fondi del programma comunitario Connecting

Europe Facility. Il piano per Campo Marzio vale da solo 112 milioni, di cui 77 stanziati dall'Autorità portuale e il resto da Rfi. L'Autorità non dovrà tuttavia restituire il prestito con risorse proprie, come inizialmente previsto, ma potrà fare affidamento su una quota degli oltre 420 milioni del Recovery Plan, che prevede 180 milioni per lo sviluppo ferroviario dello scalo e per la nuova stazione di Servola.

I lavori dureranno all'incirca tre anni e mezzo, necessari per rifare completamente i 16 chilometri di binari e gli scambi interni al Porto nuovo, eliminando l'attivazione manuale grazie a un apparato centrale computerizzato. Sono previste inoltre modifiche alla viabilità interna al porto, per agevolare l'accesso di even-

tuali mezzi di soccorso e consentire una migliore gestione delle merci pericolose. Il progetto ridurrà i tempi di manovra da e per i terminal, permettendo al sistema portuale di movimentare un numero maggiore di treni che, nel caso di Campo Marzio, saranno quelli caricati e scaricati in Riva Traiana e ai moli V, VI e VII.

I lavori cominceranno fra pochi mesi e riguarderanno i 6 binari collocati in punto franco. Entro il 2025 sarà completata anche la seconda parte dell'opera, stavolta a opera di Rfi, con la sostituzione dei binari della stazione e la creazione di un fascio da 10 binari, di cui 4 lunghi 750 metri. Poi si abatterà il muro che separa i binari della stazione da quelli che corrono in area portuale, creando un punto fran-

co unico. Il resto della strategia di raddoppio ferroviario riguarda la nascita della nuova stazione di Servola e la messa in rete del nodo di Aquilinia con le aree delle Noghere e di Bagnoli.

L'annuncio della gara d'appalto è per Zeno D'Agostino la prima occasione per rompere un silenzio che dura dallo sgombero del varco 4. «Anche questo capitolo – dichiara il presidente nella nota diffusa dall'Autorità – rientra tra i presupposti per un porto sempre più strategico dal punto di vista ferroviario, e dunque ancora più sostenibile e competitivo. Le opere in questione inoltre costituiscono il vero avvio delle attività integrate al Pnrr».

Dopo aver minacciato le dimissioni davanti al possibile

blocco del porto da parte del sindacato Clpt, D'Agostino tiene il profilo basso e non rilascia dichiarazioni alla stampa da settimane. Dal poco che trapela, il presidente ha chiesto ai suoi funzionari di stimare il danno economico subito in queste settimane e domandato al ministero dei Trasporti di essere sostituito alla guida della società pubblica Rete autostrade mediterranee, anch'essa retta da D'Agostino e dedicata alla costruzione dei collegamenti intermodali.

La volontà è evidentemente di dedicarsi in toto alla gestione del porto triestino, dove le cose da fare non mancano, a cominciare dalla necessità di fare ordine nei rapporti di lavoro e nelle relazioni sindacali, deterioratisi dopo la rottura impressa dal Clpt sulla questione del Green pass, che pone seri interrogativi sul futuro stesso dell'Agenzia per il lavoro portuale. Il presidente deve poi recuperare il danno di immagine subito dal porto a causa del rallentamento dell'operatività, curando nel frattempo il definitivo atterraggio degli investimenti tedeschi e americani, mettendo in cantiere i progetti finanziati dal Pnrr e cucendo con la Regione la rete degli interporti alle spalle di Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A MUGGIA

Vertice in Comune, avanti tutta per la piattaforma all'ex Aquila

Incontro tra Polidori e l'ad di Adria Port
Il sindaco: «Grande occasione, diventeremo il più importante sbocco sul mare per l'Ungheria»

Luigi Putignano / MUGGIA

Il sindaco di Muggia, Paolo Polidori, ha ricevuto ieri la visita di Péter Garai, amministratore delegato di Adria Port, la società ungherese, di proprietà

del governo di Budapest, che ha in progetto la costruzione della piattaforma logistica nell'area dell'ex Raffineria Aquila. È stato un voler riannodare i fili con la cittadina che ospiterà lo sbocco al mare del Paese danubiano.

«Il progetto è uno dei più importanti nella storia di Muggia – ha spiegato Polidori – tanto che si può ben dire che la nostra cittadina diventerà a tutti gli effetti il porto dell'Ungheria».

ria, laddove, durante l'Impero austro-ungarico, lo sbocco al mare magiaro era la città di Fiume, mentre Trieste lo era dell'Austria». «Questa amministrazione offrirà il massimo della collaborazione alla realizzazione della piattaforma – ha concluso il sindaco – e si impegnerà con tutti gli attori preposti, quali il Governo italiano e l'Autorità di Sistema Portuale, per seguire, proporre e realizzare le soluzioni migliori

per quella che sarà la nuova viabilità per l'ingresso nel comune di Muggia da una parte, e quello alla zona portuale dall'altra».

«Gli investimenti saranno molto importanti – ha dichiarato Garai – sia da parte italiana che ungherese, e permetteranno all'Ungheria, grazie soprattutto all'ottima collaborazione e disponibilità delle istituzioni italiane, di dare al nostro Paese uno sbocco sul mare, elemento per noi fondamentale e strategico». «Le ricadute sul territorio saranno enormi – aggiunge Polidori – in termini di sviluppo economico, di nuova richiesta di manodopera e di riqualificazione di un'area altamente inquinata, e di questo ringrazio chi, dall'allora ministro Matteo Salvini al presiden-

te Viktor Orban, al presidente Zeno D'Agostino, si sono prodigati per rendere possibile questa grande opera».

La visita di ieri del manager ungherese segue quella dello scorso 29 aprile quando Garai si era intrattenuto con l'allora sindaco Laura Marzi e quello

Il manager magiaro Garai: «Siamo pronti a un investimento molto importante»

che sarebbe stato il principale sfidante di Polidori alla poltrona di primo cittadino della cittadina istriana durante l'ultima tornata elettorale, il dem Francesco Bussani, allora vice-

sindaco e assessore. In quell'occasione c'era stato un sopralluogo dell'area e degli edifici abbandonati. L'area, corrispondente all'ex Aquila/Teseco, pari a 32 ettari e con una linea di costa di 300 metri, è bene ricordarlo, è stata ceduta alla fine dello scorso anno alla magiara Adria Port, dando così seguito all'impegno che il governo ungherese aveva preso il 5 luglio 2019, firmando con Teseco e Seastock un contratto di compravendita per la realizzazione proprio nell'area di un nuovo terminal multi-purpose. Investimento complessivo, che tra acquisto, messa in sicurezza ambientale e sviluppo del progetto, è stimato in oltre 100 milioni di euro tra capitali privati e risorse del Pnrr. —

Le proteste No green pass

Il giuslavorista Tiraboschi considera fondata la gestione disciplinare delle imprese dello scalo: «Possibili sospensioni» «Il licenziamento e le lettere sono legittimi Il Clpt rischia di pagare i danni economici»

IL COLLOQUIO

DIEGO D'AMELIO

La contestazione di assenza ingiustificata per l'adesione allo sciopero irregolare del 15 ottobre è fondata. E lo è pure la possibilità di chiedere al sindacato Clpt di rispondere in solido per i danni economici arrecati al porto durante la mobilitazione no Green pass. Ne è convinto il giuslavorista Michele Tiraboschi, professore di diritto del lavoro all'Università di Modena e coordinatore scientifico della Scuola di alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro fondata da Marco Biagi.

Tiraboschi sottolinea che «la delibera della Commissione di garanzia esprime una posizione abbastanza netta» sull'illegittimità dello sciopero a oltranza indetto dalla Fisi, cui il Clpt ha aderito il 15 ottobre e nei giorni successivi.

«Tanto basta – dice l'esperto – a dare fondamento giuridico alla scelta del datore di lavoro che contesti l'assenza dal posto di lavoro ritenendola ingiustificata. Le lettere di contestazione disciplinare sono legittime e, in caso di contestazione innanzi all'autorità giudiziaria, dubito si riesca a dimostrare la loro infondatezza».

I portuali che si sono astenuti dal lavoro in quei giorni non rischiano tuttavia il licenziamento. Avranno cinque giorni dal ricevimento della raccomandata per giustificare la propria posizione. «Non tutti gli inadempimenti – spiega Tiraboschi – sono puniti con il licenziamento. In caso di assenza ingiustificata, il contratto nazionale dei lavoratori dei porti prevede che il dipendente debba essere richiamato o multato o, ancora, sospeso per alcuni giorni. Se però questa assenza ingiustificata si reitera nel tempo, il datore può procedere a risolvere il rapporto».

Sorte diversa per chi si mac-



Michele Tiraboschi, docente di diritto del lavoro di Unimore

chia di dichiarazioni mendaci sul proprio stato di malattia, come l'Agenzia del lavoro portuale contesta a Fabio Tuiach, appena licenziato su due piedi. In casi del genere, il professore parla di «condotta illecita» e licenziamento possibile.

Poco importa che il lavoratore in malattia sia uscito di casa al di fuori degli orari di visita amministrativa, quando si può lasciare il domicilio per «assenza giustificata (ad esempio, una visita ambulatoriale). L'uscita finalizzata a recarsi in un

I PROVVEDIMENTI

Tuiach allontanato e decine di avvisi da Adriafer e Pts

Dopo il blocco parziale del varco 4 del porto e le numerose assenze per malattia registrate, l'Agenzia per il lavoro portuale, Adriafer e Trieste porto servizi hanno preso i primi provvedimenti disciplinari. Il più forte è stato assunto contro il portuale ed ex consigliere comunale Fabio Tuiach, licenziato da Alpt per aver partecipato al presidio pur essendo in malattia. Adriafer ha chiesto di giustificare l'assenza a una trentina di dipendenti, sospendendone una decina per la partecipazione allo sciopero considerato illegale. Le tre imprese hanno infine depositato esposti in Procura per false attestazioni di malattia.

ambiente che comprometta la guarigione dello stato di malattia è pur sempre una condotta sanzionabile».

Tiraboschi non esclude che sul Clpt possa prima o poi arrivare la richiesta di danni da parte dell'Autorità portuale e dei terminalisti: «La giurisprudenza ritiene che sia insito nello sciopero e che sia legittimo il danno alla produzione, che è la perdita economica sopportata dal datore di lavoro. Ma lo sciopero non deve ledere la libertà di iniziativa economica, anch'essa tutelata dalla Costituzione. Non deve cioè causare danno alla produttività, alla capacità dell'impresa di riprendere o continuare a svolgere la sua attività una volta terminata l'astensione. Se i datori di lavoro riusciranno a dimostrare questa fattispecie, intravedo all'orizzonte non pochi problemi per il sindacato».

Il docente di diritto del lavoro considera infine irricevibile la richiesta che alcuni portuali no Green pass hanno fatto pervenire all'Alpt, chiedendo di continuare a percepire lo stipendio perché sospesi dal lavoro contro la propria volontà: «La legge prevede che chi non ha il pass non può lavorare e non ha diritto alla retribuzione. Il datore di lavoro non c'entra nulla. Anzi, questi rischia di essere sanzionato se fa entrare personale che non possiede la certificazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale EDILIZIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RILANCIO ITALIANO EDILIZIA SRL >

RIE, la start-up del Friuli Venezia Giulia che risolve i problemi legati ai bonus dell'edilizia

La RIE Srl, acronimo di Rilancio Italiano Edilizia nasce da una intuizione dei soci Samuele Moschioni, Marco Snaidero, Loris Meneguzzi e Davide Galantini con l'obiettivo di semplificare le attività correlate alle richieste dei bonus legati al mondo dell'edilizia.

La società si è specializzata nel dare la massima assistenza dal momento in cui il cliente decide di avvalersi delle agevolazioni, comprendendo le relazioni tecniche iniziali e tutte le attività legate ai visti di conformità per l'Agenzia delle Entrate fino ad arrivare a tutte le pratiche che portano alla cessione del credito maturato, grazie ai partner finanziari di primissimo livello con cui RIE collabora.

La RIE inizia le attività durante la pandemia, concentrandosi nella realizzazione di un portale dedicato alla gestione delle pratiche, che così facendo possono essere controllate e portate a compimento nel modo più celere ed ordinato possibile.

L'unione delle esperienze professionali dei quattro soci ha consentito alla società di crescere rapidamente in un settore che è particolarmente complesso e soggetto a continui mutamenti.

«Il mondo dell'edilizia sta vivendo un nuovo rinascimento» ci racconta Marco Snaidero, Dottore Commercialista, «e la buona riuscita di questo progetto era intimamente legata alla componente tecnologica, non a caso nella prima fase



gli investimenti si sono concentrati sullo sviluppo del portale. Nella seconda fase, la nostra capacità è stata quella di seguire, con il nostro team di fiscalisti, le continue variazioni delle norme di riferimento e così facendo siamo riusciti a dare le giuste informazioni ai nostri clienti.»

«I nostri clienti sono per la maggior parte le imprese ed i professionisti che si occupano di costruzioni ma anche i privati», sottolinea Samuele Moschioni, Direttore Commerciale, «con i quali

abbiamo sottoscritto importanti accordi e che stiamo seguendo nelle attività di ristrutturazione. I bonus che siamo in grado di trattare sono quelli legati al «famigerato» 110% ma anche quelli considerati «minori» come i bonus ristrutturazione o gli ecobonus. La scelta di operare con entrambi ci ha consentito di dare un servizio particolarmente accurato e soprattutto in grado di risolvere qualsiasi problema possa presentarsi.»

«Abbiamo lavorato molto dal punto di vista tecnico, mettendoci nei panni dei

nostri clienti, cercando di semplificare delle procedure complesse» ci dice Loris Meneguzzi, Ingegnere esperto in efficientamenti energetici, «soprattutto per quanto riguarda la componente tecnica e progettuale. Le nostre relazioni tecniche sono in grado di chiarire quali ed a quanti bonus il cliente può accedere e conseguentemente dare la massima certezza nella fase di incasso dei crediti di imposta maturati.»

«Ci siamo accorti che molti clienti», aggiunge Davide Galantini, Avvocato



d'affari, «hanno la necessità di avere la massima garanzia di poter incassare i crediti in tempi certi ed è quello che siamo in grado di assicurare grazie a degli accordi perfezionati con dei partner di livello nazionale. Da questo punto di vista siamo certi di essere l'unica società che offre un servizio così completo e professionale».

«Stiamo crescendo rapidamente» conclude Mauro Pinto, Amministratore Delegato della società, «specialmente nelle provincie di Trieste e Gorizia con conseguente necessità di ampliare il nostro organico. In questo momento stiamo cercando dei funzionari commerciali e degli ingegneri ma riteniamo che nei prossimi mesi questo piano di sviluppo possa consolidarsi ed accelerare ulteriormente, viste le richieste che stanno arrivando con conseguenti ricadute positive sul piano occupazionale».

La RIE si candida a diventare un player a livello nazionale nel campo dell'efficientamento energetico e sismico, dando soluzioni a 360° a privati ed aziende cercando di semplificare e rendere meno complesse le procedure per ottenere i bonus.

L'emergenza coronavirus

I No Pass a Gorizia non sfondano In 400 al corteo contro il Governo

Hanno sfilato dalla stazione al Parco della Rimembranza in modo pacifico ma in molti casi senza mascherina

Francesco Fain
Stefano Bizzi / GORIZIA

«La pandemia non esiste». «Tutto è frutto di una macchinazione». «Siamo noi a tutelare la Costituzione e i diritti, non certamente il Governo». Ma anche quella che è stata definita come «la proposta per salvare il Natale», ossia le dimissioni immediate di Draghi. E già che ci siamo «a casa pure Speranza e Lamorgese».

Questi alcuni degli slogan urlati, ieri pomeriggio, nel corso del mini-corteo No Green pass di Gorizia, culminato con il sit-in nel Parco della Rimembranza. Tutto è avvenuto in maniera assolutamente pacifica, anche se non tutti i partecipanti hanno indossato la mascherina, come da disposizioni, ma il servizio di autodisciplina assicurato dagli organizzatori ha fatto sì che la situazione rimanesse sotto controllo.

Alla partenza, nel piazzale della stazione ferroviaria, sono state contate 350 persone, diventate 400 (una stima confermata dalla Polizia locale) lungo il percorso. Un corteo fatto di persone in larga parte di mezza età, molte le donne, probabilmente le più imbufalite nel lanciare i messaggi No Green pass, ma non sono mancati nemmeno i giovani. Eterogenei tanto quanto l'estrazione sociale dei par-



RODOLFO ZIBERNA
QUI SOPRA IL SINDACO DI GORIZIA
A DESTRA IL CORTEO (FOTO BUMBACA)

Tra i partecipanti guidati da Franco Zotti molte donne e persone di mezza età ma non sono mancati i giovani

Il sindaco Ziberna si è detto soddisfatto perché «il mio appello a non partecipare è stato accolto da molti in città»

tecipanti, quanto il credo politico, soprattutto delle persone più in vista che, come sottolineato dagli stessi promotori, spaziava da destra a sinistra.

Tutti in fila dietro il furgone guidato dal neo-capopolo Franco Zotti (ex Lega), colui che si presentò in Consiglio comunale senza Green pass, si fece allontanare, salvo poi esibire il passaporto verde (anche con il tampone di controllo) nella successiva Commissione, beccandosi il rimprovero del capogruppo forzista Fabio Gentile.

Presente anche Ugo Rossi, consigliere comunale del 3V di Trieste. Ha ribadito che la colpa dei recenti disordini a Trieste era da attribuire «agli infiltrati della Digos», mentre l'ex candidato sindaco del Movimento cinque stelle Manuela Botteghi e Stefano Cosolo, leader di Potere al popolo, gestivano (anche al microfono) il corteo. E fra i destinatari degli attacchi non è mancato il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, reo - a detta degli organizzatori - di aver alzato i toni e «di alimentare la contrapposizione tra i suoi stessi concittadini, stravolgendo il suo ruolo istituzionale, esprimendosi con parole che incitano all'intolleranza ed evocano con retorica scenari apocalittici e lugubri che alimentano la tensione sociale». Sindaco che, in serata,



ha voluto rispondere. «Gli attacchi non mi spaventano e sono felice che il mio appello a non partecipare sia stato accolto da molti. Continuerò a battermi - le sue parole - perché la campagna vaccinale continui con ancora più vigore contro chi cerca di mettere i bastoni fra le ruote ritardando l'uscita dalla pandemia. L'aspetto positivo, nella manifestazione goriziana, è che, salvo alcune eccezioni,

le prescrizioni sono state rispettate e non ci sono state le indegne scene di violenza viste a Trieste».

Dai manifestanti, invece, all'inizio sono stati lanciati messaggi concilianti agli organi di informazione presenti e alle forze di Polizia («Fanno il loro lavoro, rispettiamo»), salvo poi, durante il sit-in attaccare Il Piccolo, colpevole, tra le altre cose, di aver addirittura «impedito il

passaggio della protesta sotto la redazione di Gorizia».

Alla manifestazione hanno preso parte anche delegazioni arrivate da Trieste con i manifestanti che hanno espresso solidarietà ai portuali, inneggiando a Stefano Puzzer. Vari e numerosi gli interventi finali al parco della Rimembranza dove è stato fatto ascoltare il messaggio inviato da Nunzia Alessandra Schilirò. Questa volta la

ORDINANZA IN VIGORE DA DOMANI: OGGI IL NO PAURA DAY

A Trieste manifestazioni vietate in tre “aree sensibili” della città

TRIESTE

La limitazione a cortei e sit-in a Trieste si allarga. Comprende le Rive, le vie dello shopping e della movida, l'area a ridosso del Castello di San Giusto, gli obiettivi sensibili del Consiglio regionale e del Tribunale, un punto nevralgico come piazza Goldoni, ma anche gli accessi al Porto Nuovo. Il prefetto Annunziato Vardè, dopo una seconda riunione a stretto giro del comitato per l'ordine e la sicurezza pubbli-

ca, con l'obiettivo di evitare gli assembramenti in funzione anti contagio, riaggiorna la mappa del divieto a ogni forma di manifestazione.

La direttiva firmata ieri dal prefetto, precisato che il punto di riferimento è la circolare del ministero dell'Interno di mercoledì scorso, un documento che apre la strada a modalità di limitazione, ma non consente un blocco generalizzato, proibisce innanzitutto lo svolgimento di manifestazioni pubbliche in centro stori-

co, e dunque nell'area compresa tra via Mazzini, piazza Goldoni, via Silvio Pellico, galleria Sandrinelli, piazza Sansovino, piazza Vico, via Bramante, via San Giusto, via San Michele, via Felice Venezian, via Cavana, piazza Hortis, via Torino, piazza Venezia e le Rive nel tratto da piazza Venezia a corso Cavour fino all'intersezione con via Milano, via Milano e via Carducci, nel tratto compreso tra via Milano e Ponte della Fabra.

Quindi lo stop si estende

all'area che comprende piazza Oberdan, via Carducci (tra piazza Oberdan e piazza Dalmazia), il tratto di via Fabio Severo tra piazza Dalmazia e Foro Ulpiano, lo stesso Foro Ulpiano e via Giustiniano. Infine, le zone prospicienti ai varchi 1 e 4 di accesso al Porto Nuovo. Il provvedimento sarà in vigore da domani, lunedì 15 novembre, al 31 dicembre, e dunque non ci sono impedimenti al No Paura Day organizzato oggi, dalle 15 alle 18, in piazza Ponterosso, con la

partecipazione di Stefano Puzzer, uomo simbolo delle proteste contro il Green Pass, l'ex dirigente Rai Carlo Freccero, il magistrato Paolo Sceusa e il comico Flavio Furian. Un appuntamento che su Facebook viene promosso come «agorà per la libertà di pensiero e di parola e contro ogni dittatura».

Roberto Dipiazza, che conferma che avrebbe preferito il «tutto chiuso» da parte del prefetto, condivide comunque un intervento di precauzione che consente a una parte significativa della città di tenere lontani gli assembramenti. «L'importante è che domani (oggi per chi legge) i manifestanti stiano attenti, usino la mascherina e restino distanziati - dice -. Tutti assieme dobbiamo evitare la zona gialla, ma soprattutto quella arancione, che ci costringerebbe a un Natale come quello dell'an-



L'emergenza coronavirus



poliziotta goriziana che si era apertamente schierata contro il Green pass alla manifestazione organizzata il 26 settembre in piazza San Giovanni a Roma, nei toni è stata molto più accomodante. Ha invitato la platea a sorridere senza però smettere di combattere: «È questione di tempo: sono certa che tutto questo ce lo lasceremo alle spalle».

La manifestazione si è con-

clusa alle 18.20 con la preghiera a rimanere pacifici.

Nel frattempo, faceva notare qualche osservatore critico presente alla manifestazione, visti i numeri in crescita del contagio, all'ospedale San Giovanni di Dio è attivo il reparto Covid allestito al terzo piano. L'ennesima riconversione per fronteggiare un nemico subdolo, imprevedibile e invisibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOMENTI DI TENSIONE
MANIFESTANTI E POLIZIA SABATO
6 NOVEMBRE IN PIAZZA UNITÀ

Off limits Rive, vie dello shopping e della movida, San Giusto, Tribunale e palazzo del Consiglio regionale piazza Goldoni e porto

no scorso, con danno enorme per le attività economiche». Pure a Pordenone, oggi dalle 14 in piazza Risorgimento, è in programma un sit-in, anche con i portuali triestini, ma l'intenzione del prefetto Domenico Lione è di vietare le manifestazioni in più zone della città a partire dal prossimo fine settimana. —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCARDI NEL MIRINO

Minacce online



«Corrotto criminale nazista». E poi ancora «La cella del Coroneo o del carcere di Udine ti aspetta. Avrai processi infiniti a tuo carico». Sono alcune delle minacce ricevute tramite Facebook dal vicegovernatore e assessore alla Salute, Riccardo Riccardi. Il governatore Massimiliano Fedriga ha espresso «piena solidarietà e ferma condanna per le gravissime minacce» e ha aggiunto: «Non ci lasceremo intimidire da qualche leone da tastiera».

L'INVITO DI SCHILIRÒ

«Tutte in piazza»



«Chi avrà il coraggio di chiamarci delinquenti, terroristi, criminali. Chi avrà il coraggio di compiere un atto di violenza nei nostri confronti? Le donne dovranno scendere in piazza portando un simbolo, una sciarpa rosa e una candela bianca, per accendere la fiamma della speranza». Così la goriziana Nunzia Schilirò, vicequestore, sospesa dalla polizia di Stato, ha invitato a partecipare a una manifestazione di solo donne oggi a Firenze.

DOPO LA PROTESTA

Assessore out



Il sindaco leghista di Casalmaggiore (Cremona), Filippo Bongiovanni, ha revocato l'incarico all'assessore alle Politiche sociali Gianfranco Salvatore. «Non essendo vaccinato e non sottoponendosi al tampone - ha detto - non può svolgere con efficacia e puntualità il suo compito. In accordo con la maggioranza, ho deciso di revocargli la delega». Salvatore era finito nella bufera per la partecipazione a una delle manifestazioni no vax a Trieste.

Intanto a Cattinara Clinica medica riconvertita per accogliere i malati di Covid: 30 posti in più per affrontare la quarta ondata

In regione 524 positivi Ricoverati in crescita ma per la zona gialla ne mancano ancora 49

IL FOCUS

MARCO BALLICO

Un nuovo step nel piano pandemico di Asugi, imposto dal crescente accesso di malati Covid in Pronto soccorso a Cattinara. La Clinica medica è stata riconvertita ieri alla cura dei contagiati. C'è una trentina di posti letto in più per rispondere alla quarta ondata del coronavirus, fa sapere il direttore generale Antonio Poggiana.

Martedì scorso l'Azienda Giuliano Isontina, che già era intervenuta trasformando la Geriatria in area Covid, aveva varato una riorganizzazione che ha portato alla chiusura della chirurgia in day hospital del Maggiore, alla riduzione del 20% delle sale operatorie e all'attivazione di 8 posti di osservazione Covid al tredicesimo piano di Cattinara, sotto la gestione di Ps e Medicina d'urgenza. Ieri, il successivo passo, effetto di altri giorni di contagi e ricoveri. Con 25 pazienti positivi già in mattinata in Ps, precisa Poggiana, «abbiamo reso disponibili 30 posti letto della Clinica medica diretta da Gianni Biolo, spostando i malati no Covid in altri reparti, nella Rsa Igea e a Palmanova, che ringraziamo per la collaborazione».

Il dg di Asugi denuncia una situazione di «assoluta emergenza», parla di accessi al Ps «per il 90 per cento di non vaccinati» e lancia l'appello alla vaccinazione: «Non è un problema di colori delle misure restrittive in regione, ma di difesa personale e della comunità, che può essere concretizzata solo aderendo alla campagna». Un tema ripreso anche dal vicegovernatore Riccardo Riccardi: «Il momento è difficile: servono senso di responsabilità, terze dosi e l'aiuto del governo sul personale sanitario, magari con l'aiuto di medici e infermieri dell'esercito».

Il virus, intanto, non dà tregua. Dalla Venezia Giulia, sempre l'area più colpita, si è diffuso in tutta la regione (il focolaio conseguente ai cortei No green pass di Trieste, 210 positivi, ha diramazioni anche a Gorizia, Udine e Pordenone). Nel bollettino di giornata si registrano, con un decesso (un settantacinquenne di Pordenone) altri 524 positivi, per un totale da inizio pandemia salito a 121.



IL TREND DEL CONTAGIO

Nuovi positivi	519
Trieste	243
Udine	146
Gorizia	64
Pordenone	57
Fuori regione	9

Ricoverati	163
Terapie intensive	20 (+1)
Reparti ordinari	143 (+9)



Persone in isolamento 4.526 (+349)

Decessi (3.896 da inizio pandemia) 1



OSPEDALI IN EMERGENZA
IN ALTO L'INGRESSO DEL NOSOCOMIO
TRIESTINO DI CATTINARA

Sono 18 i contagiati nel sistema sanitario regionale di cui tre infermieri, due oss, un amministrativo e un medico

Nella residenze per anziani si registrano altri 30 casi: 21 tra gli ospiti e 10 tra gli operatori

981, di cui 27.096 a Trieste (+243), 14.747 a Gorizia (+64), 54.570 a Udine (+146), 23.880 a Pordenone (+57) e 1.688 da fuori regione (+9).

Inevitabili gli effetti sugli ospedali, non solo a Trieste. Per il diciottesimo giorno

consecutivo sono aumentati i ricoveri Covid. Se ne contano ora 163 (143 nei reparti ordinari, +9; 20 nelle terapie intensive, +1), con la soglia di sicurezza del 10% sfiorata per i malati gravi (11, 4%), ma non quella del 15% nelle aree mediche (11, 2%, il tetto è a 191 pazienti). Mancano dunque 49 ulteriori ricoveri non intensivi per portare il Fvg in zona gialla. Anche se, tenuto conto che la fotografia verrà fatta martedì prossimo per le decisioni da prendere a partire da lunedì 22 novembre, il passaggio potrebbe non essere così vicino.

Altra questione aperta è il ritorno del virus nel sistema sanitario e nelle case di riposo. Ci sono 18 positività nel Ssr (di cui tre infermieri, due oss, un medico e un amministrativo in Asugi) e altre 30 nelle residenze per anziani (21 tra gli ospiti, di cui 19 a Trieste, una a Muggia e una a Gorizia; 10 tra gli operatori, 9 a Trieste, una a Tolmezzo). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus

Sale la curva dei contagi «L'efficacia del vaccino dimezzata dopo 6 mesi»

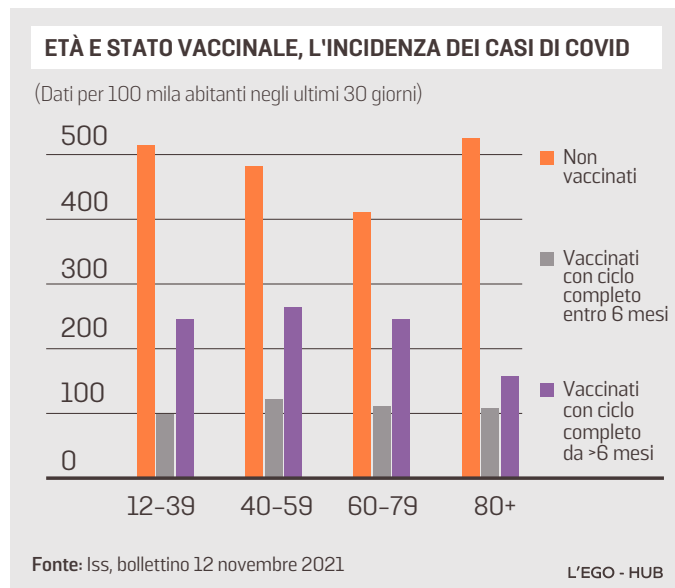
L'Istituto di Sanità: chi non è immunizzato rischia il ricovero sette volte in più
Il governo spinge sulla terza dose. Rasi: «Serve più attenzione alle scuole»

Grazia Longo / ROMA

Rispetto a un anno fa, in cui imperavano coprifuoco e divieti, il vaccino anti Covid ha sicuramente cambiato le nostre vite, restituendoci un po' di normalità. Ma purtroppo non è ancora finita, le insidie della quarta ondata sono dietro l'angolo.

Secondo l'Istituto superiore di sanità, dopo i 6 mesi dal completamento del ciclo vaccinale «si osserva una forte diminuzione dell'efficacia vaccinale nel prevenire le diagnosi in corrispondenza di tutte le fasce di età. In generale, su tutta la popolazione, l'efficacia vaccinale passa dal 76% nei vaccinati con ciclo completo entro i sei mesi rispetto ai non vaccinati, al 50% nei vaccinati con ciclo completo oltre i sei mesi rispetto ai non vaccinati».

Per quanto riguarda i ricoveri, poi, «quelli tra i non vaccinati sono 7 volte più alti rispetto ai vaccinati da meno di sei mesi e 6 volte più alti rispetto ai vaccinati da ol-



tre sei mesi. Tra gli over 80, infine, i decessi tra i non vaccinati sono 10 volte più alti contro i vaccinati entro sei mesi e 6 volte più alti contro i vaccinati da più di 6 mesi».

Anche per questo il Governo è al lavoro per affrontare la quarta ondata ribadendo che è necessario non abbassare la guardia, mentre si discute su proroga stato emer-

genza e nodi legati alla durata e all'obbligo del Green Pass. A breve dovrebbe arrivare l'obbligo terza dose per sanitari e personale Rsa. Le stime degli esperti dicono che in Italia per Natale i casi potrebbero essere fra i 25 e 30 mila. Ieri, intanto, i nuovi contagi da coronavirus sono stati 8.544 (contro gli 8.516 di vener-

NEL MONDO



Germania

La Germania è pronta a schierare l'esercito a sostegno del sistema sanitario in affanno, mobilitando 12 mila militari in aiuto di ospedali, cliniche e centri sovraccarichi di lavoro. Ieri ha registrato 45 mila nuovi contagi e l'indice settimanale è di 277 positivi su 100 mila abitanti.



Stati Uniti

L'impennata dei nuovi casi, mai così tanti nell'ultimo mese, è stata rilevata soprattutto nell'area di New York e nel nord est. A complicare le cose è arrivata anche la sentenza di una corte di appello federale che ha bocciato l'obbligo di vaccino per le aziende private imposto dalla Casa Bianca.



Cittadini in fila per ricevere la terza dose di vaccino a Napoli

dì), i decessi sono stati 53 (venerdì erano stati 68) per un totale di 132.739 vittime dal febbraio del 2020. In lieve discesa il tasso di positività passato da 1,7% a 1,6%.

Il microbiologo Guido Rasi, consulente del Commissario all'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo, lancia l'allarme per

il contagio dei bambini e la diffusione del virus nelle scuole: «Il problema vero è che per le scuole non è stato fatto niente di strutturale: non è tanto una questione di classi affollate, quanto di gestione dei flussi in entrata e in uscita». Ma il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli, replica che «più

L'allarme del dirigente dell'ospedale Galliera. Un malato oncologico grave non ha trovato posto

Genova, tanti ricoverati No Vax «Difficile così curare gli altri malati»

L'INTERVISTA

Silvia Pedemonte / GENOVA

«Siamo tutti molto stanchi e anche arrabbiati, perché troppo spesso ci sentiamo impotenti a risolvere i problemi dei pazienti». Ad affermarlo è il dottor Francesco Canale, direttore sanitario dell'ospedale Galliera di Genova. Il suo sfogo avviene dopo il caso di un paziente in chemioterapia e a rischio sepsi che non ha trovato posto in ospedale: i letti erano occupati da pazienti No Vax in malattie infettive. Ne ha parlato il direttore di Oncologia del Galliera, Andrea De Censi, nel corso dell'incontro pubblico «Focus live» a Milano. Dottor Canale, come sta oggi il paziente protagonista della vicenda?

«Ho parlato con il dottor De

Censi e con il direttore di Malattie infettive sia della vicenda sia delle condizioni del paziente. Ora è a casa e le terapie necessarie vengono effettuate a domicilio: non vi sono particolari preoccupazioni in questo senso. È chiaro che, normalmente, questi pazienti vengono seguiti all'interno di Malattie infettive o di altri reparti, in stanze dedicate che ora sono occupate. Sarebbe stato più comodo e più tranquillo per tutti ma, al momento, il paziente non corre rischi aggiuntivi nell'effettuare la terapia a domicilio».

In malattie infettive tutti i posti sono occupati?

«Ieri erano libere le due stanze per i pazienti fortemente neutropenici, ovvero con gravi carenze di globuli bianchi. Non è la prima volta che non si trova posto in malattie infettive e la causa non è solo la pandemia: accadeva anche prima. I pazienti prima potevano

essere isolati in pronto soccorso in attesa di una collocazione adeguata: il nostro sistema di «bed management» ha come priorità proprio quella di collocare dal pronto soccorso i pazienti più critici o delicati. Nei prossimi giorni il paziente potrà essere seguito nelle strutture in day hospital del reparto e dal nostro servizio domiciliare oppure verrà rivalutato in base alla situazione clinica».

Il dottor De Censi si è sfogato, su quanto accaduto, denunciando che il 60 per cento dei posti letto in malattie infettive sono occupati dai No Vax. È così?

«Credo che il dottor De Censi abbia agito e parlato così perché vittima, a sua volta, di un'evidente e comprensibile esasperazione dovuta a tutto quello che la pandemia dal suo inizio a oggi ha fatto subire agli operatori sanitari. Si chiama «burn out». Siamo tut-



FRANCESCO CANALE
DIRETTORE SANITARIO
OSPEDALE GALLIERA DI GENOVA

Siamo molto stanchi e anche arrabbiati ci sentiamo impotenti e arriviamo da due anni di forte stress



Un reparto di terapia intensiva: tanti i ricoveri, in gran parte di No Vax

ti molto stanchi e anche arrabbiati, perché troppo spesso ci sentiamo impotenti a risolvere i problemi dei pazienti». Quanto incide, effettivamente, nell'occupazione dei posti letto, la componente No vax?

«I No Vax oggi ricoverati al Galliera sono il 50-60 per cento dei ricoverati in media intensità di cure e il 100 per cento di quelli in rianimazione. E i No Vax ricoverati ultimamente sono talvolta arroganti e ne-

gazionisti. Non dico tutti, talvolta è così».

L'età media?

«Appartengono a fasce di età media più giovane. Dai 45 ai 60 anni, in prevalenza».

Da quello che vedete al Galliera: siamo entrati nella quarta ondata? L'occupazione dei posti letto è paragonabile ai tempi peggiori già vissuti e affrontati?

«Siamo molto lontani, per ora, rispetto a quello che abbiamo già visto».

L'emergenza coronavirus

LE PROTESTE

Il ritorno in piazza dei No Pass «È un golpe, vogliono schedarci»

Alta tensione a Milano con il blitz non autorizzato in piazza Duomo. Flop invece del corteo a Roma

Monica Serra
Andrea Siravo / MILANO

Circondati in gruppi. Accerchiati da polizia e carabinieri in tenuta antisommossa che in piazza Duomo hanno spento ogni tentativo di protesta. Complice la pioggia, tra i fischi e le urla dei manifestanti, la prova di forza annunciata dalla Questura per il primo sabato dal 24 luglio ha impedito il corteo contro il Green Pass a Milano. Uno per uno, i più violenti sono stati bloccati. Il bilancio della serata è stato di due fermati, due denunciati e una trentina di attivisti identificati, mentre un poliziotto della Digos è rimasto contuso. Molto più numerosi, in almeno cinquemila, i militanti si erano radunati alle 15 davanti all'Arco della Pace, per la manifestazione promossa da Children's Health Defense, in cui ha preso la parola il leader negazionista Robert F. Kennedy Jr., terzogenito di Bob e nipote di JFK, che per le sue posizioni è stato disconosciuto dall'intera famiglia. No vax, boh vax (cioè gli scettici) e no Green pass, con pargoli e passeggini al seguito, hanno accolto con un lungo applauso l'arrivo dell'avvocato 67enne promotore di battaglie ambientaliste. Sotto al palco c'erano anche l'ex dirigente Rai e critico televisivo Carlo Freccero e Gian Marco Capitanì, leader del movimento "Primum non nocere" che a Bologna il 16 ottobre aveva insultato la senatrice a vita, Liliana Segre, per poi scusarsi il giorno dopo. «Il Green pass è un colpo di stato ed è lo strumento che usano per togliere i vostri diritti», ha tuonato Kennedy Jr. davanti alla folla. «Non è una misura sanitaria ma uno strumento di controllo dei vostri movimenti e dei vostri conti correnti». E ancora: «Se il Green pass è una misura sanitaria perché non viene emesso dal ministero della Salute? Viene emesso dal ministero delle Finanze, credono che siamo stupidi?», ha dichiarato incitando la folla che intanto scandiva i soliti cori che siamo abituati a sentire: «Libertà, libertà» e «La gente come noi non molla mai». Poi l'avvocato ha virato sui vaccini: «Non sono contro tutti, solo contro quelli cattivi» come quelli anti-Covid. «Dicono che evita la trasmissione e ferma la pandemia ma non è vero quindi a cosa serve essere tutti vaccinati?». Poi è andato via a bordo di un van nero, mentre la piazza era ancora piena dei suoi sostenitori. Verso la fine del presidio blindati e cordoni della polizia avevano già circondato l'intera area, lasciando un'unica via d'uscita verso parco Sempione. Così oltre un migliaio di

di così non si poteva fare. Sul tema dei trasporti non è stato fatto praticamente niente: è sotto gli occhi di tutti che i mezzi pubblici sono strapieni, che non c'è controllo su quanti salgono e sull'uso delle mascherine. Inoltre tutti gli studi dimostrano che le scuole non sono veicoli di contagio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incidenza è salita a 78,8 casi ogni 100mila abitanti in Liguria: il valore d'allarme è 50 ogni 100mila abitanti. È un dato che la preoccupa?

«Non mi preoccupa particolarmente, certo non va sottovalutata e va tenuta sotto osservazione».

Cosa servirebbe fare, ora, per contrastare la quarta ondata?

«Richiamare rapidamente per la terza dose tutte le categorie a rischio, a partire dalle residenze sanitarie assistite. E vanno stimolati alla vaccinazione i 40-50enni che ancora non hanno fatto il vaccino».

Lei ha parlato di stanchezza, di senso di impotenza di chi è al lavoro ogni giorno negli ospedali. A cosa è dovuta questa situazione? Alla battaglia non ancora conclusa contro il Covid 19? Alla fronda No Vax?

«Ai due anni di stress. Per noi la vita in ospedale continua a essere pesante per molti motivi ancora legati al Covid-19; dagli operatori No Vax al Green Pass al dover vivere la vita di tutti i giorni sempre bardati e sul chi va là. E fa poi rabbia l'ignoranza e la scarsa sensibilità di chi non si rende conto di come sono costretti a lavorare i professionisti in ospedale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO



TORINO



No Vax, in gruppi più o meno grandi, ha provato a raggiungere piazza Fontana, come nei precedenti sedici sabati di mobilitazione. All'ingresso però, c'erano già decine gli agenti in tenuta antisommossa che l'avevano bloccata e che han-

no continuato a isolare nuclei di militanti al loro arrivo. Di fatto la protesta è stata così spezzettata in piccoli tronconi, a partire da via Dante. E ogni tentativo di alzare i toni o unirsi in corteo è stato sedato sul nascere dagli agenti che,

ROMA



senza usare la forza, hanno «limitato i danni» a negozi e commercianti della sola piazza Duomo, «facendo rispettare - sottolineano da via Fatebenefratelli - le linee guida del Viminale».

Anche nelle altre piazze d'Ita-

lia, dopo la stretta del ministro Luciana Lamorgese, la protesta si è trasformata in flop. A Roma, al Circo Massimo, sono arrivati in poche centinaia, meno di un terzo del numero previsto. «Noi siamo il popolo delle piazze d'Italia» e l'ormai tradizionale «Giù le mani dai bambini» è stato lo slogan scelto, mentre sul palco è stata fatta salire proprio una «bambina simbolo». Circa tremila si sono incontrati a Torino, in Piazza Castello, l'unico luogo del centro non interdetto alle manifestazioni perché «connotato da una maggiore valenza simbolica per la comunità». Tra loro anche una delegazione di alcune decine di No Tav.

A Novara è tornata a parlare Giusy Pace, l'infermiera No Green pass finita nella bufera per la trovata dei manifestanti di travestirsi da deportati nei lager, quindici giorni fa. L'unico corteo a Genova, dove circa cinquecento manifestanti sotto la pioggia battente si sono radunati al palazzo della Regione e sono riusciti ad attraversare il centro città fino alle porte della Val Bisagno, per poi sciogliersi in piazza della Vittoria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA COSTRETTA A CHIUDERE NEL MODENESE

Bidelli in sciopero: «Vogliamo la dieta dei gruppi sanguigni»

Quattro bidelli scioperano perché vogliono l'introduzione della dieta dei gruppi sanguigni nelle scuole e un'intera scuola elementare è costretta a chiudere, lasciando a casa per un giorno 160 bambini. Il sindaco del paese, Giovanni Gargano, parla di «motivazioni da avanspettacolo», mentre la dirigente scolastica «allarga le braccia» riconoscendo di non aver avuto alternative: «Rischio di trovarmi 160 bambini dai 6 ai 10 anni alle 7.30 del mattino fuori dalla scuola, senza alcuna assistenza dei collaboratori assegnati e senza

poterli rimpiazzare», la spiegazione della dirigente Vilma Baraccani.

L'episodio è accaduto venerdì nella frazione di Gaggio alle porte di Castelfranco, nel Modenese. Le astensioni dal lavoro alla «Grazia Deledda» di Gaggio sono state annunciate nei giorni scorsi poiché i quattro collaboratori scolastici hanno deciso di aderire alla mobilitazione indetta per la giornata di ieri dal sindacato Saese (Sindacato autonomo europeo scuola ed ecologia). Singolare, a detta di molti genitori e anche del sindaco di Castelfranco Gio-

vanni Gargano, la motivazione. Il Saese chiede infatti «disposizioni per la conoscenza e la promozione della dieta dei gruppi sanguigni nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado». Per questo, nonostante il ricordo ancora vivo dei mesi in Dad e le classi che anche a Castelfranco devono fronteggiare la diffusione del Covid, ieri la scuola si è vista costretta a tenere chiuse le porte. Inevitabili i disagi delle famiglie che, soprattutto via social, hanno puntato il dito contro un'iniziativa forse più legata al sapore di un weekend lungo che a quello di una dieta per il momento priva del timbro della scienza ufficiale e al contrario criticata da più parti proprio per la mancanza di una certificazione. —

L'emergenza coronavirus

Ospedali pieni, Lubiana mobilita l'esercito

Operative unità sanitarie militari. Da lunedì in Croazia Green pass per il personale dello Stato e tutti i dipendenti pubblici

MAURO MANZIN

La pandemia da Covid-19 in Slovenia e Croazia è fuori controllo. Le ultime norme più restrittive decise oramai 10 giorni fa dal governo di Lubiana si stanno dimostrando inutili per cui è stato mobilitato anche l'esercito, mentre l'esecutivo di Zagabria conferma quanto era prevedibile già sette giorni fa: da lunedì prossimo sarà imposto l'adempimento della condizione Pct (guarito, vaccinato o tampone negativo) per il personale dello Stato e tutto il settore pubblico.

Nelle ultime 24 ore in Slovenia i nuovi casi sono stati 3.666 con un tasso di contagio pari al 39,8%. Negli ospedali i ricoverati sono 981 di cui 225 in terapia intensiva (solo 9 i posti ancora disponibili in tutto Paese). Venti i decessi. Il Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie, nel frattempo, ha classificato la Slovenia tra i dieci paesi europei con il quadro epidemico più nero. L'Istituto Jozef Stefan di Lubiana ha stimato che è stato raggiunto il picco della quarta ondata di contagi, che si rifletterà negli ospedali tra qualche giorno.

Questo è anche il motivo per cui il governo ha deciso che l'esercito aiuterà gli ospedali con le sue squadre mediche. L'esercito sloveno sarà coinvolto con le strutture mediche a sua disposizione. Istituirà quattro gruppi di aiuto, con un massimo di cinque persone in ogni gruppo: un infermiere laureato o un professionista medico, un tecnico medico, un paramedico militare e due paramedici da combattimento.

Tale struttura l'esercito sloveno può fornirla a lungo termine, a condizione che i gruppi siano organizzati attraverso istituzioni mediche. Preoccupante il grido d'allarme del ministro dell'Economia Zdravko Počivalšek: un'eventuale richiusura del Paese porterebbe al suo fallimento. «Non ci saranno più aiuti di Stato», ha detto durante una visita del go-

verno nel sud-est della Slovenia. Da paura anche i numeri del virus in Croazia. Nelle ultime 24 ore i nuovi contagi sono stati 6.315 con un indice pari al 43,8%. Gli ospedali curano 2.107 pazienti di cui 269 in terapia intensiva. E quel che preoccupa molto è la mortalità: in una settimana altre 390 persone sono morte mentre delle ultime 24 ore i decessi sono stati 66 per lo più nell'ospedale di Dubrava (14) che è un numero record in questa quarta ondata in questo ospedale di Zagabria.

I funzionari e impiegati nei servizi statali e pubblici devono soddisfare le condizioni Pct, all'ingresso dei locali dell'amministrazione nazionale, regionale, locale e pubblica, nonché a istituzioni e aziende che sono di proprietà dello Stato o di governo locale, comprese le forze armate e gli aeroporti croati, ha annunciato il vicepresidente del governo croato e ministro degli Interni Davor Božinović. Chi non vuole essere vaccinato o non è malato dovrà sottoporsi al test almeno due volte a settimana prima di venire al lavoro.

A Zagabria preoccupa l'alto tasso di mortalità registrato nelle ultime settimane di pandemia

ro. Božinović è anche detto di aver esteso le suddette regole anche per attraversare il confine di Stato e l'utilizzo dei mezzi pubblici, nonché per visite a centri commerciali e ristoranti. Senza la condizione Pct, poi, non sarà possibile ottenere il rilascio di una nuova carta d'identità se non per i minori di 16 anni.

Crisi di Slovenia e Croazia che coinvolgono indirettamente anche il Friuli Venezia Giulia essendo circa 12 mila tra lavoratori e studenti quelli che quotidianamente attraversano in entrambe le direzioni i confini dei due Paesi vicini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIGLIAIA DI MANIFESTANTI

Zagabria, protesta no vax sotto la sede del governo

ZAGABRIA

Nonostante la situazione sia molto critica anche ieri a Zagabria c'è stata una affollatissima e priva di regole (no mascherine, no distanziamento sociale) manifestazione proprio ai Banski Dvori, davanti la sede del governo croato. Il filosofo e fisico Stipe Kutleša ha detto ai manifestanti che sono stati accolti da un gruppo chiamato Resistenza popolare: «La vaccinazione è

uno stupro morale e spirituale». Kutleša spiegato che «i più grandi cattivi di tutta la storia sono tutti i governi di questo mondo». «Siamo persone libere - ha detto un oratore - il governo e il Parlamento non sono liberi perché hanno paura di dire la verità e non hanno paura di dire bugie. Dobbiamo obbedienza a tale autorità? Non li ascolteremo». —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I degenti Covid in un ospedale della Croazia. Foto da jutarnji.hr

ALLARME

Austria, registrato l'ennesimo record di contagi: 13.152

In Austria, nelle ultime 24 ore è stato nuovamente registrato un numero record di nuovi contagi. Confermati 13.152 casi, che è molto più che nei giorni precedenti. 48 pazienti sono morti. In media, negli ultimi giorni in Austria sono stati registrati poco più di 10.000 nuovi contagi.

Edizione straordinaria!
Oltre 60 anni di risparmioOfferte valide dall'8 al 21 novembre 2021
in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa

Scelti per te



Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Bentornato Natale

18-22 novembre 2021
FIERA DI UDINE

ideanatale

INGRESSO
GRATUITO

ORARI: giovedì e venerdì 15.00 - 20.00
sabato e domenica 10.00 - 20.00 / lunedì 10.00 - 18.00

Oltre 100 espositori...
per i tuoi addobbi natalizi, per la tavola delle feste, per le idee regalo...
e inoltre...

- **Le ricette di Natale** a cura dell' "Accademia del Gusto FVG"
- **Lecture animate** per bambini, a cura di "Librilliamo"
- **Incontri con gli autori** e la rassegna dei libri da regalare
- Dimostrazioni con gli **amici a 4 zampe** e **Giro Pony**

- Le proposte per le **vacanze sulla neve**
e... tutti i giorni dalle 17.30, **la colonna sonora delle tue feste** con musica dal vivo.

Giovedì 18 novembre, ore 17.00
Inaugurazione alla presenza
delle Campionesse paralimpiche
Katia Aere e Giada Rossi.

Scopri il programma eventi, tutti gratuiti, su
www.ideanatale.it e seguici su  

L'ingresso in Fiera è consentito con Green Pass (la certificazione non è richiesta per i minori di 12 anni non compiuti).

Organizzato da

Udine  Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

In partnership con

 CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Con il patrocinio di


Comune di Udine

Con il sostegno di

 FONDAZIONE
FRIULI

Sponsor tecnico

 Pulitecnica Friulana
Industria di pulizie e manutenzione

Lo scontro politico

Il segretario del Partito democratico: «Propongo un incontro di tutti i leader con il premier perché questo accordo sia formalizzato»

Letta: «Un patto di maggioranza sulla Manovra poi penseremo alla successione per il Colle»

L'INTERVISTA

Annalisa Cuzzocrea / ROMA

Largo del Nazareno, nel centro di Roma, è pieno di ragazzi che vivono il loro sabato sera come se il Covid non fosse mai esistito. Le tensioni dei cortei no Green Pass sono poco lontane e ben presenti nelle preoccupazioni di Enrico Letta. «Non possiamo permetterci la quarta ondata, perché la fatica sociale del Paese è troppa», dice il segretario Pd in attesa di partire per Siena, dove domani il capo dello Stato inaugurerà l'anno accademico. Quindi si alla terza dose di vaccino e si alla tolleranza zero sui No Vax. Quanto al governo, davanti a uno sfilacciamento della maggioranza che è evidente: «Serve un patto di tutti i leader con Mario Draghi per mettere al sicuro la legge di Bilancio. Subito dopo, cominciamo a parlare dell'elezione del nuovo capo dello Stato». **Al confine con la Polonia c'è un filo spinato che tiene fuori migliaia di persone, uomini, donne, bambini che fuggono da condizioni disperate e si ritrovano in balia del freddo, delle botte, della fame. Accade in Europa, com'è possibile che sia così?** «È venuto il momento di cambiare completamente strada, prendendo atto che quella seguita fin qui è fallita. Le parole del presidente del Consiglio Mario Draghi da Parigi lo confermano. Bisogna uscire temporaneamente dai trattati, che costringono all'unanimità e concedono a Orban un diritto di veto che ci si ritorce contro, e fare un negoziato tra Italia, Spagna, Francia e Germania. Un "Migration compact" aperto ai volenterosi e di cui penso alla fine potranno far parte 25 Paesi».

Per agire come?

«Con strategie e strumenti che consentano forme di redistribuzione e di gestione delle politiche migratorie efficaci e lungimiranti. Che guardino al futuro di un continente che si sta spopolando, privo di forza lavoro. Ponendo il problema di gestire i flussi anche in modo selettivo. Quel che è successo in Bielorussia dimostra che il problema non è solo del Mediterraneo. Dico questo sapendo che Matteo Salvini sta per andare in Polonia».

Salvini, Meloni, fanno asse proprio con Orban e Morawiecki. Questo cosa dovrebbe dire al vostro campo?

«Che il confronto politico in Italia è e sarà tra sovranisti ed europeisti. Perché Salvini e Meloni li sono e li vogliono andare. Non hanno alcuna intenzione di aggregarsi a un Ppe declinante. Dobbiamo essere all'altezza di questa sfida. Quando vedo il Pd che cresce nei sondaggi, il ruolo crescente che possiamo avere in Euro-

ENRICO LETTA
SEGRETARIO
DEL PARTITO DEMOCRATICO

Manca una strategia complessiva, serve una gestione dei flussi anche su quote Paese per Paese

Bisogna evitare che arrivi anche in Italia la quarta ondata, accelerando con le terze dosi

La nostra ambizione deve essere aprire un decennio progressista insieme a Scholz e Sanchez

pa, quando ho visto Scholz e Sanchez da noi, mi dico che la nostra ambizione è di aprire insieme a loro un decennio progressista a livello europeo».

Per farlo serve un premier del Pd?

«Serve avere tanti voti, essere convincenti e trovare una forza che oggi ancora non abbiamo. Uno dei modi è essere meno compromissori e meno ambigui. Più netti e un po' più radicali. Di fronte a quel che sta succedendo in Polonia, a una compressione dei diritti, non possiamo più balbettare. Dobbiamo alzare il tiro della risposta. La conservatrice Ursula von der Leyen è più dura di noi».

Cos'è che la preoccupa: i muri, la legge sull'aborto?

«Il modello di società. Che il premier polacco e ungherese vogliono costruire su un ruolo diseguale tra uomini e donne. In famiglia, all'uomo è riconosciuta una primazia. E la donna, se non lavora e sta a casa è meglio. Dentro questa logica, i diritti del mondo Lgbtq non esistono. Dobbiamo fare una battaglia visibile su questi temi».

Si aspettava resistenze all'ingresso del Movimento 5 stelle nel gruppo dei socialisti al Parlamento europeo? La prima ad avere dubbi è la sua vice, Irene Tinagli.

«Tutti i nostri europarlamentari hanno fatto un comunicato ripetendo che non ci sono pregiudiziali. Bisogna capire le modalità e la convinzione con cui loro entreranno, se è una questione burocratica o se c'è una scelta politica dietro».

Nel frattempo per protesta è uscito Carlo Calenda.

«Non mi sembra sbagliato che

Calenda presidi il gruppo di Renew. La sua uscita era nella logica delle cose».

Le mobilitazioni dei No Green Pass sono un catalizzatore di rabbia, paura, scontento. I sindacati saranno a Palazzo Chigi martedì per parlare di pensioni, ma sono arrivati a minacciare lo sciopero generale. Non teme che queste tensioni possano deflagrare e che il governo non ne stia tenendo abbastanza conto?

«La mia principale paura riguarda i dati della pandemia, che in alcuni Paesi europei stanno ridiventando preoccupanti. Quando vedo i numeri della Germania, dell'Austria che è ai nostri confini, temo che con il clima che ha descritto una quarta ondata troverebbe una fatica sociale difficilmente contenibile, semmai si dovesse affrontare in maniera dura».

Come si evita uno scenario simile?

«Bisogna evitare che arrivi con l'accelerazione delle terze dosi. E bisogna essere netti e irreprensibili sui Green Pass. La decisione di vietare i cortei no Vax nei centri storici è giustissima».

Cosa pensa della vaccinazione dei bambini sotto i 12 anni?

«Non mi crea nessun problema. Penso invece sia preoccupante che in nome del folclore si dia spazio alle posizioni antiscientifiche di qualcuno perché si chiama Kennedy. Non possiamo permetterci che le trasmissioni tv pensino a fare audience invitando personaggi come questi».

La Lega intende presentare un emendamento per spostare finanziamenti dal red-

dito di cittadinanza alla flat tax. Il gioco delle bandiere porta instabilità. Come si arriva così fino al 2023?

«Anch'io vedo uno sfilacciamento in corso che temo moltissimo, perché in questo momento c'è bisogno dell'opposto. Un'assunzione di responsabilità delle forze politiche a sostegno di Draghi. Un patto tra i partiti che sostengono questo governo. Propongo un incontro di tutti i leader della maggioranza con il premier perché questo accordo sia formalizzato: blindiamo la manovra e gli aggiustamenti necessari che concorderemo insieme in Parlamento. Ognuno rinunci alla sua bandiera per un risultato condiviso da tutti».

Teme che nel gioco al rialzo tutto possa crollare?

«Immaginare che sulla prima manovra di questo governo ci possa essere un Vietnam parlamentare non è accettabile».

Un patto che serve anche in chiave Quirinale?

«Quello è il secondo tempo. Se non si spostano a dopo l'approvazione della manovra le giuste e legittime discussioni che dobbiamo fare sulla migliore soluzione per il Colle ne andrà di mezzo la legge di bilancio e saliranno le tensioni nel Paese. Le strategie sul prossimo presidente non possono interferire su decisioni che milioni di cittadini attendono, come quelle sulle pensioni. Altrimenti finiremo per alimentare l'idea che la politica è diventata l'ostacolo. E poi alle elezioni dovremo andarci noi».

Le tensioni si sono viste anche sulla mancata approvazione della legge Zan. Il Pd ha mancato una promessa.

«È evidente che quella vicenda è stata un vulnus. L'immagi-

ne che il Senato ha dato, quell'applauso volgare e sgua- iato è rimbalzato in tutto il mondo. L'idea che mezzo emiciclo scatti in piedi ad applaudire l'affossamento di una norma contro l'omotransfobia è incomprensibile e gravissima».

L'accusa è che non abbiate mediato abbastanza.

«Alla Camera c'era già un altro testo, io stesso ho aperto pochi giorni prima di quel voto. Quell'applauso dimostra piuttosto che nella destra c'era solo la volontà di affossare la legge».

Dopo quel voto, il nuovo Ulivo va ancora dai 5 stelle fino a Italia Viva?

«In questo momento il campo largo si costruisce a partire dal protagonismo dei cittadini. Abbiamo vinto le amministrative grazie al civismo, parlando con le persone senza essere mediati dai social network guardandole negli occhi. Per le agorà abbiamo scelto persone esterne al Pd molto diverse tra loro, da Carlo Cottarelli a Elly Schlein, ma capaci di lavorare insieme e che potrebbero stare benissimo nello stesso governo. Per questo invito tutti a iscriversi e partecipare. Alla campagna elettorale di Torino Stefano Lorusso si era inventato la sedia del dialogo. A un incontro andai anch'io e su quella sedia, a piazza Galimberti, si sedettero un bambino e una bambina di 12 anni. La cosa che li preoccupava di più era il gas che usciva dagli autobus, poi i giardini della piazza che non erano rifatti. Infine il bullismo, perché uno di loro era di origine rumena – non si sentiva affatto dall'accento – ma gli altri lo sapevano e lo prendevano in giro».

Prende ancora l'impegno sullo ius soli?

«Con Andrea Riccardi in una delle agorà definiremo una nuova proposta di legge sulla cittadinanza».

È accettabile in politica che si ricerchi il consenso attraverso il dossieraggio sui nemici, le squadre social per attaccarli, addirittura un investigatore privato come emerge dalle carte dell'inchiesta di Firenze sulla fondazione Open e su Matteo Renzi?

«Ho letto quelle cose e sono rimasto esterrefatto. Non aggiungo altro perché lo stato del dibattito politico in Italia è tale, per la storia che ci portiamo dietro, che qualsiasi cosa io dica diventerebbe un caso».

Può dirmi cosa pensa delle bestie social, del meccanismo per cui si identificano nemici da colpire?

«Erroneamente continuiamo a pensare che il tema siano le fake news. E invece, il tema sono le campagne occulte di disinformazione. Come quella che nel 2016 aveva portato all'elezione di Trump negli Stati Uniti. Su quello bisogna agire a livello europeo».

Può dirmi anche cosa pensa dei finanziamenti di società private o Stati esteri ai politici? Com'è possibile non comporti automaticamente un conflitto di interessi?

«Credo che ci sia bisogno di rimettere mano complessivamente al finanziamento della politica. La legge che feci io – che non abolisce il finanziamento pubblico, ma crea il meccanismo del 2 per mille – non è stata seguita dal completamento necessario. È oggettivo che ci siano dei problemi».

—



L'emergenza occupazione

Il lavoro scippato

Gabriele De Stefani

Tremila persone senza più un posto di lavoro perché l'azienda guadagna, sì, ma non abbastanza. E allora sposta la fabbrica dove produrre costa meno. La corsa alle delocalizzazioni non rallenta, ultima in ordine di tempo la chiusura della Saga Coffee di Bologna, che porta l'attività tra Bergamo e la Romania lasciando dietro di sé una scia di 220 licenziamenti. A tenere insieme tutti i casi che attraversano l'Italia è che la proprietà è di multinazionali o fondi d'investimento e che non si tratta di crisi aziendali: il mercato c'è, magari in evoluzione per effetto della doppia transizione ecologica e digitale, ma la logica degli investitori guarda altrove.

L'accelerazione figlia della pandemia e della transizione green di interi settori

Sul tavolo del governo giace un decreto contro le delocalizzazioni, molto duro nella sua prima formulazione del ministro del Lavoro Andrea Orlando e della viceministra allo Sviluppo Economico Alessandra Todde, che volevano sanzioni fino al 5% del fatturato per chi se ne va senza essere in crisi. Dopo il doppio no incassato dal premier Mario Draghi e dal ministro Giancarlo Giorgetti, ora Pd e 5S tenteranno di far rientrare il provvedimento nelle pieghe della Finanziaria. Lo spazio politico è

ridotto, ma ci proveranno in Aula con la versione soft del decreto: niente più sanzioni (considerate un disincentivo a investire in Italia), ma un obbligo per le imprese di comunicare con almeno tre mesi di anticipo la decisione di andarsene e di impegnarsi per la riconversione delle fabbriche abbandonate e per il ricollocamento di chi resta a casa. L'obiettivo è evitare nuovi licenziamenti via mail, come alla Gkn di Firenze, dove è servito un giudice per dire che così non si fa e bloccare tutto. Ma solo per qualche tempo, perché il fondo americano Melrose non ha cambiato idea: si siederà al tavolo, ma per ribadire che se ne andrà.

L'ACCELERAZIONE

«Non eravamo in crisi, ma da un giorno all'altro ci hanno detto che portano tutto in Romania» racconta Antonio Ghirardi, sindacalista alla Tink, 105 dipendenti per produrre cuscinetti per l'industria nel Bresciano. C'è un impegno della multinazionale americana per favorire una riconversione della fabbrica che salvi tutti gli operai se arri-



La protesta delle lavoratrici della Saga di Gaggio Montano (Bologna): l'azienda andrà in Romania

verà un nuovo investitore, ma la sostanza non cambia: l'unica concessione concreta è un anno di cassa integrazione. «La pandemia è stata il grande acceleratore di un fenome-

no che purtroppo già si intravedeva prima – spiega Silvia Spera, che siede ai tavoli del ministero dello Sviluppo economico per la segreteria della Cgil –. I casi aumentano per-

ché ci sono trasformazioni epocali che interessano interi settori, come l'automotive alle prese con l'elettrificazione». Pesante il conto anche per elettrodomestici e bianco,

altre vittime della grande crisi pandemica: via la Riello da Pescara, la Elica da Ancona, la Saga Coffee da Bologna.

«Nella maggior parte dei casi non sono neanche delocalizzazioni in senso stretto – aggiunge Michele De Palma, segretario della Fiom Cgil –. Non vengono aperti nuovi impianti all'estero: fondi e multinazionali sostanzialmente non fanno altro che riorganizzare l'attività, spostando le linee produttive in fabbriche già esistenti per fare più profitti. Il tema della responsabilità sociale delle imprese semplicemente non è preso in considerazione. È il Far West».

GLI INVESTIMENTI CHE SERVONO

Se il decreto anti-delocalizzazioni non decolla, una pezza ha provato a metterla lo Sviluppo economico con il fondo salva-imprese, voluto dalla stessa Todde, che ha individuato un salvagente che sa d'antico: l'ingresso dello Stato nel capitale di aziende destinate a sparire o, in alcuni casi come il fashion di Corneliani, a emigrare all'estero. Il braccio operativo è Invitalia, impegnata in sette progetti che, dice il Mise, valgono 2 mila posti di lavoro. «Ma la vera tutela dei lavoratori, davanti alle grandi trasformazioni produttive in atto, si fa investendo su formazione e capitale umano – osserva Francesco Seghezzi, presidente di Fondazione Adapt –. Ben vengano norme più severe per non farci prendere in giro dai grandi investitori, ma la vera necessità è attivarli qui e creare le condizioni perché non se ne vadano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manifestazione nazionale a Roma. Da gennaio i deceduti sul lavoro sono stati già più di mille

La piazza trasformata in un cimitero I sindacati: «Basta con le morti bianche»

IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

Piazza Santi Apostoli trasformata in un cimitero, coperta di croci bianche con appoggiate sopra dei caschetti gialli da cantiere e delle rose rosse. I sindacati ieri sono scesi in piazza per dire «Basta alle morti sul lavoro» e per denunciare che non si fa abbastanza per fermare questa «interminabile scia di sangue».

Da gennaio ad oggi, come hanno urlato dal palco ieri i sindacalisti degli edili ed i leader di Cgil, Cisl e Uil, le morti bianche sono state più di mille, 15 mila in dieci anni, oltre a tantissimi infortuni e malattie professionali. E proprio nel settore edile, con la ripresa delle attività dopo il crollo delle attività legato alla pandemia, le morti e gli infortuni nei cantieri e nelle fabbriche sono in

drammatico aumento. In questo comparto si registra infatti una delle più alte incidenze di infortuni: una vittima ogni 48 ore, in molti casi lavoratori over 60 «che salgono sui ponteggi esponendosi a rischi mortali in un'età che dovrebbe es-

sere quella della pensione».

Straziante, tra le tante testimonianze proposte durante la manifestazione, la lettera di una madre che ha perso il figlio di 23 anni travolto da 15 quintali di impalcature in un cantiere del Nord Est e che ieri ha lancia-

to un vero e proprio grido di dolore «a nome di tante altre madri e famiglie» colpite da questi tragici lutti: «Basta parole che volano al vento, basta dati e statistiche, chi ci governa faccia qualcosa di concreto per bloccare questa strage».

«Si continua a morire sul lavoro, la strage non è fermata. È chiaro che abbiamo bisogno di intervenire, quando ogni giorno muoiono 2-3 persone sul lavoro – ha affermato il segretario generale della Cgil Maurizio Landini –. Sono stati fatti i primi provvedimenti importanti dopo le nostre mobilitazioni ma c'è ancora molto da fare». Per Luigi Sbarra della Cisl «non una sola vita può essere sacrificata sull'altare del profitto o delle ragioni economiche: la salute e la sicurezza non sono un costo ma un grande investimento anche per alzare e migliorare gli indici reputazionali delle imprese».

«Negli ultimi dieci anni ci sono stati più di 15 mila morti sul lavoro. Se ci fossero stati 15 mila morti per mafia cosa ci sarebbe stato in questo paese? – ha chiesto dal palco il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri –. Il governo ha fatto delle scelte importanti ma non bastano: bisogna porre l'attenzione complessiva in questo Paese su legalità e sicurezza sul lavoro».

Il pressing dei sindacati sul governo ovviamente continua. Chiedono l'introduzione della patente a punti per premiare le imprese più virtuose e sanzionare chi non rispetta le norme, controlli più severi,

PIERPAOLO BOMBARDIERI
SEGRETARIO GENERALE
DELLA UIL

Che reazione ci sarebbe in Italia se un tale numero di vittime fosse stato provocato dalla mafia?

più ispettori e più controlli, ma anche più investimenti su informazione e formazione dei lavoratori, l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere, il riconoscimento della pensione anticipata ai lavoratori delle costruzioni (con 30 anni di contributi anziché 36) e l'inserimento nel Codice penale di una aggravante per infortunio mortale sul lavoro.

Quella di ieri era una iniziativa già programmata da tempo, ma di fatto ha segnato l'avvio della mobilitazione dei sindacati contro la manovra. Già martedì quando incontreranno Draghi, i confederali si aspettano risposte anche su pensioni e fisco, pronti ad alzare il tiro nel caso non ottenessero risultati soddisfacenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vertice di Glasgow

A Glasgow arriva l'intesa sul clima L'India frena all'ultimo, poi firma

Il presidente della Conferenza Sharma ai delusi: «Capisco, ma è fondamentale proteggere l'accordo»

Monica Perosino
INVIATA A GLASGOW

Se la giornata conclusiva della Cop26 di Glasgow avesse un volto sarebbe quello del presidente della Conferenza Alok Sharma che, ieri sera, alla fine di un'estenuante giornata di trattative, con la voce rotta e gli occhi lucidi chiede scusa all'assemblea plenaria pronta a firmare quello che sarà il "Patto per il clima di Glasgow". «Mi dispiace per come sono andate le cose», dice, interrompendosi per controllare il nodo alla gola, «capisco la vostra delusione, ma è fondamentale proteggere questo accordo». Pochi minuti prima l'India ha messo all'angolo 196 Paesi, chiedendo di modificare il testo della Dichiarazione finale sul carbone da «eliminazione graduale» a «riduzione graduale». Prendere o lasciare. E l'assemblea non ha potuto fare altro che accettare, anche se con una «revisione odiosa e contraria alle regole». Eppure, l'inserimento del nodo dei combustibili fossili nel testo finale è comunque un risultato, seppur molto debole. Non è quel «releggeremo il carbone alla Storia» che aveva promesso la presidenza britannica.

Fino all'ultimo, con l'India in direzione ostinata e contraria e la Cina con il freno a mano tirato, le trattative per approvare la Dichiarazione finale sembravano poter raggiungere un punto di caduta in un compromesso definito da tutti i negoziatori "imperfetto", ma forse l'unico possibile. Dopo due settimane di negoziati, 197 Paesi hanno firmato 10 pagine che racchiudono un compromesso che non si avvicina alle ambizio-



Un gruppo di delegati festeggia la firma dell'accordo sul clima alla fine della Conferenza di Glasgow

Greta Thunberg:
«Il lavoro vero continua fuori e non ci arrenderemo mai»

ni – forse troppo alte - della vigilia. Poteva andare meglio, decisamente, ma poteva andare anche peggio. Il documento firmato ieri mantiene le risoluzioni chiave per perseguire i tagli delle emissioni in linea con il mantenimento dell'aumento della temperatura a +1,5°C (-45% entro il 2030), anche se in una formulazione vaga. Alle Nazio-

ni verrà chiesto di tornare il prossimo anno, anziché il 2025, per rafforzare gli obiettivi sui tagli, finora inadeguati, e accelerare l'eliminazione graduale dei sussidi per carbone e combustibili fossili. Un altro passo in avanti è il via libera all'articolo 6 dell'Accordo di Parigi sul mercato del carbonio, che stabilisce nuove regole per compensare le emissioni tra i Paesi e sostenere progetti in quelli in via di sviluppo, ossia un sistema di scambio di emissioni, attraverso cui chi inquina meno compensa chi sfiora i limiti. Anche in questo caso però, manca un meccanismo fi-

nanziario e di controllo.

Quello che restituisce questa Cop, è un mondo diviso in Paesi ricchi e Paesi poveri, i grandi inquinatori e le vittime del loro inquinamento. La delusione dei paesi Aosis e G77 con la Cina è stata "messa a verbale": nel Patto manca la creazione di un meccanismo per la consegna di fondi alle nazioni colpite dagli impatti climatici e sebbene le Nazioni ricche siano «esortate» a «raddoppiare» entro il 2025 gli aiuti non c'è ancora un piano per una struttura di finanziamento delle perdite e dei danni. Toccherà alla prossima Cop, a

Sharm-el-Sheik, realizzarlo. Restano fermi gli accordi specifici su foreste, carbone e un accordo da 24 miliardi per fermare il finanziamento dei combustibili fossili all'estero, che hanno il potenziale per fare passi avanti significativi nella riduzione delle emissioni. Ma per qualcuno il summit scozzese resta un fallimento senza appello: «La Cop26 è finita. Ecco una breve sintesi: Bla, bla, bla. Ma il lavoro vero continua fuori da queste sale. E non ci arrenderemo mai, mai», ha scritto Greta Thunberg su Twitter. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE 5 PROMESSE

↓ Meno emissioni

Più di 100 Paesi, tra cui Stati Uniti, Unione europea, Giappone e Canada, si sono impegnati a ridurre significativamente le emissioni di metano del 30% entro il 2030, rispetto ai livelli del 2020.

↓ Intesa Usa-Cina

In una dichiarazione congiunta Cina e Stati Uniti del tutto inattesa i due paesi si sono impegnati ad «accelerare la transizione verso un'economia a zero emissioni nette». Impegno importante ma anche molto vago.

↓ Sussidi ai combustibili

A margine del summit 39 Paesi (tra cui Usa e Italia) e istituzioni bancarie (la Bce per gli investimenti) hanno firmato un accordo che mette fine ai sussidi pubblici ai combustibili fossili all'estero.

↓ Stop alla deforestazione

Puntare a mantenere il riscaldamento globale a +1.5 °C non sarebbe possibile senza conservare le foreste del mondo che assorbono anidride carbonica. Con questa premessa 132 Paesi, detentori di oltre il 90% dei "polmoni" della Terra, hanno firmato un accordo per fermare la deforestazione entro 2030. Sul tavolo c'è un investimento di 19,2 miliardi di dollari di fondi pubblici e privati. Tra i firmatari anche Brasile e Indonesia

↓ Addio al carbone

Rafforzate le iniziative per accelerare l'addio al carbone, la più sporca delle fonti fossili. 23 Paesi (in totale 45) si sono impegnati per la prima volta a eliminare il carbone dalla loro produzione di energia. Le scadenze sono variabili fra il 2030 e il 2040, a seconda che si tratti di un Paese in via di sviluppo o sviluppato.

PICCOLO FESTIVAL ANIMAZIONE 14

RASSEGNA DI CORTOMETRAGGI ANIMATI D'AUTORE

20-27 NOVEMBRE
SAN VITO AL TAGLIAMENTO

WAITING FOR
KENTRIDGE

Rassegna monografica di Video-Animazioni 1975 - 2020
a cura di Paola Bristot e Andrijana Ruzić.

19 Novembre
10 Dicembre

Il lutto nel mondo del vino



Roberto Felluga assieme al padre Marco in una carrellata di immagini che li immortalano nelle loro cantine e vigne del Collio dove, oltre alla produzione, si sono dedicati anche a raccontare la cultura del vino

LA SCOMPARSA

Addio a Roberto Felluga un grande del Collio apprezzato nel mondo

Si è spento a 63 anni uno dei più noti viticoltori della regione al timone di una dinastia che ha puntato su qualità e ricerca

Matteo Femia / CAPRIVA

Roberto Felluga, uno dei nomi più noti e rappresentativi del Collio nel mondo, apprezzato per le capacità imprenditoriali e per il calore umano che riversava nei suoi vini, è scomparso ieri mattina. Lot-tava da alcuni mesi contro una malattia.

Classe 1958, era figlio del decano Marco Felluga, ancora oggi a 94 anni punto di riferimento della famiglia: da circa un quarto di secolo Roberto aveva preso il testimone

proprio dal padre alla guida delle aziende "Marco Felluga" e "Russiz Superiore". I vigneti delle due realtà aziendali si dividono tra Farra, San Floriano, Oslavia, Cormons, oltre che ovviamente tra le splendide colline sopra Capriva, dove la "Russiz Superiore" ha anche la sua sede amministrativa (quella della "Marco Felluga" invece formalmente è stabilita a Gradi-sca). Più di 50 ettari di vigneti in tutto. Si tratta di due veri e propri colossi del settore vitivinicolo del Collio, resi gran-

di nel mondo prima da Marco e poi da Roberto, che rappresentava la quinta generazione di una delle più importanti dinastie di produttori di vino della regione.

D'origine istriana, i Felluga approdarono in Friuli Venezia Giulia negli anni Venti del secolo scorso. Fu nel dopoguerra, in particolare dalla seconda metà degli anni Cinquanta, che Marco seppe imporre il proprio nome nel panorama internazionale: e Roberto ne è stato degno successore a tutto tondo, prose-

guendo nel solco dell'innovazione, della qualità e della ricerca. Roberto in particolare si è dedicato nel suo percorso professionale alla valorizzazione dei vini bianchi "da invecchiamento": il risultato di questo lavoro sono il Collio Bianco Col Disòre Russiz Superiore, il Collio Bianco Mola-matta Marco Felluga e le cosiddette "Riserve", il Pinot Grigio Mongris Riserva Marco Felluga, il Pinot Bianco Riserva Russiz Superiore e il Sauvignon Riserva Russiz Superiore.

Tanti, tantissimi, i riconoscimenti internazionali ottenuti dalle produzioni di Roberto Felluga: tra questi l'inserimento del Collio Friulano 2016 Russiz Superiore tra i 100 migliori vini al mondo secondo la rivista specializzata Wine Enthusiasm nel 2018, unico vino della nostra regione che poteva vantare di essere presente in questa lista.

Un traguardo che aveva riempito di soddisfazione Roberto, che all'epoca aveva commentato: «Un risultato incredibile che premia non solo il Collio Friulano Russiz Superiore, ma la filosofia e l'intero sistema di produzione e di ricerca che si è sviluppato e consolidato negli ulti-

Aveva ereditato dal padre la guida delle due aziende Marco Felluga e Russiz Superiore

Il suo Collio Friulano 2016 Russiz Superiore è stato inserito tra i 100 migliori vini del globo

mi anni», evidenziando inoltre come si trattasse di un riconoscimento «che voglio condividere innanzitutto con mio padre, che nel tempo ha saputo individuare importanti selezioni massali di Tocai Friulano, con mia famiglia e con tutti i miei collaboratori».

E poi gli ultimi riconoscimenti in ordine di tempo, risalenti appena a una settimana fa: da un lato l'inserimento proprio di Roberto Felluga nella lista dei 100 migliori vignaioli d'Italia da parte della

guida enoica del Corriere della Sera firmata da Luciano Ferraro, caporedattore centrale del quotidiano, e da Luca Gardini, critico di fama internazionale e miglior sommelier del mondo nel 2010; dall'altro la prestigiosa rivista Forbes che ha omaggiato i vini della nostra regione ponendo l'accento sul Collio Pinot Grigio Mongris Riserva 2017 proprio dell'azienda Marco Felluga, sottolineando come questo vino sia la "Monna Lisa del Pinot Grigio, grazie alla sua struttura e alla complessità dei suoi aromi".

Insomma, quelli di Roberto erano un talento indiscusso e una passione innata, doti che tra i Felluga sono state tramandate di padre in figlio, e che Roberto è stato capace di trasmettere a sua volta alla figlia Ilaria, già pienamente inserita in azienda. E tutto il mondo del vino ora si stringe attorno a lei e a Elena, la moglie di Roberto, oltre che al padre Marco e alle sorelle Patrizia e Alessandra, anche loro impegnate professionalmente nel settore vitivinicolo. Ma sono davvero tanti coloro che in queste ore piangono un grandissimo del mondo del vino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In tanti ricordano l'imprenditore per il suo impegno per il territorio Shaurli: «Con lui molte battaglie diventate conquiste per il settore»

Patuanelli: «Storico vignaiolo» Fedriga: «Un talento indiscusso»

LE TESTIMONIANZE

Apiangere la scomparsa di Roberto Felluga sono uomini noti, ma anche tante persone comuni. Il dolore attraversa il Paese; a dedicargli un pensiero è stato anche il ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli in un tweet: «Ci ha lascia-

ti Roberto Felluga, storico vignaiolo del Collio e uomo impegnato in prima linea nel rappresentare gli interessi della categoria e del Paese. Esprimo vicinanza alla sua famiglia».

Felluga aveva ricoperto anche incarichi rappresentativi all'interno del settore agricolo: fino a due anni fa era stato infatti vicepresidente del Consorzio Collio sotto la presiden-

za di Robert Princic. «Non ci sono parole, si tratta di una perdita enorme – sottolinea il successore di Princic alla guida del movimento, David Buzzinelli –. Roberto aveva ricoperto la carica di vicepresidente del nostro ente di tutela: in questi ultimi anni, pur non avendo cariche all'interno del consiglio, ci era sempre rimasto vicino facendo sentire la

sua fondamentale voce e fornendo i propri saggi consigli». Costernazione anche a Capriva, dove Roberto viveva e aveva consolidato la sua fama internazionale: «La famiglia Felluga rappresenta il Collio ed è stata capace di portare il nome di questo territorio nel mondo – evidenzia il sindaco Daniele Sergon –. Roberto ha seguito le orme di Marco e ha fatto sì che la sua realtà fosse un assoluto riferimento anche per la nostra comunità: tantissimi i caprivesi che hanno lavorato nella sua azienda. E poi voglio sottolineare l'umanità di Roberto: era una persona squisita, di grande finezza, capace di condividere, sempre elegante nei toni e nei modi. Quel che si dice un signore, con la esemplarità di cui è stato protagonista. Porgo le più sentite

condoglianze alla famiglia da parte di tutta la cittadinanza caprivese».

Un carattere, quello di Roberto Felluga, che gli aveva permesso di creare numerose amicizie anche al di fuori del mondo del vino grazie a un carattere aperto e cordiale e grazie a una disponibilità sincera verso gli altri. Roberto Pussi era stato suo compagno di nia prima di condividere con Felluga un comune percorso professionale a Capriva: lo ricorda commosso. «Ci eravamo conosciuti nel 1980 quando entrambi abbiamo svolto il servizio militare al Battaglione San Giusto a Trieste. Da lì era nato un legame che è rimasto nel tempo, rafforzato dal fatto che entrambi abbiamo lavorato sia a Gradi-sca che a Capriva,

lui nel settore vitivinicolo e io come vigile urbano. Ci mancherà tantissimo».

Per il presidente della Regione Fedriga «ci ha lasciati un talento indiscusso. Questa scomparsa ci rattrista ed è una perdita per tutta la comunità. Le più sentite condoglianze alla famiglia».

«Con la scomparsa di Roberto Felluga non solo se ne va un imprenditore lungimirante ma soprattutto un gentiluomo. Sono orgoglioso di aver avuto la fortuna di averlo vicino in tante battaglie che spesso sono diventate conquiste per la viticoltura regionale. Abbraccio la famiglia». Lo afferma il segretario Pd Fvg Cristiano Shaurli, già assessore regionale all'Agricoltura. —

M.F.

L'INTESA

Patto in Adriatico Italia-Croazia pesca vietata in un'area di 130 km

È una zona vitale per la riproduzione di moltissime specie ittiche. I limiti vanno dall'isola di Žirje a Ortona, e fulcro nella Fossa di Pomo. Ambientalisti soddisfatti

Andrea Marsanich / SPALATO

Un'ottima notizia per i pescatori professionisti italiani e croati e per coloro che hanno a cuore le sorti dell'Adriatico: la Commissione generale per la Pesca nel Mediterraneo ha deciso che l'attuale sistema restrittivo e provvisorio per le attività alieutiche nella Fossa di Pomo abbia durata permanente. È quanto comunicato dall'organizzazione World Wildlife Fund, che ha salutato quanto deliberato dalla Commissione per questa vasta area del mare Adriatico, compresa tra l'isola croata di Žirje e la città italiana di Ortona, per una lunghezza di 130 chilometri.

Si tratta di una zona di importanza vitale per la riproduzione di diverse specie, come naselli, scampi, rane pescatrici, moscardini e altri pesci, molluschi e crostacei, che le autorità italiane e croate hanno voluto giustamente – e saggiamente – tutelare



Pescherecci croati all'ormeggio

dalla pesca intensiva, ottenendo splendidi risultati in capo ad un paio d'anni. Lo ha sottolineato all'agenzia croata Hina il rappresentante Wwf presso la predetta Commissione generale, l'ambientalista croato Mosor Prvan. «Il regime di pesca introdotto alcuni anni or sono – ha detto – si sta rivelando fonda-

Approvati i piani pluriennali di prelievo sostenibile delle risorse marine

mentale per gli stock di varie specie nelle acque di Pomo. Abbiamo una crescita consistente della biomassa di scampi e naselli, per la soddisfazione dei pescatori di entrambi i Paesi. Il giro di vite voluto tempo fa ha giovato anche ad altre specie presenti intorno all'isolotto e dunque la tutela permanente or-

dinata nella 44esima seduta della Commissione generale per la Pesca nel Mediterraneo è stata una mossa logica e bene accolta da tutte le parti in causa».

Ha aggiunto che quest'area transfrontaliera tra Italia e Croazia riuscirà anche in futuro a sfornare sicuramente risultati incoraggianti per i pescatori in azione nelle zone contermini della Fossa. Nella riunione dell'organismo facente parte della Fao sono stati inoltre approvati i piani pluriennali di prelievo sostenibile delle risorse marine, in primis dei piccoli stock bentonici e pelagici in Adriatico. In merito c'è stato un comunicato di Wwf Adria (ne fa parte lo stesso Prvan), che ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito ad emanare regolamenti atti a proteggere le ricchezze dell'Adriatico, mare messo a dura prova negli ultimi decenni da una pesca insostenibile. «Soltanto grazie a comportamenti responsabili, a decisioni severe ma preziose nei tempi che verranno, potremo continuare a prendere dall'Adriatico parte del suo patrimonio faunistico, permettendo che le sue biomasse si rigenerino. Solo agendo così, si potrà anche rispettare la grande tradizione alieutica dei croati. La collaborazione tra autorità ed esperti di Italia e Croazia in merito alla Fossa di Pomo dovrebbe essere da esempio anche per altre zone del Mediterraneo», ha concluso Wwf Adria. —

PER GLI ESPERTI

Produzione di olio d'oliva fra le migliori al mondo

POLA

Per il settimo anno di fila l'Istria si conferma miglior Regione al mondo per l'olio extravergine d'oliva. La valutazione arriva dalla prestigiosa rivista italiana Flos Olei, considerata la Bibbia mondiale nel settore. Nella 13esima edizione della pubblicazione curata dall'espertissimo Marco Oreggia, sono 67 gli olivicoltori della Croazia di cui 66 istriani, inclusi nell'edizione 2.022 che rappresentano il 13% dei primi 500 produttori al mondo menzionati. La pubblicazione lo ricordiamo contiene oli provenienti da 55 paesi di 5 continenti. Tra i produttori della penisola spicca il nome di Franko Cervar di Cittanova, il cui olio è stato giudicato il migliore nella categoria dei monovarietali ottenendo il punteggio di 99, il massimo finora per un extravergine istriano. Inoltre, per la terza volta consecutiva due olivicoltori hanno raggiunto il punteggio di 98, vale a dire Ipsa e Olea BB. —

V.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIERA DEL LAVORO FVG

CONVEGNO ALIG

19-20 NOVEMBRE
2021 ALIG

SOLO ONLINE

ONLINE E IN PRESENZA

SOLO IN PRESENZA

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

ONLINE

14.30 FIERA DEL LAVORO ONLINE

ISCRIZIONI ENTRO IL 14 NOVEMBRE 2021

SABATO 20 NOVEMBRE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

12.30 FIERA DEL LAVORO IN PRESENZA

16.00 FAEDIS HAPPY HOUR

FREE DRINKS PER I PARTECIPANTI

17.00 OSCAR FARINETTI

LECTIO MAGISTRALIS

18.00 TALK SHOW ALIG 2021

RESILIENZA: ESPERIENZE A CONFRONTO

MARINA COLLAUTTI Assicurazioni Generali

ALESSIA RAMPINO Coram

FRANCESCO ORLANDO Fair Play

ANTONIO FANTIN Campione Paralimpico

GIUSEPPE DE FILIPPI Vice Direttore del TG5 (modera)

19.00 RUDY ZERBI

L'INTERVISTA DEGLI STUDENTI

ISCRIZIONI ENTRO IL 17 NOVEMBRE 2021

GREEN PASS OBBLIGATORIO

PARTECIPAZIONE GRATUITA-ISCRIZIONE OBBLIGATORIA SU www.alig.it

SEGUICI SU

IL CASO

Bimba abbandonata in Ucraina un'inchiesta senza indagati

Caso senza precedenti: per la procura difficile imputare un reato alla coppia di Novara

Marco Benvenuti / NOVARA

Ora Luna ha una famiglia. Questa volta gli angeli custodi non hanno le ali, ma una toga. Grazie alla magistratura novarese è stata strappata al suo triste destino, probabilmente un orfanotrofio. La piccola di quindici mesi, nata in Ucraina con una maternità surrogata e poi «abbandonata» dai genitori italiani che l'hanno affidata alle cure di una tata, è rientrata a Malpensa nella serata di venerdì. Per lei si potevano aprire due porte. Fortunatamente non si è spalancata quella di una casa di accoglienza, ma il portellone dell'aereo atterrato in Italia. L'iter è stato gestito dalla procura di Novara. Perché, si è poi appreso con l'arrivo della piccola, i suoi genitori sono novaresi. E la città ieri mattina si è svegliata fra sorpresa, stupore, rabbia. Dice il procuratore capo Giuseppe Ferrando: «Ciò che ci premeva maggiormente era far arrivare la bambina nel nostro Paese, darle una nuova famiglia, chiudere a lieto fine la sua storia partita male e garantirle un futuro».



La bambina sul volo da Kiev a Malpensa dorme in braccio alla pediatra della Croce rossa

La posizione della coppia novarese - e i profili penali del loro comportamento - sono al vaglio. Per il momento la magistratura ha aperto un fascicolo «modello 45», quello dei fatti non costituenti reato, quindi senza indagati e senza ipotesi accusatorie. Mentre la procura per i minori di Torino ha avviato la procedura di affido a una famiglia piemontese, in attesa dell'adozione.

Il dottor Ferrando chiede riserbo sulla vicenda. Chiede di tutelare Luna (nome di fantasia), di spegnere i riflettori vista la tenera età. Spiega però il percorso che ha portato al suo rimpatrio: «La segnalazione ci è arrivata circa un mese fa dai servizi diplomatici. Una donna ucraina si era rivolta al consolato italiano di Kiev facendo presente che non poteva più prendersi cura della piccola

che a tutti gli effetti era italiana». La donna è una tata pagata da una coppia eterosessuale di Novara che più di un anno fa si era recata in Ucraina per realizzare il sogno di avere un figlio. Lì la procedura della maternità surrogata è prevista dalla legge, consentita purché uno dei genitori sia quello biologico. Luna era stata riconosciuta. Poi più nulla. Passano i mesi e la balia non ha più notizie dei

genitori. Senza lavoro, con problemi a mantenere anche un altro figlio più grande, fa presente che non poteva più occuparsi di lei. I novaresi, infatti, non le avevano mandato neppure il compenso pattuito. Il suo appello arriva in Italia e la magistratura si attiva per far emettere un passaporto provvisorio, documento necessario per il viaggio. Verificata la decisione dei genitori di non voler tenere la figlia, il tribunale dei minori di Torino ha poi aperto la procedura di adottabilità. La sua nuova famiglia, quella affidataria, è affiancata da una baby sitter ucraina. La bimba, infatti, ha già iniziato a dire qualche parola nella lingua madre. Si vogliono evitare altri traumi.

Ancora da verificare il perché del rifiuto da parte della coppia novarese. Non esistono infatti motivi di natura sanitaria: Luna sta bene, non ha problemi di salute, e la tata che l'ha accudita non le ha mai fatto mancare nulla. Sulla vicenda interviene Emilia Pistoia, presidente dell'Anfaa di Novara e consigliere nazionale dell'associazione delle famiglie adottive e affidatarie: «Amore non è comprare», tuona. E aggiunge: «Siamo da sempre contrari alla gestazione per altri. Innanzitutto perché significa uno sfruttamento crudele delle donne, che accettano queste gravidanze perché si trovano in condizioni di bisogno. E poi perché i bambini non si comprano. Luna avrà una madre e un padre che l'ameranno. Ma quanti bambini sono rimasti là?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A BRESCIA

Foto nude di minori Arrestato ventiduenne

Era stato indagato per fatture false ma dal suo telefono cellulare è spuntato un vero e proprio archivio di materiale pedopornografico. Per questo un 22enne bresciano, è stato arrestato e si trova in carcere, per il rischio di reiterazione del reato. La misura è scattata dopo che il sostituto procuratore Benedetta Callea ha chiesto e ottenuto dal gip un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'uomo che è padre di un bambino di due anni, avuto dalla compagna che è anche madre di una bambina di nove anni che l'uomo avrebbe fotografato in casa. La bambina risulta infatti una delle vittime del giovane che, secondo le indagini, attraverso soprattutto canali Telegram cercava fotografie di bambine tra i sette e i dieci anni. Nel cellulare aveva oltre 2mila scatti proibiti di bambini archiviati secondo l'età. Gli inquirenti hanno scoperto che il 22enne avrebbe ripreso di nascosto mentre faceva la doccia, anche la figlia di nove anni della compagna, che risulta all'oscuro di tutto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROBERTO COHEN.COM

È ORA DI SCEGLIERE IL MEGLIO.

AQUA G.MATIC A 139€
CON MOVIMENTO MECCANICO AUTOMATICO

- Movimento meccanico a ricarica automatica con rotore personalizzato.
- Cassa e bracciale in acciaio.
- Ghiera girevole in alluminio.
- Fondo a vite con oblò trasparente e movimento a vista.
- WR 10 bar.

VAGARY
by CITIZEN

Acquista AQUA G.Matic nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicata nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

Tribunale Ordinario di Trieste
Sezione Civile Volontaria Giurisdizione
Procedura di sovraindebitamento n. 1982/2019
Liquidazione del Patrimonio ai sensi della Legge n. 3/2012
Giudice Designato: Dott. Riccardo Merluzzi
Liquidatore: Dott. Tullio Maestro
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA TELEMATICA A MEZZO COMMISSIONARIO ASTEBOOK SRL
www.astebook.fallcoaste.it
2° esperimento a prezzo ridotto

DESCRIZIONE DEI BENI IN VENDITA E PREZZI BASE LOTTO UNICO

Localizzazione Nel Comune Censuario di Muggia (TS), via Dante Alighieri n. 30/A

Descrizione: Trattasi di immobile al piano terra e primo adibito a pub nel centro storico di Muggia (TS) in una strada trasversale alla piazza Marconi. Al piano terra si trova la zona ristoro con scala in legno per accedere al servizio igienico e ripostiglio al piano primo.

Identificazione catastale: Sez. C, Foglio 7, numero 361, sub. 15, Piano T-1, Cat. C/1, classe 10, consistenza mq. 62, rendita catastale euro 96,81.

Valore Immobiliare: euro 90.000,00

Compendio mobiliare: Trattasi di arredi ed attrezzature per la ristorazione, come da elenco allegato da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando.

Valore mobiliare: euro 30.000,00

Si precisa che: il tutto è meglio descritto nell'elaborato peritale allegato il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato; l'immobile risulta libero; l'immobile risulta gravato da formalità e pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con l'atto notarile di trasferimento, a spese della procedura di Liquidazione del Patrimonio Legge n. 3/2012.

Prezzo di perizia, prezzo base, offerta minima e rilancio minimo

VALORE DI PERIZIA: euro 120.000,00

PREZZO BASE (ridotto del 25%): euro 90.000,00

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE COMPLESSIVA: euro 67.500,00 (pari al prezzo base ridotto del 25%)

RILANCIO FISSO: euro 2.000,00

CAUZIONE: pari al 10% del prezzo offerto su IBAN IT08 C056 9651 5900 0001 2070 X57 intestato al Commissionario ASTEBOOK S.r.l. con la causale "PROC. L.P. 1982/2019 CAUZIONE ASTA N.9549"

NB: il tutto oltre IVA (se dovuta), Imposte ipotecarie, catastali e di Registro, ove dovute, a carico dell'aggiudicatario. Diritti d'asta per la parte immobiliare sono posti a carico dell'aggiudicatario nella misura del 5% (oltre IVA al 22%) calcolati sul valore di aggiudicazione. Diritti d'asta per la parte mobiliare sono posti a carico dell'aggiudicatario nella misura del 10% (oltre IVA al 22%) calcolati sul valore di perizia abbattuto del 25% di € 22.500,00 che rimarranno invariati in caso di rilanci.

L'ASTA SINCRONA TELEMATICA PER LA VENDITA

TA DELL'IMMOBILE SOPRADESCRITTO VERRA' EFFETTUATA IL GIORNO

16 FEBBRAIO 2022 ore 12.00

Modalità della vendita: la gara si svolgerà secondo la **modalità sincrona telematica** per il tramite del Commissionario alla vendita Astebook Srl (sito: <https://astebook.fallcoaste.it/>)

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore all'offerta minima.

La gara si svolgerà nella modalità sincrona telematica così come definita dall'art. 2, lett. f) del DM 32/2015 che prevede la formulazione dei rilanci solo **in modalità telematica**, previo accesso al sito <https://astebook.fallcoaste.it/>, selezione del bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilazione del modulo di "presentazione offerta";

Gli offerenti telematici partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito <https://astebook.fallcoaste.it/>.

Non appena verranno autorizzati alla gara dal Commissionario, gli offerenti telematici riceveranno un PIN per poter formulare i rilanci. Nella pagina dell'asta si aprirà anche una chat tra Banditore ed offerente/i telematico/i. Il Commissionario alla vendita (banditore d'asta) potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni e/o chiarimenti.

Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà con-

tattare la sala d'Aste al numero 351.5799078 e/o 351.8115718, oppure scrivere all'indirizzo immobiliare@astebook.com

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT08 C056 9651 5900 0001 2070 X57 intestato al Commissionario ASTEBOOK S.r.l. con la causale "PROC. L.P. 1982/2019 CAUZIONE ASTA N.9549". Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..

Il deposito dell'offerta dovrà avvenire **entro le ore 12:00 (dodici) del giorno 14 FEBBRAIO 2022.**

Il bonifico, con causale "L.P. n. 1982/2019 -cauzione ASTA N. 9549" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno e l'orario di scadenza sopra indicato.

L'aggiudicatario nel termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione (da intendersi il giorno di chiusura asta), a pena decadenza, dovrà versare, salva diversa disposizione del Giudice designato:

Il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione - oltre IVA se dovuta - e quanto versato in c/ cauzione).

Ulteriori oneri di Legge oltre spese e oneri di trascrizione dell'atto notarile di trasferimento.

Il pagamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato mediante assegno circolare non trasferibile ovvero mediante bonifico bancario intestato alla procedura sul seguente IBAN: IT64201005022000 00000007794 intestato Trib. Trieste RG 1982/2019. L'aggiudicatario nel termine di 30 (trenta) giorni

dall'aggiudicazione (da intendersi il giorno di chiusura asta), a pena decadenza, dovrà versare i diritti d'asta pari al 5% (oltre IVA al 22%) per la parte immobiliare e del 10% per la parte mobiliare, calcolati sul valore di aggiudicazione. Il pagamento dei diritti d'asta dovrà essere effettuato mediante assegno circolare non trasferibile ovvero mediante bonifico bancario intestato al Commissionario. I pagamenti tramite bonifico saranno ritenuti in termini solo se risulteranno accreditati entro i termini previsti dal presente Avviso di vendita. La somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione. In caso di mancato versamento nei termini l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario oltre a perdere le somme versate è tenuto alla responsabilità di cui all'art. 587 C.p.c. Solo ad avvenuto pagamento del saldo prezzo, dell'IVA, ove dovuta, degli ulteriori oneri e imposte di Legge, delle spese e oneri di trascrizione e dei diritti d'asta oltre relativa IVA, potrà essere dato corso alla predisposizione dell'Atto Pubblico Notarile di Trasferimento redatto da professionista nominato dagli organi di procedura

Il presente Avviso di vendita viene pubblicato sui siti: **www.astebook.it**
www.astebook.fallcoaste.it
www.pvp.giustizia.it
www.immobiliare.it
www.casa.it
www.idealista.it

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al Liquidatore dott. Tullio Maestro Trieste, Via Donata n. 1, tel. 040634659— 040631852, e-mail tmaestr@tin.it

Trieste 10 novembre 2021

Il Liquidatore
Dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 111/2010 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: MATTEO MONTESANO, con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, **matteo.montesano@finpronet.com**, tel. 040/6728511; **coadiutore di custodia:** cav. Maurizio Bucci, tel. 040 370547. Si rende noto che il giorno **27 dicembre 2021 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net s.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti e costituenti un unico lotto: **Piena proprietà di un'unità immobiliare "villa con giardino" ultratrentennale in condizioni di uso e manutenzione discreta/ buone e di dimensioni medio/grandi, articolata su un pianoterra propriamente abitabile, un piano seminterrato principalmente destinato a taverna/lavanderia/vani cantina – dal quale si accede anche al garage – ed un piano soffitta/sottotetto (a tutt'oggi non completato) tutti tra loro collegati mediante scale interne; all'immobile è connessa la proprietà di un'area esterna "uso giardino", in buone condizioni generali ed avente affaccio diretto (sia carrabile che pedonale) sulla pubblica via (via Carsia). Il tutto è comunque articolato su autonome unità condominiali ancorché al momento tutte in capo al medesimo soggetto. All'esterno dell'area propriamente recintata sono in essere delle "aree residue" di proprietà di scarsissimo/nullo valore, da aggregare necessariamente all'immobile c.d. "principale". In termini di ubicazione, l'immobile è posto nella frazione di Opicina, frazione periferica carsica di Trieste costituente zona residenziale di buon livello e di altrettanto buona valenza immobiliare, caratterizzata dalla presenza di immobili residenziali prevalentemente uni-bifamiliari intercalati costruzioni condominiali plurialloggio.**

I beni vengono posti in vendita al prezzo complessivo di **euro 436.000,00,-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia del 10.02.2020 redatta dal dott. Giancarlo Vellani, e pubblicata sul sito **www.astalegale.net**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che:

- le planimetrie catastali come reperite in atti presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Catasto risultano: **per quanto al subalterno catastale 3:** corrisponde allo stato dei luoghi;
- per quanto al subalterno catastale 4: non**

risponde allo stato dei luoghi in quanto in natura non è presente la seconda porta (costituente "disimpegno") tra il corridoio del piano seminterrato ed il garage; essa è invece rappresentata a livello grafico-catastale;

per quanto al subalterno catastale 5: non corrisponde allo stato dei luoghi in quanto in natura risulta essere stata eliminato il disimpegno indicato nella planimetria catastale tra il corridoio ed il bagno-w.c., così essendo stato ampliato quest'ultimo ambiente; in ogni caso lo specifico servizio igienico è comunque dotato di altro disimpegno rispetto agli altri vani; **per quanto al subalterno catastale 6:** corrisponde allo stato dei luoghi;

un tanto premesso, si renderà pertanto necessaria la presentazione di n. 2 nuove planimetrie catastali aggiornate in funzione delle modifiche rilevate;

- per l'immobile in esame **è stata riscontrata la presenza di lievi irregolarità edilizie.** Nello specifico, la situazione planimetrica interna dell'edificio presenta alcune modestissime variazioni rispetto alla condizione di progetto, attuate mediante demolizioni/piccoli spostamenti di muri divisorii interni, interventi ora eseguibili in regime di attività edilizia libera (e comunque rientranti nella c.d. "edilizia libera" ex dell'art. 16 comma 1° lett. a) della Legge Regionale 19/2009 e succ. mod. in quanto "manutenzione ordinaria" come definita dall'art. 4 comma 2° lett. a) p.to 1) della medesima Legge (...eliminazione, spostamento e realizzazione di aperture e pareti divisorie interne che non costituiscano elementi costitutivi dell'edificio...); in questo caso si tratterà unicamente di aggiornare le planimetrie catastali (relative ai subb. 4 – interrato – e 5 – pianoterra), per un costo indicabile in circa 1.200,00 Euro "una tantum" (IVA compresa);
- unità immobiliare realizzata posteriormente alla data del 01/09/1967 e più precisamente sulla scorta della Concessione Edilizia Prot. Corr. XIII/1-85/72/1 dd. 28/08/1986, cui ha fatto seguito un progetto per modifiche interne ed esterne sub Prot. Corr. D-85/72/10 dd. 07/08/1989;
- in una seconda fase è stata rilasciata autorizzazione per il completamento dell'edificio e sue modifiche sub Prot. 93-661/11/91/89 dd. 11/01/1993;
- la recinzione perimetrale del giardino è stata oggetto di autonomo;
- provvedimento abilitativo sub Prot. Corr. D-85/75/16 dd. 17/02/1988;
- in epoca ancora successiva è stato inoltrato un progetto "in sanatoria" per opere eseguite in conformità ai progetti approvati, sfociato nella concessione edilizia Prot. Corr. 16966/11/91/1989 dd. 16/06/1997;
- non è stata reperita la pratica dell'abitabilità;
- l'attestato di qualificazione energetica non risulta essere ancora esistente/predisposto per il suddetto immobile. si indica in circa Euro 1.000,00 (comprensivo di Cnap e IVA) il costo per la predisposizione dell'attestato di qualificazione energetica, importo detratto dalla valutazione finale del bene.

L'offerta di acquisto può essere presentata entro le ore 12,00 del 20 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero euro 327.000,00,-**) salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 206/2016 PROCEDIMENTO DI DIVISIONE R.G. 1000/2018 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO



Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coadiutore di custodia:** dott. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/634952.

Si rende noto che il giorno **27 dicembre 2021 alle ore 17.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore Astalegale.net Spa degli immobili di seguito descritti e costituenti un lotto unico.

I lotti fanno parte di un edificio, ancora in corso di costruzione, che doveva ospitare una struttura ricettiva ed un'area wellness, con relative pertinenze quali l'autorimessa e vani tecnici. Il progetto prevedeva uno sviluppo in altezza di cinque piani per l'hotel, mentre la zona spa era limitata a quattro piani. Alcuni vani tecnici

e magazzini si trovano al livello seminterrato, alla quota della galleria commerciale del centro "Montedoro Freetime".

Gli immobili sono siti a Muggia, si trovano al limite della zona industriale comunale e sono contigui al centro commerciale "Montedoro Freetime". La zona è ben servita a livello viario grazie alla vicinanza dell'asse stradale rappresentato dal raccordo autostradale Lacotisce- Rabuiese che collega il comune di Trieste con la Slovenia. Il collegamento con le linee di trasporto pubblico è sufficiente, buone sono le strutture ed infrastrutture urbane, la zona, oltre alla vicinanza con il centro commerciale, è ben servita da negozi di vario genere.

Dalle risultanze dei sopralluoghi e delle visure presso gli archivi comunali, si è verificato che la costruzione dell'immobile è iniziata all'incirca una decina di anni fa, in concomitanza con l'apertura del centro commerciale nel 2009.

Presenta appieno le caratteristiche proprie dell'epoca di edificazione, con struttura portante a telaio metallico, anche i solai di piano e di copertura sono realizzati con struttura metallica. La parte di edificio destinata a parcheggio è realizzata con struttura in cemento armato prefabbricato.

Esiste una tipica situazione di cantiere, con la presenza di materiali di risulta depositati per lo più al piano terra. Il lotto unico è composto dalle seguenti componenti:

- 1. fabbricato in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15**
Il terreno ha una superficie catastale di mq.16.797. L'edificio in corso di costruzione si sviluppa sui vari livelli su una superficie di mq. 31.890 di cui mq.18.830 a destinazione commerciale, mq.5.210 per il terziario, mq.1.099 di locali accessori e mq.6.760 per parcheggi (misure dedotte dagli elaborati grafici di progetto depositato agli atti).
- 2. magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2**
Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
- 3. magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3**
Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
- 4. vani tecnici (vasche antincendio) siti al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.1**
I vani tecnici contenenti le vasche antincendio hanno una superficie globale di mq.520 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compongono di sei vani.
- 5. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 2**
Il locale tecnico di mq.57 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.
- 6. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 3**
Il locale tecnico di mq.4 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.
- 7. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 5**
Il locale tecnico di mq.45 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.
- 8. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.6**
Il locale tecnico di mq.8 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
- 9. vano cabina Enel sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.4**
La cabina ENEL di mq.16 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50

cm. E metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

10. lastrico solare sito al piano terra – ente sub 7
Il lastrico solare ha una superficie di mq.936 così come indicato dalla visura catastale inerente la p.c.n.119/7.

11. terreno identificato con la p.c.n. 119/4
Il terreno ha una superficie di mq.34.220 così come indicato dalla visura catastale.

12. terreno identificato con la p.c.n. 119/5
Il terreno ha una superficie di mq.6.500 così come indicato dalla visura catastale.

I beni vengono posti in vendita al prezzo complessivo di **1.126.445,43,-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. **12.06.2017** redatta dal geom. Davide Mezzina, ed integrata in data **27.09.2017, 16.01.2018, 22.05.2018, 10.09.2018 e 14.01.2019** e pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che:

- tutti gli immobili ricadono, per il P.R.G.C. vigente del Comune di Muggia, nella **Zona Territoriale Omogenea H2 – definita Città del Commercio** e più precisamente nell'**ambito b nominato Centro Commerciale Montedoro Freetime**. In tale zona è consentito l'insediamento di tutte le attrezzature edilizie, servizi ed impianti connessi con le attività commerciali all'ingrosso e al dettaglio, attraverso la formazione di un P.A.C. di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero ambito. Per suddetto ambito è stato redatto un P.R.P.C. di iniziativa privata approvato con Deliberazione Consiliare n.30 dd.20/05/2004. In seguito è stato rilasciato dal Comune di Muggia il Permesso a Costruire n.3821 dd.27/02/2008 per l'intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.380/2001, con destinazione d'uso commerciale al minuto e di servizio, artigianale di servizio ed alberghiera, successivamente è stato rilasciato inoltre un ulteriore Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera. Nel 2012 la proprietà, per la parte riguardante l'edificio in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15, ha fatto richiesta al Comune per il cambio di destinazione d'uso da alberghiera/ludico-ricreativo a commerciale al dettaglio, ferme restando le volumetrie e le superfici edilizie. L'iter autorizzativo sta proseguendo con l'approvazione, con DCC n.51 dd.28/09/2015, della variante non sostanziale n.32 al P.R.G.C., della variante n.2 al P.R.P.C. approvato con DCC n.30 dd.20/05/2004 approvato a seguito dell'approvazione, con DCC n.31 dd.29/05/2015, della variante al Piano di Settore del Commercio per l'individuazione delle Grandi Strutture di Vendita (L.R.29/05 s.m.i.).
- si rende evidente che, pur facenti parte dell'ambito, una parte della p.c.n.119/4 (circa mq.11.800) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E2.1 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Nucleo**, dove è prevista una tutela rigorosa delle aree con maggior valenza naturalistica e gestione ambientale finalizzata al miglioramento delle cenosi vegetali ed alla fruizione da parte del turismo escursionistico, ed un'altra parte sempre della p.c.n.119/4 (circa mq.4.200) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E4 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Tampone**, definite anche aree "cuscinetto" che si frappongono tra il territorio urbanizzato ed il territorio naturale in modo tale da creare delle "cinture verdi". Presso l'archivio del Comune di Muggia è stato possibile reperire i disegni di cui al Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera;
- essendo l'immobile in corso di costruzione non può esistere nessuna agibilità per lo stesso;
- l'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99
- gli immobili in oggetto non sono stati oggetto di condono edilizio;
- dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si potuto accertare la regolarità edilizia in quanto non sono state riscontrate difformità;
- l'immobile in costruzione in questa fase non necessita dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), che verrà predisposto solo dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- per quanto concerne gli altri immobili, alla luce della loro destinazione d'uso, non necessitano dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.);
- il magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2 ed magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3 sono concessi in locazione con contratto dd. 01.07.2012 della durata di 6 anni rinnovabile per altri 6 al canone annuo di € 15.000,00 oltre ad Iva con aggiornamento annuo.

L'offerta di acquisto può essere presentata entro le ore 12,00 del 20 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il

75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero euro 844.834,07,-**) salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

*Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
SECONDO AVVISO DI VENDITA
COMPETITIVA CON RIBASSO**



Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.** (R.G. 9/2020) **AVVISA** che il giorno **2 dicembre 2021 alle ore 12.00**, di-
nanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente **LOTTO UNICO** così composto:
Area industriale identificata dalle pp.cc.nn. 4088 (edificata), 4090 (edificata), 4093/1, 4093/2 del C.C. S.M.M. Inferiore – (denominata “Area Ex Veneziani”)

RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 4170 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore

p.c.n. 4088 urbana di mq 25.709 (corrispondente ai cat. tav.
770 di tq 1423,01 pari a mq 5118 segnato 1, 771 di tq 1099.14 pari a mq 3953 segnato 2 escorporati dalla P.T. 1028 di S.M.M. Inf;
774 di tq 63.35 pari a mq 118 segnato 3 escorporato dalla P.T. 1033 di S.M.M. Inf;
774 di tq 583.12 pari a mq 2098 segnato 4 escorporato dalla P.T. 1034 di S.M.M. Inf;
774 di tq 95.81 pari a mq 345 segnato 5 escorporato dalla P.T. 1035 di S.M.M. Inf;
774 di tq 60.04 pari a mq 216 segnato 6 escorporato dalla P.T. 1036 di S.M.M. Inf;
774 di tq 64.57 pari a mq 232 segnato 7 escorporato dalla P.T. 1037 di S.M.M. Inf;
775 di tq 3.34 pari a mq 12 segnato 8 escorporato dalla P.T. 1038 di S.M.M. Inf;
781 di tq 16.77 pari a mq 60 segnato 9 escorporato dalla P.T. 1045 di S.M.M. Inf;
782 di tq 398.13 pari a mq 1432 segnato 10 escorporato dalla P.T. 1046 di S.M.M. Inf;
784 di tq 202.60 pari a mq 719 segnato 11 escorporato dalla P.T. 1048 di S.M.M. Inf;
785 di tq 647.83 pari a mq 2330 segnato 12 escorporato dalla P.T. 1049 di S.M.M. Inf;
787 di tq 25.30 pari a mq 91 segnato 13 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M. Inf;
787 di tq 33.36 pari a mq 120 segnato 14 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M. Inf;
784 di tq 183.60 pari a mq 1020 segnato 15, 783 di tq 240.50 pari a mq 865 segnato 16 785 di tq 189.06 pari a mq 680 segnato 17, 788 di tq 213.49 pari a mq 768 segnato 18, escorporati dalla P.T. 1051 di S.M.M. Inf;
789 di tq 116.35 pari a mq 418 segnato 19 escorporato dalla P.T. 1052 di S.M.M. Inf;
790 di tq 15.15 pari a mq 54 segnato 20 escorporato dalla P.T. 1053 di S.M.M. Inf;
772 di tq 314.52 pari a mq 1131 segnato 21 escorporato dalla P.T. 1775 di S.M.M. Inf;
774 di tq 31.14 pari a mq 112 segnato 22, 774 di tq 127.96 pari a mq 460 segnato 23 escorporati dalla P.T. 2192 di S.M.M. Inf;
783 di tq 14.75 pari a mq 53 segnato 24 escorporato dalla P.T. 2319 di S.M.M. Inf;
783 di tq 89.80 pari a mq 323 segnato 25 escorporato dalla P.T. 2999 di S.M.M. Inf;
772 di tq 23.35 pari a mq 84 segnato 26, 771 di tq 7.78 pari a mq 18 segnato 27, 770 di tq 83.09 pari a mq 301 segnato 28 escorporati dalla P.T. 3750 di S.M.M. Inf.
(piani sub G.N. 1908/61, G.N. 6396/70, G.N. 682/90, G.N. 11046/91, G.N. 11234/05).

P.T. 3764 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore
c.tav. 1°
p.c.n. 4090 urbana di mq 12.802 (piani sub G.N. 727/63, G.N. 6396/70, G.N. 11234/05)
c.tav. 2°
p.c.n. 4093/1 prato
p.c.n. 4093/2 prato
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Terreni
• Foglio 36, p.c.n. 4088, qualità Ente Urbano, superficie 25.709 mq;
• Foglio 36, p.c.n. 4090, qualità Ente Urbano, superficie 12.802 mq;
• Foglio 36, p.c.n. 4093/1, qualità Improduttivo, su-

perficie 1.193 mq;
• Foglio 36, p.c.n. 4093/2, qualità Improduttivo, superficie 130 mq;

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Fabbricati
• Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 4088 e 4090, zona censuaria 1, categoria D/7;

così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiodiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore indicato dal perito: Euro 4.960.000,00
Attrezzature Officina + Transpallets + Varie così come descritti dalla perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiodiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore indicato dal perito: Euro 11.650,00 oltre IVA di legge

Il prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'“Area Ex Veneziani” e da Attrezzature Officina + Transpallets + Varie), ribassato del 25% rispetto al prezzo base d'asta del primo esperimento di vendita, è di Euro 3.728.737,50 (tre milioni settecentoventottomilasettecentotrentasette/50) oltre oneri di legge
Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
• le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 novembre 2021;**
• le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo;
• le offerte dovranno contenere:

a) se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità;

b) se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive;

c) l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita;

d) l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020);

e) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione;**

f) la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita;

g) la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;

h) una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

i) assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **“Fallimento Colombin & Figlio S.p.A.”**.

• le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;
• le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio

sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 2 dicembre 2021 alle ore 12.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti.

In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00).

In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.

CONDIZIONI DELLA CESSIONE
Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;** in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.

Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f..
Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste.
Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia.

Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c..

Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: **info@studiogrb.it**, tel. 040.763709, PEC **f9.2020trieste@pecfallimenti.it**. Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti **www.astegiodiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/**.

*Il curatore
dr. Mario Giamporcaro*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
SECONDO AVVISO DI VENDITA
COMPETITIVA CON RIBASSO**



Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.** (R.G. 9/2020) **AVVISA** che il giorno **2 dicembre 2021 alle ore 10.00**, di-
nanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente **LOTTO UNICO** così composto:
Area industriale edificata identificata da porzione della p.c.n. 3765 C.C. S.M.M. Inferiore – (denominata “Area Colombin”)

RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T. 11670 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore
c.t. 1°

p.c.n. 3765 ente urbano
(Piano sub G.N. 315/97)
Pende Piano GN 7047/2021: approvato con aggiornamento di configurazione.
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Terreni
Foglio 36, p.c.n. 3765, qualità Ente Urbano, superficie 15.748 mq
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Fabbricati

Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 1, zona censuaria 2, categoria D/7;
Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale tot 59 mq e tot escluso aree scoperte 59 mq, rendita € 433,82;
così come risulta dalla perizia di stima integrata redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiodiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore dell'area indicato dal perito: Euro 4.780.000,00

• **Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria** come descritti all'interno della perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiodiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valori indicati dal perito: rispettivamente Euro 896.400,00, Euro 89.460,00, Euro 2.500,00, Euro 7.000,00, Euro 5.000,00 e così per complessivi Euro 1.000.360,00 oltre IVA di legge

Il prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'“Area Colombin” e dai Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria), ribassato del 25% rispetto al prezzo base d'asta del primo esperimento di vendita, è di Euro 4.335.270,00 (quattromilioni trecentotrentacinquemiladuecentosettanta/00) oltre oneri di legge
Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

• le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da Euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 novembre 2021;**
• le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo;
• le offerte dovranno contenere:
a) se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità;

b) se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive;

c) l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita;

d) l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020);

e) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione;**

f) la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita;

g) la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;

h) una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

i) assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al “*Fallimento Colombin & Figlio S.p.A.*”.

• le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;

• le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 2 dicembre 2021 alle ore 10.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti. In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00). In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.

CONDIZIONI DELLA CESSIONE

Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa. Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.. Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia. Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.. Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: info@studiogr.it, tel. 040.763709, PEC f9.2020trieste@pecfallimenti.it. Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul **Portale delle Vendite Pubbliche** <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

*Il curatore
dr. Mario Giamporcaro*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 87/2019
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: avv. Mariela Carolina Ceballos, con studio in Trieste, via

Valdirivo n. 40, tel. 040.7600807, e-mail: avv.carolinaceballos@gmail.com; coadiutore di custodia: Maurizio Stricca, tel. 338.3676320, e-mail: m.stricca65@gmail.com.

Si rende noto che il giorno **1 dicembre 2021 alle ore 11** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico: Alloggio al piano secondo della casa civ. n. 20 di via Carlo Antoni, al prezzo base di € 105.000,00.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 571, Il comma, c.p.c potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato (**€ 78.750,00**).

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta del geom. Gianfranco Tattoni del 27/1/2020, disponibile anche presso il Professionista ovvero sui siti www.doauction.it e www.asteanunci.it, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, entro le ore 12 del 30/11/2021, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista a mezzo del gestore “**GRUPPO EDICOM**” (<https://www.doauction.it/>).

L'avviso di vendita integrale è pubblicato su <https://venditepubbliche.giustizia.it> nonché sui siti www.doauction.it e www.asteanunci.it. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 30 settembre 2021

*Il Professionista Delegato
Avv. Mariela Carolina Ceballos*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 68/2018
DOTT.SSA MONICA PACILIO
I AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: avv. Ludovica BOTTINO, studio legale in via S. Nicolò n. 4, Trieste, 040 637094, bottino@sbplegal.it

Si rende noto che **il giorno 14.01.2022 alle ore 18:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio, sito **in Trieste via S. Nicolò n. 4**, saranno eseguite tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzioni o a cura del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione; avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto unico: alloggio sito al piano terra e primo piano in via Pirandello n. 53**
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 1027 c.t. 2°, p.c.n. 838 del C.C. di Servola, casa di mq 73 (vedi pag. 37 perizia nonché all. 3 dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff)

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste:

- Catasto dei Fabbricati: Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 1, piano T, Zona censuaria 2, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 60 - escluse aree scoperte mq 60, Rendita catastale € 200,13

- Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 2, piano 1, Zona censuaria 2, Categoria A/3, Classe 1, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 59 - escluse aree scoperte mq 58, Rendita catastale € 193,67 (vedi pag. 39 e 40 nonché all. 7

perizia dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff)

Il diritto di proprietà sul bene viene posto in vendita per il **lotto unico** al prezzo di **Euro 124.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 23.10.2018 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e nella sua integrazione dd. 13.03.2019 e pubblicata sui siti www.fallcoaste.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Per il fabbricato, anagrafico n. 53 di via Pirandello, Trieste, “non è stato reperito il progetto originario di costruzione, ma successivamente sono state presentate le seguenti pratiche edilizie:

Condonò n. 6574 per l'intervento di:

-realizzazione di un locale adibito a bagno-wc tramite la chiusura con una parete dello spazio ricavato nel sottoscala esterno; Il soffitto del locale è inclinato e segue la pendenza della scala, misurando nel punto più basso 1,40 mt. Per realizzare questo locale è stato murato il foro finestra che precedentemente dava sul cortile.

- realizzazione di un nuovo cancello d'ingresso con struttura in ferro verniciato nero infisso su due colonne in muratura della medesima altezza;

- realizzazione di un ampliamento al primo piano tramite una sopraelevazione in corrispondenza del locale indicato al piano-terra come ripostiglio. Nel vano destinato al bagno è stato aperto un foro finestra rispettando la forma e le dimensioni di quello già esistente nella camera attigua.

Questo condono risulta carente del rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

Non risultano presenti ulteriori provvedimenti edilizi.” (vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018). L'immobile in vendita “non possiede il permesso di abitabilità ed utilizzazione. Sarà quindi da presentare, a seguito della presentazione delle pratiche edilizie in sanatoria, una segnalazione certificata di agibilità corredata da tutti gli allegati obbligatori tra i quali il certificato di collaudo delle opere strutturali e le dichiarazioni di conformità degli impianti. Dovrà essere presentata domanda di agibilità”(vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018), i cui costi sono stimati al punto 12 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018.

“Confrontando lo stato in natura con l'ultimo elaborato oggetto di condono reperito presso l'archivio tecnico del Comune di Trieste, lo stesso non si presenta conforme allo stato dei luoghi in quanto sono realizzate alcune opere in assenza di titolo edilizio”, come descritto al punto 2 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018. “Si evidenzia che alcune opere sono direttamente accatastabili in quanto ricadenti nel regime di Attività Edilizia Libera non soggetta a comunicazione. per quanto riguarda le altre opere sia strutturali che non strutturali dovranno **essere valutate separatamente e specificamente misurate, valutate in fase progettuale per le quali** in linea generale si prevede solamente una possibilità di parziale sanatoria e parziale ripristino. Il tutto in funzione di apposita e puntuale progettazione, da presentare al Comune di Trieste, che dovrà definire con esattezza la fattibilità anche in ottemperanza alle norme civilistiche in vigore per le distanze” (vedi pag. 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018).

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Non è attualmente presente agli atti l'Attestazione di Prestazione Energetica relativa all'immobile.

Per informazioni più specifiche si rinvia alle pagg. 20, 21, 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conse-

guentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In caso di immobile occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12,00 del 13.01.2022** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 13.01.2022**.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità mentre coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Trieste (IBAN IT15 S030 6902 2221 0000 0590 078, Banca Intesa San Paolo) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata criptata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive/gli oneri tributari connesse/i all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per

tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Durante la gara il lasso di tempo per proporre dei rilanci è stabilito in 60 secondi. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** nonché pubblicato sui siti **www.fallcoaste.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Si precisa che maggiori informazioni potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 21 ottobre 2021

*Il Professionista Delegato
avv. Ludovica Bottino*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.G.E. 93/2020
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO BASE RIDOTTO

Lotto unico
Locale d'affari sito in Trieste al piano terra della casa civ. n. 9 di Largo Mioni, con ingresso da viale D'annunzio. L'immobile è attualmente oggetto di affitto d'azienda, rinnovabile di anno in anno, e utilizzato come salone da parrucchiere. Superficie commerciale di 68 mq. Prezzo base: euro 62.700,00.- Offerta minima: euro 47.025,00.- Vendita sincrona telematica 14.01.2022 ore 16:00. Termine per presentazione offerta: 11.01.2022 ore 12:00.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 20 gennaio 2021, redatta dal geometra Gianfranco Tattoni alla quale si rimanda integralmente

per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** avv. Francesco Oliva, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale.trieste@finpronet.com**. Trieste, 27 ottobre 2021

*Il professionista delegato
(avv. Francesco OLIVA)*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 86/2019
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto Comisso - notaio

Si rende noto che il giorno **22 dicembre 2021, alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astegjudiziarie.it** dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico:
alloggio al terzo piano con poggiatesta, al civ. n. 17 di Via del Bosco in Trieste, di complessivi mq. 53.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 18198 di Trieste con le quote congiunte.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:
Sezione urbana V, Foglio 22, particella 4700, sub 15, Via del Bosco, civ. n. 17, piano 4, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 4, vani 2,5, superficie catastale totale mq. 53, escluse aree scoperte mq. 52, rendita catastale Euro 284,05.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 48.500,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 14 ottobre 2019 redatta dall'esperto geom. Walter Scheriani e pubblicata sui siti **www.astegjudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** a cui

si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato nell'anno 1906 in forza del Decreto prot. 54605 del 1906 per il quale risulta rilasciata l'Agibilità prot. 16775/1907 F3/10-1/19*07 del 3 giugno 1907. Nella citata perizia si rendono evidenti alcune difformità tra quanto depositato presso i pubblici uffici e lo stato in natura e precisamente: la cucina è mancante della porta d'accesso, pertanto il bagno risulta privo di disimpegno, ingrandito e mancante del bidet, è stato creato un corridoio di accesso all'unica stanza riducendo le dimensioni della stessa.

L'alloggio in espropriazione al terzo piano senza ascensore è attualmente nella disponibilità della parte esecutata.

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** nonché pubblicato sui siti **www.astegjudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 22 ottobre 2021

*Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)*

Tutti gli annunci li trovate su:   **e annunci.ilpiccolo.it**



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia **www.tribunale.gorizia.giustizia.it** e sul portale nazionale **www.astalegale.net**.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni

contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet **www.astalegale.net** e **www.tribunale.gorizia.giustizia.it**. Per le aste telematiche consultare il sito **www.spazioaste.it**. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

Abitazioni e box



GRADISCA D'ISONZO (GO) - VIA BIDISCHINI N. 28 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO a due piani accostato della superficie di circa mq 132,00, composto, al piano terra, da soggiorno con annesso cucinino, due disimpegni, un bagno wc e una stanza dalla quale si accede al piano superiore e, al primo piano, due stanze di cui una ancora al grezzo, nonché (con accesso esterno) una cantina di mq 10,50 e due ripostigli di mq 4,00 e 14,00, oltre a corte esterna di mq 122,00. Prezzo base Euro 58.932,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 44.199,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza in-

Immobili industriali e commerciali, strutture turistiche



GORIZIA (GO) - VIA DEL CARSO, 11 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TRATTASI DI UN MAGAZZINO della superficie commerciale complessiva di 700 mq (654 mq utile calpestabile) sito in un edificio condominiale. Il ma-

canto 21/01/22 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito **www.spazioaste.it**. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Denis Bevilacqua tel. 0481/44297-3490086596. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 14/2021 GOR7704280**

gazzino, ubicato al piano interrato con accesso da vano di manovra comune, è suddiviso in tre locali uso magazzino (con altezza utile > di 3,70 m), un ampio disimpegno e tre w.c. Prezzo base Euro 73.700,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 55.300,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 18/01/22 ore 09:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito **www.spazioaste.it**. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Dott. Andrea Pobega tel. 3351567496. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 67/2020 GOR770342**

GORIZIA (GO) - CORSO GIUSEPPE VERDI, 10 E 12 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) UFFICIO al piano terra (mq 52,10) con posto macchina al secondo piano scantinato (mq 11), ubicati in un edificio condominiale. Prezzo base Euro 47.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 35.250,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 21/01/22 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito **www.spazioaste.it**. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Andrea Pellegrini tel. 048133803. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 68/2020 GOR770350**

ECONOMIA



Top 100, le imprese leader del territorio

Grandi imprenditori all'evento di Nordest Economia in programma il 23 novembre alle 17.30 all'aeroporto di Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI

Non solo l'istantanea delle prime 100 imprese per fatturato, ma un corposo e articolato mosaico che certo parla di numeri, ma anche di sfide, di come le aziende leader del Nordest hanno affrontato quella senza pari contro il Covid e di come si stanno attrezzando rispetto ad alcuni dei temi caldi che oggi s'impongono: dalla sostenibilità delle produzioni e del lavoro alla formazione, dalla dimensione d'impresa (piccolo è ancora bello?) all'innovazione.

Questo e altro è Top 100, il

magazine che Nordest Economia, hub Gedi per i quotidiani di Veneto e Fvg, dedica alle imprese leader del Triveneto e che torna in edicola il 18 novembre, accompagnato da un evento in programma il 23 di questo stesso mese, dalle 17.30, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, organizzato in collaborazione con il Messaggero Veneto, Il Piccolo, Fondazione Nordest e Confindustria Venezia. La partecipazione è gratuita, ma occorre iscriversi sul sito <https://eventi-live.gedidigital.it>.

A introdurre l'evento sarà il

direttore di Nordest Economia, Paolo Possamai, insieme a Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto e de Il Piccolo, e a Cristina Landro di PwC. Seguiranno le relazioni di Manuel Forte, partner PwC, e di Gianluca Toschi, ricercatore senior di Fondazione Nord Est, sulle aziende Top 100. I bilanci certificano la sostanziale tenuta della "locomotiva" nordestina: la somma dei fatturati delle Top 100 si attesta infatti a quasi 99 miliardi di euro, con una flessione complessiva del 3 per cento. Da qui si parte per guardare avanti. O indietro? Perché



La copertina del magazine

«la fuoriuscita dalla pandemia - scrive nel suo editoriale Possamai - implica l'irrefrenabile desiderio di tornare alla normalità. Ma non torneremo più al "mondo di prima" e per certi versi è una straordinaria opportunità». Come la stanno vivendo le imprese del territorio lo diranno i protagonisti del panel: Raffaella Caprioglio, presidente del gruppo Umana, colosso del lavoro interinale, Claudio De Eccher, azionista/proprietario e responsabile dello sviluppo aziendale del gruppo di costruzioni Rizzani De Eccher, Antonio Maneschi, presiden-

te della triestina To Delta group, uno dei maggiori protagonisti nel panorama logistico e dei trasporti intermodali in Italia, e Roberto Gasparotto, amministratore delegato di AcegasApsAmga, società del gruppo Hera.

A Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, spetterà invece il compito di tirare le conclusioni della serata, mettendo assieme i tanti spunti che emergeranno specie riguardo alla direzione che sta prendendo la ripresa. —

MDC

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DELL'UFFICIO STUDI DI GABETTI SU TERZIARIO E SETTORE PRODUTTIVO

Chi investe nel mattone più affari a Nordest

Operazioni immobiliari per 433 milioni. In regione 196 transazioni nel commercio e 257 fra industria e uffici. Corre Gorizia (+15%)

LO SCENARIO

NICOLA BRILLO

Il Nordest attira sempre più investitori, in particolare nel settore del Real Estate. Secondo i dati elaborati dall'Ufficio Studi Gabetti, nell'ambito degli investimenti immobiliari da parte di fondi, società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, il Nordest ha generato operazioni per un valore totale di circa 433 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021. Si tratta di un dato superiore a quanto realizzato nello stesso periodo del 2019 (investimento sui 350 milioni). A questo volume hanno contribuito prevalentemente gli investimenti in alberghi, con una quota superiore al 70%. «Così come sta avvenendo a livello nazionale, anche nel Nordest l'asset class logistica sta attirando un sempre maggiore interesse da parte degli investitori - dichiara Roberto Busso, amministratore delegato del Gruppo Gabetti -. Nel 2020 si è registrata una significativa crescita del settore, che dal 5% nel 2019 è arrivato a pesare il 16% degli investimenti dell'area, per un totale di 91 milioni di euro».

Dal punto di vista del numero di transazioni, secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate (disponibili solo per il Veneto e le province di Udine e Pordenone) il primo semestre 2021 è stato caratterizzato da un'im-

portante crescita delle transazioni immobiliari. In particolare, considerando nel loro complesso gli usi diversi dal residenziale (terziario, retail e produttivo) in Veneto e Friuli Venezia Giulia (limitatamente alle province di Udine e Pordenone) la variazione è stata del +60% rispetto al primo semestre 2020. Non solo un rimbalzo a seguito del periodo di lockdown, ma una crescita del 17% anche rispetto ai volumi del 2019. Andando nel dettaglio, è il settore commerciale quello che fa registrare il numero maggiore di transazioni, circa il 50% del totale non

residenziale, 1.561 (+60%) in Veneto e 196 in Fvg, dato raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2020. Segue il settore produttivo, che ha segnato 905 compravendite in Veneto (+62%) e 155 in Fvg (68%). Infine il settore degli uffici, che ha visto 694 transazioni in Veneto (+51%) e 102 in Fvg (+29%). Il settore immobiliare produttivo è di particolare rilevanza nell'area del Nord Italia e soprattutto nel Veneto che si conferma la seconda regione, dopo la Lombardia, per numero di transazioni, seguita dall'Emilia Romagna e dal Piemonte. Nel pri-

mo semestre 2021, in particolare, sono in testa Vicenza e Treviso, che hanno registrato rispettivamente +49% e +71% rispetto al 2020. Un altro dato importante è quello relativo alla dimensione della domanda immobiliare delle imprese locali, stimabile attraverso la valutazione degli schemi di bilancio.

«Da un'analisi condotta da Gabetti Property Solutions con il supporto di Strategy Innovation, spin-off dell'Università Ca' Foscari Venezia, delle prime 500 aziende per fatturato delle province del Nordest, è emerso che il Veneto è la re-

gione che registra il valore più alto di investimenti in terreni e fabbricati - commenta Tommaso Santini, strategic advisor del Gruppo Gabetti -. Ciò denota una maggior sensibilità all'immobiliare rispetto alle altre regioni, anche per il maggior numero di imprese tra le variabili esaminate». Le città più interessanti da questo punto di vista sono Bolzano (12,07%), Rovigo (13,36%) e Gorizia (15,24%). Con riferimento a Trieste, è da segnalare il disinvestimento dovuto probabilmente alla cessione del 50% della Piattaforma Logistica al gruppo tedesco Hh-

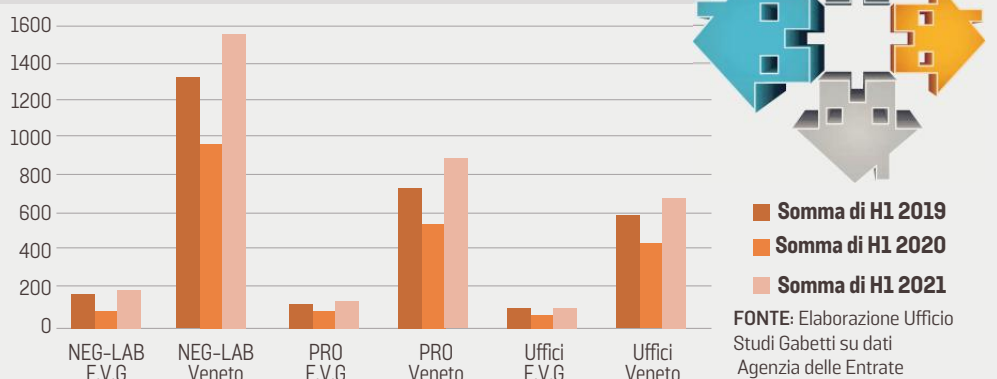
hla.

Tra gli investimenti più rilevanti a Nordest degli ultimi anni si segnala l'acquisizione, nel quarto trimestre 2020, di un asset logistico a Nogarole Rocca (Verona) da parte di Invesco Real Estate (superficie complessiva di circa 51.000 mq). Nel terzo trimestre 2021 si segnala invece il Magazzino Geodis Villamarzana (Rovigo), immobile di grado A, che occupa 45.000 mq, ceduto da Deka Immobilien Investment a Eurozone Logistics Fund, gestito da Bnp Paribas Reim. «Verona è sempre più snodo strategico nei collegamenti tra Italia e Nord Europa e si conferma la provincia che raccoglie i principali investimenti nel settore, seguita da Padova e Rovigo - aggiunge Busso -. Per quanto riguarda la provenienza degli investitori, si riscontra una prevalenza di capitali esteri tra cui spiccano Gran Bretagna e Usa». In provincia di Verona, è di interesse l'area di Vigasio. L'area, già interessata da una acquisizione da parte di Nuveen, ha visto un investimento di circa 300 milioni da parte di Hines attraverso il fondo Vicus I (gestito da Prelis Sgr, per la realizzazione di un ampio parco logistico. La prima fase dell'intervento (investimento di 120 milioni), porterà alla realizzazione di quattro edifici su una superficie di 200mila mq entro il 2023, la seconda fase prevederà investimenti fino a 180 milioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL QUADRO

NUMERO TRANSAZIONI USI DIVERSI VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA



INSTALLA IL TUO NUOVO
CLIMATIZZATORE
MITSUBISHI ELECTRIC

USUFRUISCI DELLA CESSIONE
DEL CREDITO D'IMPOSTA

SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA DEL

50%

SOLO CON CLIMASSISTANCE UNICO NEGOZIO UFFICIALE MITSUBISHI ELECTRIC DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

5 ANNI DI GARANZIA, INFORMATI NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

DISPONIBILITÀ LIMITATA DELLA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA CLIMASSISTANCE 2021 | SCOPRI CONDIZIONI E REGOLAMENTO NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337
Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4
Tel. 040 764429

MITSUBISHI
ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

Numero Verde
800-84.22.70



Con immenso dolore la cara moglie ELENA, l'adorata figlia ILARIA, il padre MARCO, le sorelle PATRIZIA e ALESSANDRA, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa dell'amato

Roberto Felluga

Il funerale avverrà in forma privata.
Una Santa Messa in suffragio del caro ROBERTO sarà celebrata martedì 16 novembre alle ore 11.00 nella Chiesa di Santo Spirito (Mercaduzzo) in Gradisca d'Isonzo.

Gradisca d'Isonzo,
14 novembre 2021

Le famiglie MORGANTE si stringono in un abbraccio a MARCO e a tutti i familiari nel ricordo del caro

Roberto

Romans d'Isonzo,
14 novembre 2021

MIMI' e LAURA, ANTONELLO ed ELENA, ALESSANDRO e SABRINA partecipano al dolore del caro MARCO e di tutti i familiari per la perdita di

Roberto

Sagrado, 14 novembre 2021

GIANNOLA e BENITO, CRISTINA e TONY, ANTONELLA, ELISABETTA e GIULIO, con la grande famiglia NONINO abbracciano con tutto il cuore MARCO, ILARIA e ELENA e i parenti tutti, nel ricordo di

Roberto

grande, indimenticabile e insostituibile amico.
Si uniscono tutti i collaboratori della Nonino Distillatori.

Percoto, 14 novembre 2021

DANIELE LAVARONI profondamente addolorato partecipa all'immenso dolore della cara moglie ELENA e dei familiari, il caro papà MARCO FELLUGA, per l'imatura scomparsa del loro caro

Roberto Felluga

uomo speciale, imprenditore indimenticabile, umile, semplice e originale, un vero e grande amico e maestro di vita e di lavoro, si sottraeva a ogni forma di compromesso. Ne conserveremo un splendido ricordo anche per la simpatia che ispirava a prima vista e rimarrà per sempre nei nostri cuori, pensieri e preghiere.

Udine, 14 novembre 2021

**X ANNIVERSARIO
Paolo Iurincic**

Sempre con mamma e papà e nei ricordi di parenti e amici.
Trieste, 14 novembre 2021



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Penna

Addolorati lo annunciano la moglie ARDEA, i figli STEFANO con LIZIA e LUCA con ANNA, le nipoti MATILDE e MARGHERITA.

Lo saluteremo lunedì 15 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

GUIDO e MARIA TERESA CRECHICI addolorati per la fine della vita terrena di

Renato Penna

con il quale ci sono stati tanti anni di cordiale amicizia e reciproca considerazione sono vicini alla moglie ARDEA GHERSINI ed ai figli LUCA e STEFANO con le loro famiglie.

Trieste, 14 novembre 2021

MARCO BELLELI e GUIDO CRECHICI e il personale della Grafad e della Modiano che lo hanno conosciuto, sono vicini ai familiari di

Renato Penna

storico socio e collaboratore. Lo si ricorderà per l'impegno operativo e la sua continua creatività alla ricerca del nuovo.

Per tutti è stato un prezioso e ottimo esempio della scuola grafica del Villaggio del Fanciullo che lo ha avuto esemplare allievo.

Trieste, 14 novembre 2021

Il Presidente della Modiano Spa, STEFANO CRECHICI, unitamente ai Consiglieri GUIDO CRECHICI e PIERO CAPODIECI ed al Collegio Sindacale, ricordano commossi

Renato Penna

importante socio ed innovativo collaboratore.

Alla moglie e ai figli il nostro sincero cordoglio.

Trieste, 14 novembre 2021

Partecipiamo al vostro dolore.
- Famiglia LUGLIO
Trieste, 14 novembre 2021

Si è addormentato il
**DOTTORE
Sergio Zecchin**

Lo annunciano i figli ANNA e STEFANO.
Ciao Papà!
Lo saluteremo mercoledì 17, alle ore 11.00, presso la Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Trieste, 14 novembre 2021

Siamo vicini ad ANNA e STEFANO e dispiaciuti per la loro sofferenza.
CLAUDIO e JAVIER

Trieste, 14 novembre 2021

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ringrazia di vero cuore parenti, amiche, amici, quanti hanno salutato con amore la nostra adorata

Sabrina Gerin

Mamma e Papà
Trieste, 14 novembre 2021



Dopo indimenticabili viaggi creati per altri è partito da solo

Romano Colonna

Cavaliere della Repubblica, Stella d'Oro al merito sportivo, Uomo d'altri tempi e di alti valori

Abbiamo avuto la fortuna di averlo nostro.
A tumulazione avvenuta lo annunciano FULVIA, ALVARO con GABRIELLA, gli adoratissimi nipoti STEFANO con KARIN e VISSIA con DAMIANO.

Trieste, 14 novembre 2021

Affettuosamente vicini STEFANIA, MARINA, LORENZO e MICHELE.

Trieste, 14 novembre 2021

E' mancato un uomo speciale

Vicini ad Alvaro e famiglia partecipano sentitamente Marco e Gianna Fabro

Trieste, 14 novembre 2021

Il Panathlon Club Trieste saluta con affetto il socio onorario

Romano Colonna

Trieste, 14 novembre 2021

Quanti ricordi

Romano

Maestro di sport e di vita. I vecchi dell'Hockey Prato del CUS Trieste:
- SERGIO ACCERBONI, LUCIO BERTUZZI, FRANCO CAGGIANELLI, SERGIO DINTIGNANA, VANJA LOKAR, ANTONIO MANDICH, ROBERTO PALLINI, IVO PANJEK, CLAUDIO SACCARI, NEVIO VALLE.

Trieste, 14 novembre 2021



Raggiunto la sua amata SABINA

Silvio Montello Hübel

Lo annunciano il figlio ANDREA con SABRINA, la sorella CHIARA con DARIO e GIOVANNI ed i parenti tutti.
Lo saluteremo sabato 20 novembre alle ore 12.30 al Santuario di Monte Grisa

Trieste, 14 novembre 2021

Ciao

Silvio

continuerai a vivere nei nostri cuori.

RITA, FRANCY e DAVIDE, ANNA, SERGIO, MAXI, GIENA.

Trieste, 14 novembre 2021



Ci ha lasciati

Adriano Gandusio

Lo annunciano i figli CHRISTIAN e ALESSANDRO.

Lo saluteremo martedì 16 novembre, alle ore 12.30, presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

Annamaria Lican in Garbin

DINO, RICCARDO ed ANDREA ringraziano di cuore tutte le persone che hanno voluto onorare con la loro presenza e non, il Viaggio Celeste dell'amata moglie e madre TITI.

Trieste, 14 novembre 2021

E' mancato

Franco Farolfi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, i figli FRANCESCA e MARCO con SANDRA e FEDERICO e parenti tutti.

Trieste, 14 novembre 2021



Ci ha lasciati

Claudio Friganovich

Uomo buono e generoso, che vivrà per sempre nel ricordo e nell'affetto di tanti.

Lo annunciano l'amata moglie ELDA e la figlia CLAUDIA con GEORGIOS e l'adorato nipote NICHOLAS.

Un affettuoso ringraziamento alle dott.sse SPANU e CASARSA.

Lo saluteremo martedì 16 novembre, alle ore 11.40, nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

Grazie

Papà

Per i tuoi illuminati insegnamenti e la simpatia con cui ci hai sempre accompagnati. La tua CLAUDIETTA.

Trieste, 14 novembre 2021

Per sempre nel nostro cuore fraterno amico

Claudio

PINO, NORIS e ALBERTO.

Trieste, 14 novembre 2021

Un grande Maestro. NEVIO, CLAUDIO, LORENZO e famiglie.

Trieste, 14 novembre 2021

Vicini a CLAUDIA e famiglia. - Famiglia DASCAS

Trieste, 14 novembre 2021



Sarai sempre nei nostri cuori

Alcide Caravaggio

Lo annunciano la moglie MARISA, la figlia MONICA, il nipote LEONARDO e il genero LUCA.

I funerali seguiranno sabato 20 novembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

Ciao zio. SARA, KATIA, BARBARA e famiglie.

Trieste, 14 novembre 2021



Dopo una vita intensa, è mancato

Osvaldo Francesconi

Reduce di Buchenwald, campione di sci, amava il mare e la sua barca. Lo annunciano DIANA PAOLO e famiglia.
Ringraziamo la casa di riposo HOTEL FERNETTI.
Lo saluteremo mercoledì 17 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021



E' mancato

Bruno Frezza

Lo annunciano i famigliari a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 novembre 2021



Si è ricongiunta all'amato CLAUDIO nell'abbraccio del Signore

Maria Oliva Della Puppa Degasperì

Ne annunciano la scomparsa la figlia VALENTINA, il nipote ANTONIO e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al personale di Casa Emmaus per l'assidua assistenza e le amorevoli cure. Lo saluteremo lunedì 15 novembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

Mi unisco al vostro dolore per la perdita di

Maria Oliva

FULVIO.

Trieste, 14 novembre 2021

Vicini con affetto a VALENTINA nel ricordo della sua cara mamma, amica insostituibile. NIVES, LORENZO, STEFANO.

Trieste, 14 novembre 2021

Partecipano al cordoglio: - ANDREA e famiglia

Trieste, 14 novembre 2021

Ciao amica mia. MARIA GRAZIA.

Trieste, 14 novembre 2021

Ci ha lasciati

Aldo Biecar

ne danno il triste annuncio la moglie MARGHE, MIRIAM, IRIS e parenti tutti. Lo saluteremo martedì 16 alle 9.50 in via Costalunga. Seguirà la S.Messa.

Trieste, 14 novembre 2021

Ciao nonno! KRISTEN, VANIA, GABRIEL e FRANCESCO.

Trieste, 14 novembre 2021

Ciao zio, con grande affetto KAREN con ALESSANDRO.

Trieste, 14 novembre 2021

Maria Dolores Mislei in Ritossa

Addolorati lo annunciano il marito DARIO, le figlie MARZIA e ILARIA, l'adorata nipotina YASMIN e parenti tutti.

La saluteremo martedì 16 dalle ore 10 alle 12 presso Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021



Si è spenta serenamente

Lucilla Cechet

La saluteremo nel mese di dicembre al Santuario di Monte Grisa.
EZIO RIGHI 330 544 872.

Trieste, 14 novembre 2021



E' mancato

IL FALEGNAME

Ferruccio Zucca da Capodistria

Ne danno il triste annuncio i figli GIANFRANCO con SARAG, FRANCESCA con OSCAR, i nipoti, la sorella SALVE e parenti tutti. Lo saluteremo giovedì 18, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

La FAMEIA CAPODISTRIANA si unisce al lutto dei familiari e rivolge un ultimo saluto al

VICEPRESIDENTE

Ferruccio Zucca

ricordandone il generoso impegno per la collettività degli Esult da Capodistria.

Trieste, 14 novembre 2021

Mi mancherai tanto.

MARIA

Trieste, 14 novembre 2021

Dopo una lunga vita si è spenta

Liliana Trebiz Scipioni

Lasciando la figlia FRANCA, nipoti e pronipoti. Il funerale si terrà martedì 16, alle ore 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

RINGRAZIAMENTO

Gli addolorati famigliari di

Matteo Bartoli

ringraziano sentitamente tutti coloro che Lo hanno amato, onorato e salutato. Un grazie particolare a Maurizio De Vanna, ai 5 Sacerdoti officianti, alle autorità civili e sportive, a Massimo Varrecchia, ai tanti affettuosi Amici e agli Atleti Azzurri di tutta Italia. Eventuali elargizioni alla Fondazione SGT.

Trieste, 14 novembre 2021

VIII ANNIVERSARIO

Marino Zaro

Lo ricorda la moglie ERVINA e parenti tutti.

Trieste, 14 novembre 2021

XVII ANNIVERSARIO

Nadia Pettiroso Saba

Ricordandoti. I familiari

Trieste, 14 novembre 2021

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

LE IDEE

IL COVID DELL'ANIMA
E LA TACHIPIRINA

ROBERTO MORELLI

Se la nostra società, il nostro mondo, la nostra città stessero generando delle fratture insanabili? Se un solco profondo si stesse formando tra vax e no vax, incrinando amicizie, scavando distanze, plasmando due mondi senza più possibilità di ricomposizione? Non c'è solo il *long Covid* clinico, con lo strascico durevole di sintomi in chi ha sofferto la malattia. C'è anche, invisibile ma ogni giorno più insidioso, il *long Covid* dell'anima: il fossato tra la maggioranza di chi crede alla scienza e alla medicina, e più o meno confida nelle relative istituzioni (maggioranza ampia, silenziosa, ora con la pazienza esaurita); e la minoranza che invoca la propria libertà e ritiene alla fin fine che tutti ce la stiano raccontando (minoranza esigua, aggressiva, certa d'essere investita di una missione salvifica). Sono, siamo, diventati due mondi senza dialogo: troppo distanti le posizioni, troppo esile il campo di ragionamento, troppo profondo il fossato.

Non finirà facilmente. È un nuovo fenomeno destinato a essere oggetto di studio. È peggio della politica: la divisione tra parti, almeno, ha campi di gioco che tutti riconoscono (le istituzioni, il Parlamento, il Comune).

Qui, no: non contano i fatti, i numeri, le prove scientifiche sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini. I dogmi, le dicerie, la lettura distorta della stessa realtà eliminano qualsiasi campo comune. Quale assicurazione può valere a fronte delle avvertenze su un preparato che può provocare



La foto degli scontri di Trieste finita su tutti i telegiornali nazionali

«shock anafilattico, riduzione del numero delle piastrine, di globuli bianchi, dell'emoglobina nel sangue, epatite, insufficienza renale, sangue nelle urine, necrosi epidermica tossica»? Tutto ciò ci riporta ai decenni bui delle ideologie, tra le quali vi era almeno il senso di un'opposta visione del mondo.

Qui non v'è alcuna visione, ma solo un livore sociale che monta sulla disinformazione (o meglio sul rifiuto d'informarsi e ascoltare coloro che grazie al cielo hanno dedicato la propria vita allo studio dei virus e dei vaccini). Perché, dunque? Il fenomeno è recente ma non nuovo: preesiste al Covid, che lo ha solo portato al culmine. L'avversione ai vaccini

dura da almeno un decennio ed è la spia di un più ampio ed epocale malessere, riconducibile a quella che potremmo chiamare *incredulità globale*. È l'atteggiamento di

chi non crede letteralmente a nulla: non alle istituzioni pubbliche e private, non alla scienza, non a qualsiasi soggetto possa odorare di "sistema". Gli increduli globali ritengono che

siamo governati da un mondo di banchieri e poteri forti, oggi guidato dagli interessi di Big Pharma e del 5G, incardinato in consessi occulti che segretamente decidono di noi, gravato da malefatte inenarrabili che sacrificano la vita di migliaia, milioni di persone a oscuri interessi e ci fanno credere il contrario della verità: falsi

i dati, false le informazioni, corrotto il sistema sotterraneo che decide delle cose del mondo. Vera solo l'informazione alternativa, quella che non ci viene raccontata se non da pochi eletti emarginati dal sistema.

E pazienza se è una montagna di fesserie propalate dai *social* e fertilizzate dall'ignoranza: la percezione degli increduli globali è iper-selettiva, "passa" in accettazione solo ciò che conferma i propri pregiudizi. E funziona: è una spiegazione iper-semplificata dei mali del mondo (e quindi spicciola, non faticosa, conclusiva), e magari anche una rassicurante giustificazione al proprio malessere (*che colpa ne ho io?*).

Se mai qualcuno svolgesse un'indagine del genere, siamo certi che emergerebbe un legame statistico tra chi non crede nei vaccini e chi è convinto che l'attentato alle Torri Gemelle sia stato orchestrato da Bush. Il rischio è che diventi un male incurabile della nostra società. Che amicizie si rompano, barriere si ergano, conoscenze si evitino. E non

abbiamo cure, se non la speranza che chi sta più o meno nel mezzo (*non sono contro i vaccini, ma...*) si affidi agli argomenti e non ai pregiudizi, nella consapevolezza che non esistono rimedi senza rischi, né farmaci o vaccini senza controindicazioni.

Dimenticavamo. Il virgolettato molto inquietante sopra riportato sui possibili effetti collaterali non è del vaccino contro il Covid. Lo abbiamo copiato dal foglietto della tachipirina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARESCA
E IL MOLO VII
PASSATO
A LUKA KOPER

FEDERICO PACORINI

Egregio Direttore, qualche giorno fa il suo giornale ha pubblicato un lungo articolo di Maurizio Maresca nel quale il professore genovese raccomanda con fervore che non si sottovaluti la concorrenza di Capodistria nei confronti di Trieste per ciò che riguarda il corridoio logistico Adriatico Baltico. Maresca liquida (secondo me un po' semplicisticamente) il ruolo di Venezia e di Ravenna e ignora del tutto Fiume, ma non è questo che mi preme qui sottolineare. Per chi non lo sapesse o lo avesse dimenticato, vent'anni fa Maurizio Maresca era presidente dell'Autorità Portuale di Trieste. Il terminal container, Molo VII, era da due anni in concessione trentennale alla ECT di Rotterdam, numero uno in Europa e numero due al mondo. In sostanza, quello

Vent'anni fa era presidente dell'Authority e avviò un contenzioso con gli olandesi: non va dimenticato

che è accaduto lo scorso anno, con la venuta di Amburgo, sarebbe potuto succedere vent'anni prima con ECT, ma non si volle che succedesse. Il presidente Maresca avviò un duro contenzioso con ECT, che si concluse con l'abbandono di Trieste da parte degli olandesi. Ma non è neppure questo il punto sul quale richiamo la memoria e l'attenzione.

Sotto la presidenza Maresca si ritenne conveniente sostituire il colosso globale ECT con Luka Koper, il porto di Capodistria, un pigmeo al confronto e un diretto concorrente di Trieste, al quale si dette tuttavia la gestione del nostro unico terminal container. Il professor Maresca è stato recentemente nominato da Friulia alla presidenza di Alpe Adria, la società pubblica che è strategica per la logistica ferroviaria che, a sua volta, rappresenta la punta di diamante del nostro scalo. Non conosco le ragioni alla base di questa scelta della Finanziaria regionale, ma la storia, come la classe, non è acqua e certi fatti è giusto ricordarli.



Il giorno 6 novembre si è spenta serenamente in famiglia la nostra mamma

Silvia Gallopin
ved. Vivolo
ved. Fiorentino

Lo annunciano i figli ELEONORA (NORY), MARISA con FRANCO, MAURO con VIVIANA, MARA.

la saluteremo lunedì 15 novembre, alle ore 11.20, presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

Ciao Nonna

Adesso guardaci da lassù. I tuoi nipoti DAVIDE con CECILE e MARINO, ERIKA, SARA con DIEGO e DANIEL, ELISA con SANDRO.

Trieste, 14 novembre 2021

Si associano al vostro dolore MARIELLA, FILIPPO e TERESA.

Trieste, 14 novembre 2021



Siria Albertini
in Lanza

Resterai sempre nei nostri cuori, il marito GIORGIO, il figlio FURIO e familiari. La saluteremo sabato 20 dalle ore 10:20 in via Costalunga.

Muggia, 14 novembre 2021

Ciao

Siria

MARIA, FLAMINIO, BARBARA, DANIELE, MATTEO e LUCA.

Muggia - Paullo, 14 novembre 2021

Ti ricorderemo sempre, le tue amiche del caffè.

Muggia, 14 novembre 2021

Il giorno 11/11/2021 si è spenta

Eugea Moretti
ved. Zwirble

Le esequie si terranno martedì 16 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cvetko Poropat

L'annunciano con dolore la moglie NERINA, i figli DAMIR e NEDA con MARINO e DANIELA, i nipoti STEFANO con GIULIA.

Ciao

Nonno

ADELE, VITTORIA, MANUEL, MATTEO.

I funerali si svolgeranno Mercoledì 17 alle ore 9.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021



E' mancato

Silvio Sala

Ne da il triste annuncio la famiglia. Lo saluteremo giovedì 18 novembre alle 10 nella Chiesa di Borgo San Mauro.

Non fiori ma opere di bene pro Azienda Sanitaria Università Integrata di Trieste

Clinica Neurologica

Sistiana, 14 novembre 2021



E' venuto a mancare improvvisamente

Roberto Tosolini

Lo annunciano LOREDANA con ANTONIO, SILVANO con ROBERTA, i nipoti ELEONORA, SHARON e BORIS.

Il funerale avrà luogo mercoledì 17 alle ore 10:40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 2021

Partecipano gli zii RITA, FULVIO, SILVANO, BRUNA, con famiglie.

Trieste, 14 novembre 2021

RINGRAZIAMENTO

Desideriamo ringraziare tutte le persone che ci sono state vicine per la perdita della nostra amatissima

Silvana Sluga

Un grazie particolare alla dottoressa Macaluso e agli infermieri domiciliarI del Distretto 4.

La famiglia.

Trieste, 14 novembre 2021



E' mancato

Luciano Ossich

a tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie DOLORES, le figlie e i nipoti.

Trieste, 14 novembre 2021

Partecipano affettuosamente MARINO, GRAZIELLA e famiglie.

Trieste, 14 novembre 2021

Ci mancherai. Tua sorella NERINA e cognato GIORGIO.

Trieste, 14 novembre 2021

E' mancato ai suoi cari

Guerrino Kobec

Ne danno il triste annuncio la sorella MARISA, il cognato GIOVANNI e i nipoti MARCO e MITJA. La salma sarà esposta mercoledì 17 novembre alle ore 9.30 nella chiesa di S. Giuseppe. Seguirà S. Messa e sepoltura nel cimitero locale.

S. Giuseppe, 14 novembre 2021

TRIESTE



Cultura e progetti



IL PRIMO SUCCESSO

La Muti nel 1982

Ornella Muti è stata la protagonista de "La ragazza di Trieste", pellicola del 1982 di Pasquale Festa Campanile, forse il primo film di successo girato nel capoluogo giuliano. La Muti è Nicole, una ragazza con qualche problema di cui si innamora Dino Romani interpretato da Ben Gazzara. Non il primo set triestino però, in quanto il primato spetterebbe a "Da Trieste a Miramar" del 1911.



NEL 2019

Gli hollywoodiani

Trieste è stata scelta come location anche da produzioni hollywoodiane. Nel 2019 hanno fatto capolino Salma Hayek, Antonio Banderas, Ryan Reynolds e Samuel L. Jackson per "The Hitman's Wife Bodyguard" non ancora uscito in Italia. In passato invece la Pescheria, oggi Salone degli Incanti, ha ospitato "Il Padrino" parte II e in particolare lo sbarco dei migranti a Ellis Island.



FRA 2014 E 2018

Pure Salvatores

"La porta rossa" è stata la serie più longeva a Trieste con la prima stagione andata in onda dal 22 febbraio 2017 e ambientata anche in Porto vecchio e in particolare sull'Urso diventato protagonista. Anche Gabriele Salvatores ha scelto il capoluogo giuliano come "casa" de "Il ragazzo invisibile", con due lungometraggi girati tra il 2014 e il 2018 con protagonista il giovanissimo Ludovico Girardello.

Da Casa del cinema a "scuola" dove formare figure professionali

Accreditamento della Regione all'associazione di piazza Duca degli Abruzzi. Due i corsi al via. Con l'obiettivo di creare lavoro e dare risposte alle produzioni

Andrea Pierini

Da "Casa del cinema" a casa dove viene formato chi fa il cinema. Con l'accREDITamento alla Regione l'associazione di piazza Duca degli Abruzzi cresce e diventa un ente professionale riconosciuto con l'obiettivo di formare dalle 100 alle 150 persone all'anno.

Tecnicamente il percorso sarà completato realmente tra 18 mesi visto che le regole prevedono un periodo di "praticantato" con un minimo di ore di formazione da realizzare. Si partirà quindi subito con due corsi: il primo di "Ideazione e progetti di eventi legati al cineturismo" e il secondo "Organizzazione, gestione e valorizzazione di un archivio cinematografico", entrambi gratuiti grazie al finanziamento del Fondo sociale europeo e rivolti a disoccupati laureati. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito <https://www.casadelcinematrieste.it/formazione>.

«L'accREDITamento – ha sottolineato Mariella Magistri de Francesco, presidente di Casa del cinema – è un traguardo importante raggiunto grazie a Enaip e Regione. Trieste è sede di numerosi set cinematografici e servono figure professionali formate. La politica regionale e l'Europa chiedono una formazione



LA PRESENTAZIONE

CHIARA VALENTI OMER, ALESSIA ROSOLEN, MARIELLA MAGISTRI. (BRUNI)

L'assessore Fvg Rosolen: «Percorsi indispensabili per trovare occupazione e poterla confermare»

professionale permanente ed esclusiva per riuscire ad essere concorrenziali».

Tiziana Gibelli, assessore regionale alla Cultura, ha sottolineato come questo traguardo «sia un bel segnale in un novembre uggioso non solo sotto il profilo meteorologico ma in generale per la nostra società. Voglio complimentarmi anche con la collega Alessia Rosolen perché ha sempre idee nuove». Proprio l'assessore alla Formazione Rosolen ha voluto evidenziare come «la formazione è una

cosa seria e quello che Casa del cinema ha seguito è un percorso rigoroso che chiediamo a tutti gli enti accreditati. Questi due corsi sono ad alta specializzazione e offrono al territorio un'altra opportunità di crescere e sviluppare talenti, in un settore, come quello della cultura e della creatività, sul quale la Regione ha scelto di investire in termini di competenze e di risorse. Diamo gambe ai progetti validi – ha concluso Rosolen – affinché possano camminare, perché la formazione è indi-

spensabile sia per entrare nel mondo del lavoro sia per rimanerci».

Alla direzione della scuola Mariella Magistri, alla progettazione Chiara Valenti Omero e Raffaella Canci, al coordinamento didattico Francesca Pitacco, al tutoraggio Cecilia Maieron e a segreteria e amministrazione Manuela Marchesan e Federica Rigante. «L'accREDITamento di Casa del cinema come ente di formazione – ha spiegato Mariella Magistri – è stato un percorso di crescita per tutte le componenti che hanno coniugato le enormi potenzialità culturali con una risposta alle esigenze della società di creare professionisti in grado di adeguarsi alle sfide sempre più pressanti del mondo del lavoro in un settore in continua evoluzione tecnologica».

«Possiamo dire di essere una delle prime regioni a dotarsi di una realtà simile, al netto del Centro sperimentale di Roma», ha sottolineato Valenti Omero spiegando che «abbiamo chiesto alle diverse produzioni che sono passate per Trieste quali fossero le loro necessità di personale e quello sarà il punto di partenza. A fronte di 3,6 milioni di investimenti il ritorno economico del cinema in Fvg è di 11 milioni. Fare festival è un lavoro continuo e a Trieste abbiamo la capacità di realizzarne diversi. La Casa del cinema rappresenta la messa a sistema di queste realtà».

Paola Stuparich, direttrice generale di Enaip Fvg, infine ha evidenziato l'importanza della formazione: «I corsi gratuiti sono, inoltre, un volontà specifica della Regione di creare conoscenza». L'associazione Casa del cinema, nata nel 2009, raccoglie sei enti culturali: la Film Commission Fvg, Alpe Adria cinema, La cappella underground, Maremetraggio, Anno uno e Bonaventura. La sede è quella di piazza Duca degli Abruzzi recentemente rinnovata e con aule dotate di tutte le tecnologie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORPO VIGILI NOTTURNI

Azienda leader nel settore della vigilanza e della sicurezza

RICERCA PERSONALE

per il potenziamento della propria struttura operativa per le sue unità di Udine, Gorizia, Trieste e Pordenone

- GUARDIE PARTICOLARI GIURATE
- OPERATORI DEI SERVIZI FIDUCIARI

Invia cv dettagliato all'indirizzo: info@corpovigilnotturni.it

BERNARDI

PREZIOSI D'ECCELLENZA

LINGOTTI, MONETE E DIAMANTI DA INVESTIMENTO. PREZIOSI D'ANTIQUARIATO.

Via San Lazzaro 5, Trieste
+39 040639006 info@bernardipreziosi.it
www.bernardipreziosi.it

NOTIZIE
IN BREVE

«Sostegno a Origini»

«Il corso Origini del Mib per la Regione Fvg è estremamente importante». Lo ha affermato l'assessore regionale ai Corregionali all'estero Pierpaolo Roberti.



Il Pd su Altura

«È necessario che il Comune favorisca l'avvio di un negozio regionale ad Altura». Così il consigliere comunale Luca Salvati (Pd) e il circoscrizionale Lorenzo Giachin.

Cultura e progetti

STOP AL TRANSITO

Porta rossa,
una nottata
di riprese
al Boschetto

Lino Guanciale

Il commissario Leonardo Cagliostro - alias Lino Guanciale - si allontana dalle zone centrali della città e affronta l'inquietante buio notturno del Farneto.

La terza porzione della serie tv "La porta rossa", come le precedenti stagioni, viene realizzata a Trieste e stavolta abbisogna anche di un'ambientazione boschiva: ecco perché la società di produzione romana "Garbo" ha chiesto al Comune, che collabora alla fiction, di poter girare mediante una "camera-car" in viale Cacciatore, da via de Marchesetti (più o meno all'altezza di villa Revoltella) a via Pindemonte (più o meno alla rotonda del boschetto). L'ordinanza firmata dal "dipartimentale" Giulio Bernetti glielo concede, a patto che le riprese avvengano entro il 30 novembre. Basterà - dice la produzione - una singola giornata, per un arco orario che parte alle 16 e arriva alle 5 mattutine.

L'ordinanza chiarisce gli aspetti organizzativi dell'operazione-Cagliostro. A parte il divieto di sosta/fermata lungo la strada su ambo i lati, la parte più interessante riguarda l'istituzione del divieto di transito veicolare in quella fascia di 13 ore pomeriggio-mattina seguente. Bernetti dispone inoltre che la società di produzione provveda a presidiare tutte le intersezioni con i viali pedonali che sbucano sul Cacciatore.

Le precedenti stagioni di "Porta rossa" risalgono al 2017 e al 2019. Con quest'ultima parte si dovrebbe raggiungere il numero di 36 episodi e 18 puntate. Autori saranno sempre Carlo Lucarelli e Giampiero Rigosi. Alla regia un cambio: non più Carmine Elia, che ha finora diretto entrambe le stagioni precedenti, ma Gianpaolo Tesconi, che in passato ha diretto "La squadra" per Rai 3 e "Nebbie e delitti" con Luca Barbareschi. —

All'opera in città la troupe guidata dai Manetti Bros con le star Leone e Mastandrea. Due tuffatrici della Triestina nuoto fra le controfigure

Caffè San Marco set
per i ciak di Diabolik
Oggi inseguimento
con la Jaguar in centro

IL FOCUS

Lo sguardo penetrante che fa capolino da sopra il giornale di Clerville mentre beve qualcosa in un bar. Il Caffè San Marco ieri è stata la location delle riprese di Diabolik, immagini che qualche curioso ha provato a vedere dalle vetrine del locale di via Battisti dove all'interno Miriam Leone diventava la biondissima Eva Kant.

Prosegue il lavoro della troupe che sta girando in Friuli Venezia Giulia alcune scene del secondo e del terzo film dedicati al ladro più famoso dei fumetti. Il capitolo uno dovrebbe uscire al cinema il 16 dicembre nonostante fosse pronto da un anno ma i registi, i Manetti Bros, hanno deciso di attendere che si allentassero le prescrizioni del Covid con la riapertura al 100% delle sale.

Cosa succederà al Caffè San Marco, blindato per evitare intrusioni, è un mistero che verrà svelato dal film, di certo Marco Manetti, il fratello Antonio era dietro la camera da presa, ha avuto il suo bel daffare con le comparse, in particolare quelle che all'esterno passeggiavano ombrello alla mano per creare una ambientazione, ma troppo alte per entrare nella inquadratura. Proprio Marco Manetti è uscito per indicare l'altezza giusta e i due ovviamente si sono adeguati alle necessità di camera.

Oggi saranno girate delle scene adrenaliniche in centro città con la Jaguar di Diabolik protagonista e per questo potrebbero esserci dei disagi al traffico con la consueta modalità "Stop and go" per cercare di limitarli. Diabolik sarà una serie di film ad alto impatto adrenalinico, nei giorni scorsi a Monte Grisa sono state girate delle scene in collaborazione con Edilizia acrobatica e delle controfigure degli attori protagonisti impegnate in una location decisamente spettacolare.

Oltre alla già citata Mi-



Marco Manetti e Federico Poillucci. Sopra, Miriam Leone. Foto Bruni

riam Leone ci sarà sicuramente Valerio Mastandrea nel ruolo dell'ispettore Ginko da sempre a caccia di Diabolik e mai troppo fortunato. Le riprese finiranno il 26 novembre in regione per poi spostarsi a Bologna. Altre scene sono state girate a Roma.

Trieste è stata però protagonista indiretta anche nei giorni scorsi quando uno spettacolare inseguimento si è concluso con il tuffo di Eva Kant nelle fredde acque del Natisone. Il set è stato ospitato nella zona di Premariacco Beach e a tuffarsi non è stata Miriam Leone ma le controfigure: Lucia e Alice, due atlete della Triestina nuoto.

Le altre curiosità sono legate al palazzo della Came-

ra di Commercio di piazza della Borsa diventato una casa d'aste a Ghenf, una località vicina a Clerville, dove il ladro è riuscito ad entrare per rubare i gioielli.

Ieri è arrivata al Caffè San Marco anche Ariella Reggio per un saluto alla Leone con cui aveva recitato in "Marilyn ha gli occhi neri", pellicola con Stefano Accorsi uscita il 14 ottobre 2021 per la regia di Simone Godano e la produzione Groenlandia con Rai cinema. Il film racconta di una coppia in cui lei, la Leone, è una bugiarda seriale e lui, Accorsi, invece ha diverse psicosi e un temperamento iracondo. Si trovano a gestire un ristorante e a innamorarsi. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

infostriscia



Lo Scrigno



Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO **ORO**
e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE
PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

Excalibur

BIRRERIA - PANINOTECA



Consegne Gratuite

Pranzo 12:00 - 14:00

Cena 18:30 - 23:00

Consegniamo a domicilio

Chiamaci allo 040/830005

Per ora chiusi alla domenica

L'ITER DELLE 11 SELEZIONI INIZIATE UN MESE FA: SEI LE CASELLE DIRIGENZIALI IN PALIO

Concorsi comunali, le 65 assunzioni a inizio 2022

Oltre tremila i partecipanti agli scritti online, il 60% dei candidati di partenza. Imminente ora il calendario delle prove orali

Massimo Greco

Gli 11 concorsi banditi dal Comune hanno esaurito venerdì scorso le prove scritte iniziate un mese fa, e si accingono a sfidare all'orale i candidati che avranno superato la prima scrematura.

Il vicesegretario generale Fabio Lorenzuti, nella sua veste di direttore del personale, attende di conoscere il numero preciso di coloro che hanno partecipato alla tenzone: gli iscritti erano oltre 5.700 e il dirigente comunale stima con buona approssimazione che di questi il 60% abbia tentato la sorte "da remoto", sotto il controllo della procedura detta *proctoring*.



IL SINDACO ROBERTO DIPIAZZA
ATTENDE I RINFORZI DELL'ORGANICO
SOPRATTUTTO NEI RUOLI TECNICI

Si può quindi desumere che oltre tremila candidati si siano messi in collegamento con il Municipio. «Non ci sono apprezzabili scostamenti rispetto agli esami organizzati "in presenza"», precisa Lorenzuti: «Non abbiamo avuto sorprese sul piano statistico riguardo presenti/assenti. Tutto fisiologico».

Dalla prossima settimana - preannuncia lo stesso vicesegretario - gli uffici del personale inizieranno a calendarizzare gli orali. Obiettivo: riuscire a inserire le 65 "reclute" - compresi sei dirigenti - nell'organico comunale tra fine gennaio e avvio febbraio del prossimo anno, senza indugiare troppo perché la mac-

china necessita di rinforzi, tanto più che sta decollando il quarto mandato DiPiazza e gli impegni, soprattutto nelle opere pubbliche, sono molti. Già nel quinquennio precedente vennero arruolate 400 forze fresche, in buona parte assorbite dal settore educativo.

I concorsi hanno un duplice fine: colmare i vuoti lasciati dalle 500 quiescenze maturate nel mandato ora concluso e rafforzare la struttura, soprattutto dal punto di vista tecnico. Ricordiamo i posti in palio: 18 istruttori amministrativo-contabili, 10 funzionari amministrativo-contabili, 18 istruttori tecnico-manutentivi, nove funzionari tecni-

ci, quattro funzionari analisti-programmatori, tre coordinatori assistenti sociali, due conservatori dei musei storico-artistici, un conservatore del Museo del mare. Le specialità più affollate si sono rivelate quelle amministrativo-contabili, con 2.387 aspiranti istruttori e 1.273 aspiranti funzionari.

Discorso a parte per i sei dirigenti. Tre destinati ai ruoli tecnici e tre a quelli amministrativi. Due posti su quattro sono riservati agli "interni". L'opportunità del concorso tenta di placare le tensioni emerse nell'autunno 2020 quando vennero stabilizzati sei manager su nove tra quelli assunti a tempo determina-

to nel 2017. Un terzo delle "posizioni organizzative", in una certa misura assimilabili ai quadri delle aziende private, protestarono, con una lettera all'allora segretario generale Santi Terranova, contro la scelta delle stabilizzazioni e a favore dei concorsi. Sempre sul fronte dirigenziale occorre rammentare che due dirigenti, Laura Carlini Fanfognà e Livio Sivilotto, hanno concluso il loro contratto nel giorno della rielezione di Roberto DiPiazza. Secondo la Direl, sindacato dei dirigenti degli enti locali, una volta entrati in servizio i nuovi sei manager, mancheranno ancora due caselle. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



C'È UN MONDO DA RISCOPRIRE.

NUOVA BMW IX FULL ELECTRIC E LE ALTRE NOVITÀ BMW TI ASPETTANO IN CONCESSIONARIA
DAL 13 AL 20 NOVEMBRE. TUTTI I DETTAGLI SU BMW.IT

Autostar
 Concessionaria BMW

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 0405 890111
 Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211
 Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211
 Via Roma, 141/A - Carità di Villorba (TV) - Tel. 0422 611911
 Via Masi Simonetti, 1 - Belluno - Tel. 0437 355111
 www.autostar.bmw.it

Nuova BMW IX: consumo di corrente in kWh/100 km: fino a 23; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 0. Le emissioni di CO₂ riportate sono state determinate sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento (UE) 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

L'ex funzionario comunale Mazzoli ha chiesto invano di consultarli

Percorso espositivo del Museo del mare: scatta la protesta per gli atti "secretati"

IL CASO

A protestare è proprio un ex funzionario comunale, Enrico Mazzoli, che ha ricoperto incarichi direttivi nella Polizia municipale e ha chiuso la carriera al Museo del mare, quando ancora era in Campo Marzio. Mazzoli è appassionato di esplorazioni polari e ha scritto numerose pubblicazioni sull'argomento. Era interessato a consultare il lavoro che la fondazione bresciana "Luigi Micheletti" ha svolto, su commissione del Comune, al fine di preparare un percorso espositivo del futuro Museo del mare all'interno del Magazzino 26 in Porto vecchio. Alla richiesta di Mazzoli, presentata il 15 ottobre, la civica amministrazione, con una determinazione della "p.o." Patrizia Fasolato, ha risposto che questa documentazione, per ragioni di riservatezza, sarà disponibile dopo la conclusione delle procedure relative alla gara per l'allestimento del museo. Mazzoli contesta la «secretazione» della «documentazione Micheletti» su due versanti: ritiene vi sia una violazione del diritto di accesso agli atti e crede che sarebbe stato meglio se il lavoro della "Micheletti" fosse stato supportato dalle realtà culturali triestine.

A favore delle opinioni di Mazzoli scende in campo Maurizio Eliseo, noto storico navale. «Credo che il principale deficit progettuale e ideativo del Museo del mare



Enrico Mazzoli

sia stato quello di invertire l'iter logico e consolidato di una realizzazione museale», scrive in una nota: «Il primo passo è determinare cosa "raccontare", mettendo in evidenza eventi ed episodi della storia marittima triestina che, oltre a essere legati alla città, l'hanno resa celebre nel mondo. Successivamente andavano individuati reperti da acquisire», per «creare installazioni raffigurative o interattive complementari e contestualizzanti e, infine, affidare il progetto dell'allestimento interno assieme al restauro dell'edificio in funzione del percorso espositivo». «Sarebbe stato indispensabile - conclude Eliseo - creare un comitato scientifico che coordinasse tutte queste attività. Questa mancanza comporta il rischio "condominio": un grande edificio pieno di appartamenti che vivono a se stanti, senza un filo conduttore». —

MAGR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>

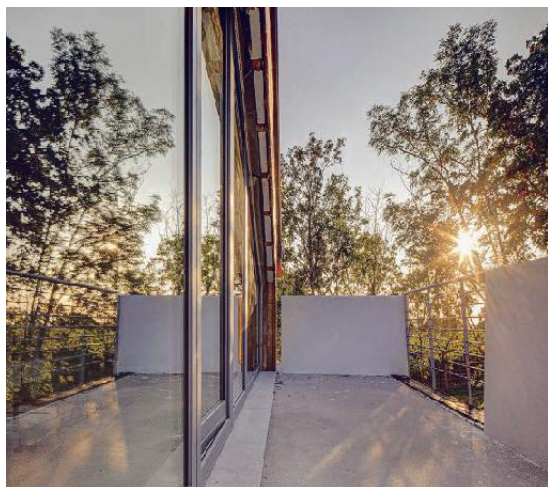


RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA

VILLE
TRA LE
VIGNE
AURISINA



PER
INFORMAZIONI
CONTATTACI AL
040.0640130
OPPURE AL
340.2311464



Assemblea elettiva F.I.A.I.P. Trieste

Si è svolta qualche giorno fa l'assemblea elettiva della FIAIP di Trieste per il rinnovo della dirigenza provinciale della nostra federazione; sono stato eletto presidente provinciale e con me sono stati eletti consiglieri Denis Barone, Isabella Pontevivo, Lara Berdon, Alvis Mendella, Stefano Coretti, Mauro Andreassich, Paolo Tutta, Cristina Rufolo oltre Fabrizio Vascotto. Innanzitutto il mio ringraziamento va ai consiglieri uscenti e al collega e amico presidente uscente Stefano Nursi che tanto e bene ha fatto in questi otto anni per la federazione. Sono onorato ed entusiasta di rappresentare i 115 agenti immobiliari associati alla federazione. Il punto principale del programma del mio mandato è quello di trasferire alle istituzioni e alla comunità quanto sia importante e utile la figura dell'agente immobiliare ed il ruolo che lo stesso ha nel mercato immobiliare e ciò è dimostrato dai numeri: le compravendite concluse con l'intermediazione di un agente immobiliare sono passate a livello nazionale dal 45% del 2011 al 62% del 2020 con picchi al nord che raggiungono il 65%. La professionalità necessaria che deve caratterizzare la figura di ognuno di noi sarà assicurata e accresciuta dai numerosi corsi di formazione in programma nei prossimi mesi e da un'attenzione costante da parte della dirigenza verso i propri associati mirata all'incremento della qualità dei servizi che l'agente immobiliare FIAIP garantisce ai propri clienti per una compravendita trasparente, sicura, serena e ad un giusto prezzo di mercato.



Filippo Avanzini
Presidente provinciale F.I.A.I.P. Trieste



TIRABORA
CANTIERI
Via Coroneo 17
Tel: 040.631754
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA



NUOVO CANTIERE IN CENTRO - BATTISTI 2, VIVERE CON ELEGANZA

Nel bellissimo stabile di Via Battisti 2, elegantissimo palazzo tra i più iconici e belli della città, con un look tutto nuovo e appena rifatto, proponiamo diverse soluzioni primingresso in piano alto con splendidi affacci. L'intervento prevede la realizzazione di quattro nuovi alloggi ideali come punto d'appoggio in centro o soluzioni da mettere a reddito sia dal punto di vista tradizionale, sia come short rent. Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.





studio immobiliare

BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTAENZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

CENTRALISIMO appartamento di mq 40 interno all'edificio principale, composto da ampio monolocale, cucina separata, bagno e guardaroba finestrato; da ristrutturare; **richiesta 39.000**



BUONARROTI VISTA MARE in palazzina d'epoca di soli due piani, con le facciate rifatte, appartamento mansardcato al grezzo di mq 70; nella ristrutturazione si può ottenere salone con 3 finestre e cucina vista, 2 stanze, bagno, ripostiglio, **74.000**



GORIZIA Piazza Tommaseo, CASETTA accostata su 3 livelli di mq 120; è composta da soggiorno con comoda cucina a vista, 1 stanza (possibilità 2), doppi servizi, tavernetta, cantina, zona studio, balcone, veranda e cortile di mq 15. La casa è dotata di riscaldamento autonomo e posto auto coperto. È soleggiata, tranquilla e grazie alla comoda location, è possibile raggiungere il centro in pochi minuti a piedi. **Richiesta 75.000 tratt.** Classe F



DELL'ISTRIA ULTIMO PIANO in signorile casa anni '60 con le facciate rifatte, appartamento di mq 75, composto da soggiorno con cucinotto e balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio e comodo atrio d'ingresso. L'alloggio, grazie ad un recente riammodernamento, è in buone condizioni interne; è soleggiato, tranquillo e panoramico. **Richiesta 83.000**



RITTMAYER adiacenze, in signorile casa d'epoca, mq 80, salone con cucina a vista, 2 stanze, bagno, ripostiglio e atrio d'ingresso. È stato ristrutturato nel 2000 ed è dotato di termoautonomo e porta blindata, **105.000**



ROSSETTI in signorile casa d'epoca, appartamento d'angolo di mq 80, composto da soggiorno con cucina a vista, 2 matrimoniali, bagno, termoautonomo,



porta blindata, **109.000 trattabili**

VIALE XX SETTEMBRE ALTA mq 90, in signorile palazzina anni '70; l'alloggio è composto da salone con balcone abitabile, cucina con terrazzo, 2 comode stanze, bagno finestrato, ripostiglio, cantina e atrio d'ingresso. Grazie alla sua comoda location, è possibile raggiungere il centro con una tranquilla passeggiata nel Viale XX Settembre. È soleggiato, tranquillo con un gradevole affaccio nel verde. Dispone di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore ed una comoda cantina. **Richiesta 139.000 trattabili.**



BOCCACCIO ULTIMO PIANO con ascensore, mq 90, composto da soggiorno, ampia cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, atrio d'ingresso, termoautonomo, ascensore e vista mare **169.000.**

GRETTA in recente palazzina trifamiliare, appartamento di mq 75 con terrazzo di 50 e giardinetto, composto da comodo soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, cantina e posto auto. È dotato di riscaldamento autonomo. È soleggiato, tranquillo e panoramico, con gradevole scorcio mare. **Richiesta 195.000 trattabili.**



SEVERO ATTICO panoramico di mq 100 in signorile casa moderna, composto da salone con terrazzo, cucina abitabile con balcone, 2 comode stanze, doppi servizi, ripostiglio, atrio d'ingresso e cantina. È stato recentemente e lussuosamente ristrutturato, con la posa di una raffinata boiserie. È dotato di riscaldamento a gestione autonoma, clima, ascensore e porta blindata. È soleggiato, panoramico e dicono al centro. **270.000.** Possibilità garage.



CENTRALISIMO PRIMINGRESSO in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi,



ripostiglio e atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro; **Euro 280.000.** Consegna a ristrutturazione ultimata.

SEVERO PIANO ALTO con ascensore, strepitoso appartamento di mq 143, composto da salone con terrazzo e cucina arredata a vista, 3 comode stanze, studio finestrato, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento contabilizzato, clima, porta blindata, ascensore, **349.000 trattabili.** È in perfette condizioni interne, grazie ad una ristrutturazione totale eseguita 3 anni fa, con finiture di livello. Possibilità posto auto in garage.



STRADA DEL FRIULI VISTA MARE in palazzina anni 80, piano alto con ascensore. Appartamento di mq 100, composto da salone con terrazzo abitabile sul mare, cucina abitabile, 2 comode stanze, doppi servizi, giardino di Proprietà, ripostiglio, posto auto in garage, termoautonomo e ascensore, **399.000 trattabili**



BONOMEA VISTA MARE in palazzina moderna strepitoso appartamento bilivello di mq 200, composto da salone con terrazzo privato sul mare di mq 100 e giardino, cucina abitabile, 3 comode stanze, doppi servizi, bellissima taverna con caminetto terrazzata, ripostiglio, lavanderia e sauna con zona relax. L'alloggio dispone di garage doppio, termoautonomo, doppio accesso con porte blindate e finiture di primo livello. **Richiesta 749.000 trattabili.**

TARVISIO

TARVISIO CAVE DEL PREDIL alloggio di mq 75 sito al terzo piano senza ascensore, composto da ampio soggiorno con caminetto a pellet, cucinotto finestrato, 2 comode stan-



ze, bagno, ripostiglio e generosa cantina. E' soleggiato, panoramico e assolutamente tranquillo. La palazzina dispone di riscaldamento centrale, dal quale questo ente si è staccato e ha realizzato un impianto autogestito, coadiuvato dal caminetto a pellet gestito anche in remoto. L'alloggio è stato rimodernato recentemente con pregiato parquet, sono tutti nuovi. Viene consegnato arredato come da foto. Cave del Predil è un paesino a 10 km da Tarvisio, dotato di servizi di prima necessità, quali minimarket, bar, ristorante e chiesa. **Richiesta 69.000**



TARVISIO VIA ROMANA ALTA in palazzina del 2005, appartamento su 2 livelli di mq 100, composto da ampio salone d'angolo con comoda cucina a vista e terrazzo abitabile, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio in soffitta, ampio garage singolo e vasta cantina. L'alloggio è soleggiato, tranquillo e panoramico, infatti gode di una bella. Ista aperta e sulle montagne limitrofe. È dotato di riscaldamento autonomo e camino per installare una stufa/caminetto; grazie al cappotto, le spese di riscaldamento sono comunque molto esigue. **Richiesta 225.000.**

ISONTINO



COLLIO adiacenze, casale del 1800, con vari corpi accessori e ampi parchi. Trattasi di una casa nobile su 2 livelli, con soffitta soprastante trasformabile in abitazione; la zona abitativa è composta da un edificio principale e uno secondario che era costituita da casa del custode. La casa principale è costituita da un vasto atrio d'ingresso ottocentesco con accesso diretto al parco alberato, salone principale con caminetto originario, salone secondario con secondo caminetto, ampia sala da pranzo con spargher, cucina, 7 stanze, servizi e soffitta soprastante trasformabile in abitazione. I corpi accessori consistono in varie stalle, limonaia e vani affini all'agricoltura, il tutto con un ampio terreno di mq 5.000, con accesso auto e zona per l'equitazione. Il casale dispone di doppio accesso auto, sia dal centro di Versa che uno comodo postico, attraverso un viale alberato quasi magico. **Richiesta 449.000 trattabili.** Adatto molteplici attività



**AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA**
**ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA**
**VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA**
WWW.CALCARA.IT



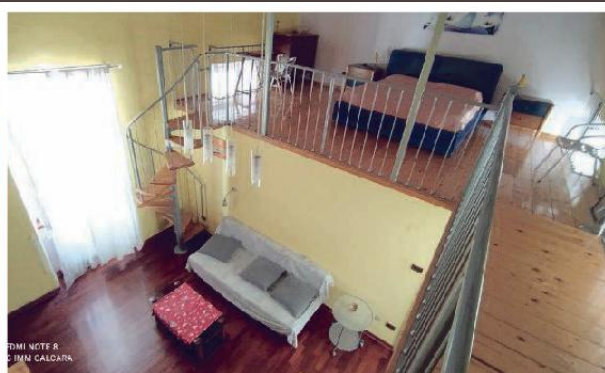
040 632 666

**CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE**
BARBARA GERDINA

**VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
WWW.CALCARAFAMILY.IT**



Via dell'Istria (zona Burlo) appartamento in piccola palazzina composto da cucina, soggiorno, stanza matrimoniale, studio (piccolo stanzino) bagno con vasca. Riscaldamento autonomo, aria condizionata, parzialmente arredato su misura - adatto anche ad uso investimento € **85.000** classe energetica F 210,43



Via della Tesa - particolarissimo appartamento di oltre 100 mq, composto da soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto (una soppalcata con guardaroba) ripostiglio e bagno. Termoautonomo, completamente arredato su misura guarda il video sul ns canale YouTube € **135.000** classe energetica G 234,11 kwh/m2



Piazza Garibaldi appartamento completamente ristrutturato ed arredato su misura, composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, vano lavanderia / ripostiglio, poggolo. Porta blindata, ascensore, videocitofono, riscaldamento autonomo, aria condizionata Un vero gioiellino € **105.000** classe energetica E 168,19



Via Crispi / via Muratti (Viale XX Settembre) - piano alto con ascensore in palazzo in fase di ristrutturazione - bellissimo primoingresso composto da soggiorno con cucina, camera matrimoniale e bagno. Finiture di alto livello. Alcuni con scorci e vista panoramica sulla città. Consegna dicembre / novembre 2021 € **155.000**



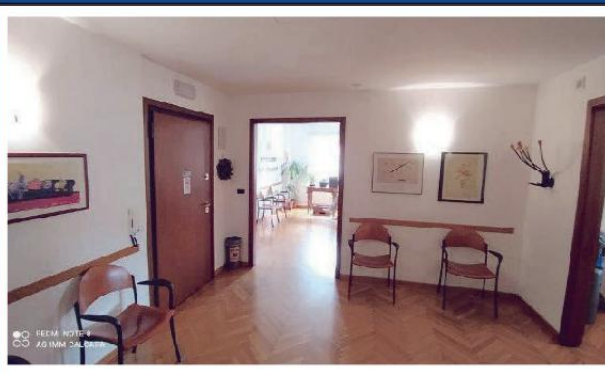
Via di Torre Bianca in splendido palazzo d'epoca, appartamento di 161 mq composto da ingresso, salone doppio, cucina, tre stanze da letto, due bagni, ripostiglio e soffitta. Un particolare affresco nel soggiorno e una ristrutturazione con particolari soluzioni architettoniche rendono l'immobile veramente unico. Termoautonomo € **320.000** classe energetica E 73,71 kwh/m2



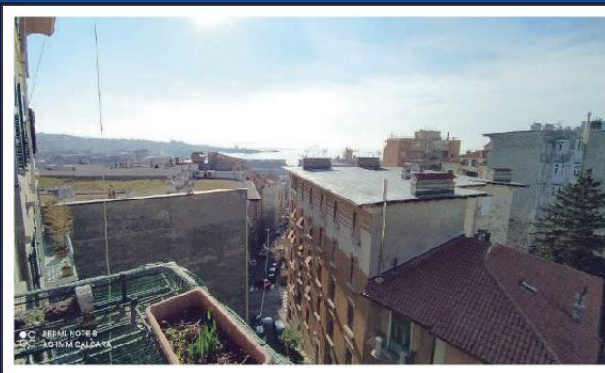
Via Armando Diaz (Rive) in prestigioso palazzo, appartamento di 150 mq ingresso, cucina abitabile, salone doppio due stanze da letto, cameretta singola, (possibilità ricavare quarta stanza) due bagni completi, ripostiglio, armadi a muro, 2 terrazzi e 2 poggiali. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwh/m2 € **345.000**



San Giovanni via dei Pagliaricci - ville in costruzione disposte su un unico livello composte da salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, porticato, posto auto doppio coperto, classe energetica prevista A 3 - zona super tranquilla e panoramica- esposte a sud - finiture a scelta su ampio capitolato. Consegna primavera 2023, da € **430.000**



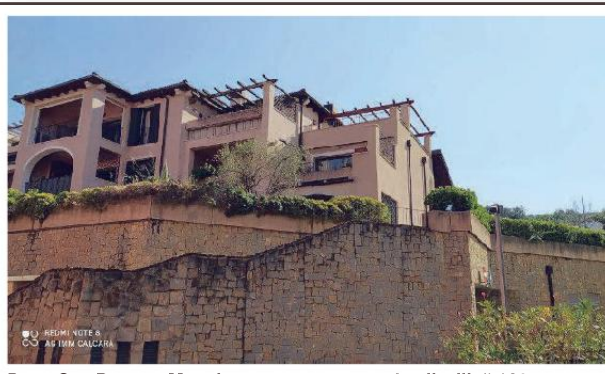
Via San Nicolò appartamento di 200 mq posto all'ultimo piano (con ascensore) di uno splendido palazzo vincolato dalla Soprintendenza. Attualmente è utilizzato come ufficio ed è composto da ampio ingresso / sala d'aspetto, cinque stanze, due bagni, ripostiglio, vano tecnico (con condizionamento e riscaldamento - possibilità di cambio di destinazione d'uso in abitazione prima del rogito. **Vendita in collaborazione con Gallery immobiliare** classe energetica G 176,10 kwh/m3 € **450.000**



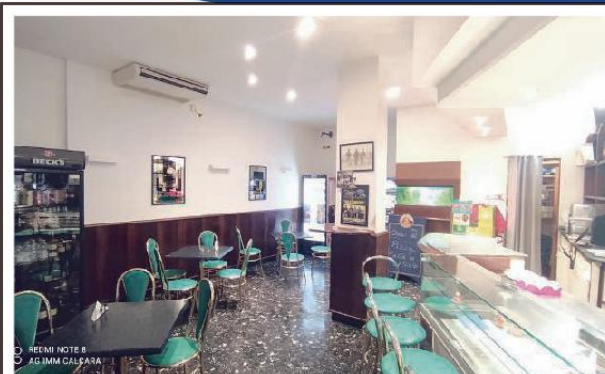
Scorcio splendido appartamento di oltre 220 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio / guardaroba, due poggiali, due cantine - condizioni perfette - **affacciato sul mare e immerso nel verde** - palazzo d'epoca con ascensore - delibera ristrutturazione facciate appena approvata a carico del venditore Classe energetica D 56,11 kwh/m2 € **410.000**



Appartamento in casetta in Via dell'Istria (zona Burlo) di 135 mq composto da ingresso, cucina e soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, cortiletto, posto auto scoperto e piscina scoperta. Parzialmente arredata su misura, ristrutturata recentemente - termoautonomo con aria condizionata Classe energetica F € **355.000**



Porto San Rocco - Muggia appartamento su due livelli di 129 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto, due bagni, ripostiglio, terrazzo, porticato, giardino, cortile, cantina e tre posti auto in garage. C'è la possibilità di dividerlo in due appartamenti indipendenti (in costruzione erano nati separati poi sono stati uniti) € **335.000** classe energetica E 78,14 kwh/m2



Bar in zona Fiera vendesi "muri - attività - attrezzature" oltre 100 mq, recentemente rinnovato, in ottime condizioni generali. La zona della Ex Fiera risulta esser interessata da un piano commerciale di sviluppo di cui beneficiranno tutte le attività commerciali della zona zona € **115.000** classe energetica C 102,14 kwh/m3

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito www.calcarafamily.it. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

**palazzo
VENEZIAN**
il centro | il mare | il comfort

grazie

**In poche settimane
abbiamo venduto
tutti gli appartamenti
di Palazzo Venezian.**

Grazie al team Gallery, che si è mostrato flessibile, attento e meticoloso, ma grazie soprattutto a voi, che avete creduto nel nostro progetto e che avete mostrato entusiasmo e fiducia per le nostre idee.

Palazzo Venezian ora aspetta solo di accogliervi.

**Hai un immobile
da vendere?**

Scegliendo Gallery, sai di poter contare su un'agenzia immobiliare professionale, capace di supportarti in ogni fase, facendosi carico di contratti e burocrazia e lasciando a te solo la serenità e il piacere di una trattativa vantaggiosa.

Contattaci

T. 040 7600250

Prove di dialogo per un'opposizione costruttiva anche in Consiglio comunale, dove i municipalisti sono però autonomi

Nasce in Quarta e Quinta circoscrizione l'asse tra centrosinistra e Adesso Trieste

LO SCENARIO

Lilli Goriup

Nei rioni nasce l'asse centrosinistra-Adesso Trieste. In base all'inedita alleanza, che in due "parlamentini" toglie per ragioni matematiche la maggioranza relativa al centrodestra, Marco Rossetti Cosulich (Pd) sarà presidente della Quarta circoscrizione, con Franca Vilevich (At) come vice. Specularmente Michela Novel (At) presiederà la Quinta e avrà come numero due Alex Pellizer (Pd).

«Abbiamo trovato solide ragioni di convergenza su punti programmatici», annuncia in una nota la segretaria provinciale del Pd Laura Famulari: «L'accordo prevede un avviamento a metà mandato. In queste settimane tutti i consiglieri hanno lavorato a programmi condivisi, senza decidere nulla a priori». Le linee sono mobilità sostenibile, riduzione del traffico, verde pubblico, rigenerazione urbana, promozione di processi partecipativi. «I consigli avranno anche

il compito di avviare la revisione del Regolamento di funzionamento delle circoscrizioni», prosegue Famulari: «Alle quali vanno affidate competenze operative, un *budget* e strumenti per favorire la partecipazione delle persone, in un'ottica di vero decentramento operativo a contatto con il territorio».

Proprio la riforma delle circoscrizioni era il cavallo di battaglia di At in campagna elettorale. Circoscrizioni che ora non hanno certo il potere di auto-riformarsi, ma attraverso i propri presidenti potranno premere sulla giunta comunale. «Abbiamo aperto al confronto con le forze alternative al centrodestra», dichiara tramite comunicato stampa Riccardo Laterza, capogruppo di At in Consiglio comunale: «Il modello amministrativo in vigore nelle circoscrizioni prevede infatti la formazione di maggioranze solo a seguito del risultato elettorale. Siamo molto contenti dell'esito positivo, serve una prospettiva diversa, basata su giustizia economica, sociale, ambientale, partecipazione, rafforzamento della qualità della vita nei rioni». Ag-

giunge la consigliera comunale di At Giulia Massolino: «L'interlocuzione ha interessato tutte le circoscrizioni con i rispettivi eletti».

Non è la prima prova di dialogo tra la civica municipalista, che nasce come alternativa alle amministrazioni degli ultimi vent'anni, e l'area dem. All'indicazione «valoriale» di voto per Francesco Russo al ballottaggio, fatta da At in nome della categoria "antifascismo", è seguita la conferenza stampa congiunta contro la decisione del sindaco Roberto Dipiazza di convocare il primo Consiglio comunale da remoto. Poi ci sono stati la convergenza contro l'ovovia e quindi i voti compatti di Pd, Punto Franco, At e M5s, l'altro giorno alla seduta d'aula.

In tutto ciò Russo si pone un po' da leader dell'opposizione. Che succede? Benché a rapporti di forza rovesciati, si andrà forse verso una sorta di "modello Bologna", dove il nuovo sindaco dem unisce anime diverse come la civica progressista di Elly Schlein, Sardine o renziani eterodossi? «Ogni città fa storia a sé», risponde Russo: «Per ora ci incontriamo su



FRANCESCO RUSSO
CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO
DEL CENTROSINISTRA A PALAZZO CHEBA



RICCARDO LATERZA
PORTAVOCE E CAPOGRUPPO DI ADESSO
TRIESTE IN CONSIGLIO COMUNALE



LAURA FAMULARI
SEGRETARIA PROVINCIALE
E CONSIGLIERA COMUNALE DEL PD



ELLY SCHLEIN
ATTUALE VICEPRESIDENTE DELL'EMILIA
ROMAGNA IN QUOTA CIVICA

single battaglie, spero che ciò che ci unisce sarà sempre più di ciò che ci divide. Il filo rosso dei prossimi anni sarà un'opposizione basata su una visione alternativa di città, non pregiudiziale ma progettuale, attenta a Pnrr, giovani, rioni, sociale, ambiente. Anche al ballottaggio i nostri elettorati si sono incontrati, è naturale proseguire così, nel rispetto delle differenze. Personalmente io voglio rappresentare quella città che ha fatto il tifo per Zeno D'Agostino e teme il "no se poi". Per parlare di alleanze ci sarà tempo, il sistema politico è in grande rimescolamento».

Così Laterza: «Non si tratta di costruire un'alleanza politica ma di condividere delle regole di base, ad esempio sul Consiglio comunale in presenza, che prescinde dalle appartenenze. Stupisce semmai la compattezza del centrodestra nel difendere l'imbarazzante scelta di farlo da remoto. Il nostro approccio resta pragmatico, nel merito delle cose. Siamo aperti a collaborare con chi condivide le nostre posizioni programmatiche, ad esempio supportando l'iniziativa referendaria sull'ovovia». Russo è il leader delle opposizioni in Consiglio comunale? «È il leader del centrosinistra», conclude Laterza: «Noi ci siamo candidati autonomamente, restiamo fuori coalizione. In circoscrizione cambia perché le alleanze si creano dopo, in base ai rapporti di forza. Visto il tasso di astensione, c'è ancora molto da fare per creare una diversa prospettiva sul modo di fare politica». —

Tonel, neo vicesindaco: «Sviluppo cittadino e portuale insieme per aiutare l'economia. Grande attenzione a partecipare e teatri»

«Comune, Regione e Porto: sinergia strutturale per il futuro»

L'INTERVISTA

Il vicesindaco e assessore alle Politiche economiche, Serena Tonel, inaugura la nostra serie di interviste agli esponenti della quarta giunta Dipiazza.

Come si trova nel nuovo ruolo?

Con il sindaco c'è una sinergia consolidata, dopo aver lavorato assieme per affrontare la pandemia, ad esempio dando alle attività economiche la gratuità del suolo pubblico prima del governo nazionale o allargando i *dehors*. Prendo sul serio gli incarichi e le istituzioni, provo emozione, una sorta di timore reverenziale verso il mio nuovo ruolo. Metterò tutto l'impegno possibile per fare gli interessi della città e ricambiare la fiducia del sindaco.

Quali sfide ha di fronte Trieste, anche rispetto alle sue deleghe?

Negli ultimi anni si sono aperte moltissime opportunità, gli investitori hanno continuato a manifestare interesse anche in pandemia. Per concretizzarle bisogna essere pronti a prendere decisioni e lavorare nel solco della sinergia Comune-Regione-Porto. Questa deve diventare strutturale per il territorio, guar-



Serena Tonel, vicesindaco e assessore alle Politiche economiche

dando oltre al Pnrr. Solo così la combinazione di sviluppo cittadino e portuale aiuterà tutta l'economia, il commercio, le attività quotidiane nelle zone decentrate oggi in affanno. Darò grande attenzione a partecipare, asse portante del bilancio comunale, e teatri, promuovendoli anche nella Mitteleuropa in chiave turistica. Gli spettacoli dal vivo ora devono riprendere da dove abbiamo lasciato.

La Lega?

Resta sempre una sola. Ci si confronta, poi si segue la linea del partito, che è al governo perché vuole dare il suo

contributo su questioni che sono necessariamente da affrontare. Vogliamo far valere il nostro punto di vista. Sono tesserata dal 2004, ho fatto la gavetta, passando da momenti di difficoltà del partito ad altri fortunati, come negli ultimi anni. A Trieste abbiamo lavorato bene, c'è una grande squadra, si è meritata la posizione misurandosi sul campo. Fedriga, con cui sono cresciuta politicamente anche se lui viaggia a un'altra velocità, Roberti, Seganti sono grandissime figure politiche. —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A. MANZONI & C.

Messaggero Veneto

la Repubblica

IL PICCOLO

il venerdì

IL SECOLO XIX

LA STAMPA

RICERCHIAMO

il mattino

la tribuna

la Nuova

la Provincia

Messaggero

la Nuova Ferrara

GAZZETTA DI MANTOVA

GAZZETTA DI REGGIO

GAZZETTA DI MODENA

IL TIRRENO

il Centro

la Città

LA NUOVA

la Sentinella

IL PICCOLO

Sales Account per la filiale di Trieste

DESCRIZIONE LAVORO

Se sei una persona dinamica e con spiccate doti commerciali, entra a far parte di **A. Manzoni & C. SpA**, la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi di GEDI Gruppo Editoriale e di un qualificato gruppo di altri Editori. In qualità di **Agente**, avrai la possibilità di incontrare ogni giorno importanti clienti per la **VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI SU MEZZA STAMPA, RADIO E DIGITAL**, lavorando in autonomia ma potendo contare sul supporto dei migliori specialisti di settore. Visita il nostro sito per maggiori informazioni: www.manzoniadvertising.it

COSA OFFRIAMO

- Mandato di Agente di Commercio ENASARCO a partita Iva;
- Portafoglio clienti attivo;
- Compensi provvigionali di sicuro interesse;
- Opportunità di crescita professionale;
- Formazione.

COMPETENZE ED ESPERIENZE RICHIESTE

I candidati devono essere automuniti e in possesso di diploma di scuola superiore o laurea. Verrà considerato titolo preferenziale esperienza di vendita nei settori di pubblicità o servizi. Cerchiamo agenti determinati, proattivi, capaci di lavorare per obiettivi, con competenze relazionali e negoziali, ambiziosi e con voglia di crescere al fianco di un'azienda leader nel mercato di riferimento. Avrai la possibilità di crescere professionalmente, realizzare i tuoi sogni e dare forma alle tue idee.

Invia ora il tuo CV all'indirizzo mail mecchi@manzoni.it

Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE



COMPETENZA
RISERVATEZZA
ECONOMICITÀ

- Predisposizione ed invio telematico della dichiarazione di successione
- Predisposizione e presentazione vulture catastali
- Consulenza per la redazione di testamenti olografi
- Predisposizione e presentazione pratiche per il Tribunale ed Ufficio Tavolare indispensabili per l'effettivo trasferimento delle proprietà immobiliari del defunto agli eredi
- Consegna e ritiro documentazione a domicilio

sabrina.bottaro@libero.it cell. 348 8097878
www.bottarosuccessioni.it
Via Commerciale 26, Trieste

2021

open

PAROVEL

*olio nuovo
in frantoio*

Nel nostro frantoio oleario l'autunno profuma della fragranza dell'extravergine appena spremuto. La cultura contadina celebra da sempre questo puro succo d'oliva, ricco e nutriente, che matura nel tempo affinandosi nelle cantine dell'olio.

Vivi la tua esperienza, semplice e differente.

OGGI
assaggio e acquisto
10.00>16.00
per degustare con i nostri esperti su prenotazione
11.00, 12.30, 15.00

Frantoio Oleario Parovel
Loc. Dolina, Zona Artigianale 546 - TS
+39 3467590953 www.parovel.com

da Trieste
in auto - 15 minuti
bus 40, 41, 23 - 35 minuti

PICK UP ALPINA



CONCESSIONARIA



**GRANDE ASSORTIMENTO
USATO GARANTITO**
Con Rate da € 89/mese

☎ **040 231905**

Linea diretta **320.3336251** h8/20
www.alpina.srl seguici su [@alpinatrieste](https://www.facebook.com/alpinatrieste)

MITSUBISHI L 200 4X4 IL MITO



*Il MITO Stile e Solidità,
Massima Spaziosità Massima Efficienza
4 o 5 Posti, Sicurezza Intelligente
su Tutti i Fondi Stradali,
Inarrestabile, con Tutti i Dispositivi Airbag Esp Marce
Ridotte, Finanziamenti Agevolati e Leasing
Per il Lavoro per la Famiglia.
Esaminiamo il ritiro di auto e furgoni*



da **€ 22.490* + iva**
PRONTA CONSEGNA

GREAT WALL STEED ECODUAL 4X4 INTEGRALE

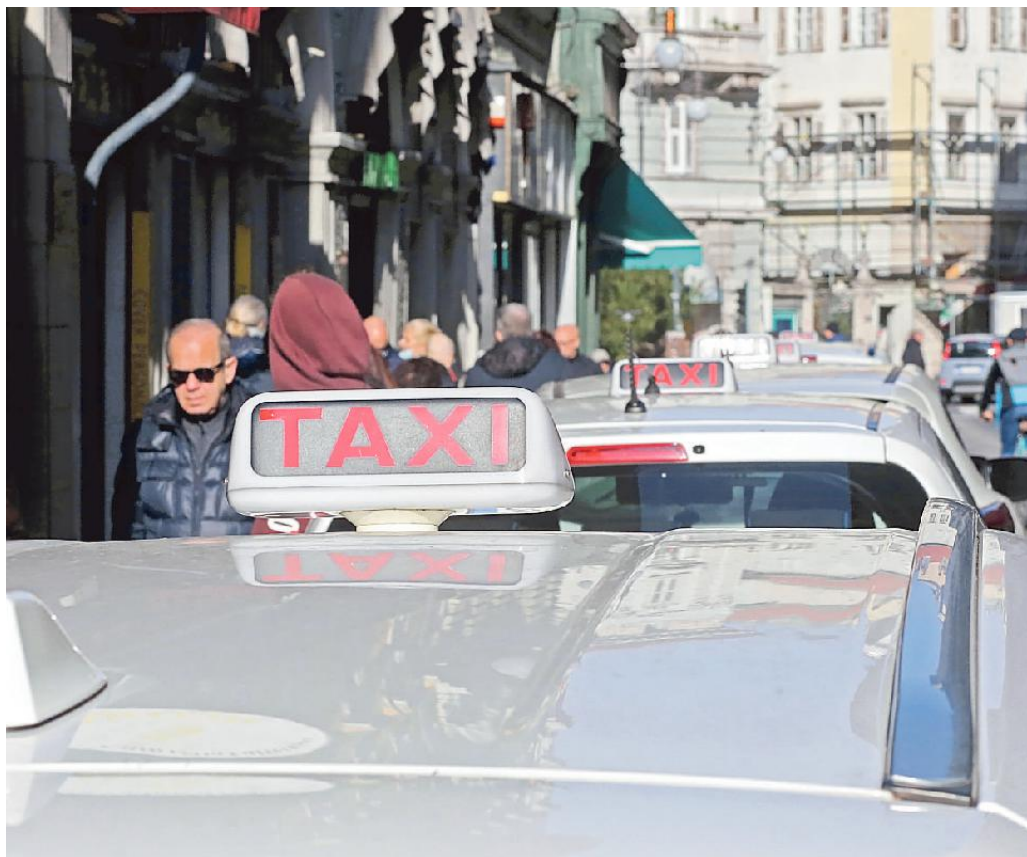


*L'ECO ALTERNATIVA Grandi Spazi
Grande Efficienza 5 Posti, anche con cassone lungo.
Mai Fermo con Tutti i Dispositivi Airbag Esp Clima,
Motore Mitsubishi 150 cv con Gpl, anche Premium
con pelle e clima-auto.
Finanziamenti Agevolati e Leasing
Per il Lavoro per la Famiglia.
Esaminiamo il ritiro di auto e furgoni*



da **€ 16.990* + iva**
PRONTA CONSEGNA

*Annuncio pubbl. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'ip, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2011, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Mitsubishi.it - Greatwall.it e Ssangyong.it. Valido fino revoca.



Taxi in sosta alla "base" di via Gallina in centro. Foto di Andrea Lasorte

La parziale contrarietà alla carta verde e la bocciatura a maggioranza della piattaforma nazionale inducono il capo della Radio Taxi a lasciare

Green pass e app di lavoro dividono i tassisti triestini Il presidente: «Mi dimetto»

IL CASO

Laura Tonerò

L'annuncio delle dimissioni del presidente in carica, e con due anni d'anticipo rispetto alla scadenza naturale, scuote la categoria dei tassisti della città. Davide Secoli, eletto per la seconda volta lo scorso anno come capo dei suoi colleghi, ha comunicato infatti in queste ore che il 31 dicembre prossimo lascerà la

guida della cooperativa Radio Taxi di Trieste, che conta 230 soci e riunisce oltre il 90% dei tassisti della nostra provincia. «È una decisione irrevocabile», sostiene. A determinarla, a quanto è dato sapere, sono stati due fattori. Il presidente, anzitutto, aveva già masticato amaro per l'atteggiamento tenuto da alcuni soci in merito alla questione Green pass, dal momento che un gruppo di tassisti ha anche perso parte ai cortei di protesta contro il certificato verde. «Per settimane – spiega Secoli – hanno messo

in difficoltà la Radio Taxi: con un minor numero di tassisti in servizio abbiamo fatto i salti mortali per garantire il servizio a quella stessa clientela che, giorno dopo giorno, ci dà da vivere». Una situazione che ha creato malumori e creato divisioni tra i soci. «Meno male – osserva Secoli – che ora, in parte, la questione è rientrata».

Ma non è solo il Green pass ad aver agitato le acque nella categoria. Lo scorso lunedì, infatti, la situazione è precipitata: nel corso di un'assemblea

della cooperativa è stata bocciata la proposta del presidente di dotare la app "It Taxi", oggi in dotazione alla Radio Taxi e utilizzata da molti clienti, di un più aggiornato sistema satellitare utile, a suo avviso, a migliorarne le performances. La maggioranza dei soci ha invece deciso di mantenere il sistema satellitare in uso, quello della Microtech, che dal 31 dicembre però non sarà più compatibile con "It Taxi". Occorrerà, a quel punto, creare una app "triestina", che prenderà il posto della stessa "It Taxi", la app attiva in tutta Italia.

«Il mio compito l'ho portato a termine, si è esaurito», dichiara Secoli: «Io ho una visione diversa rispetto ad altri sul futuro del servizio taxi a Trieste. Io ritengo giusto guardare fuori dalle porte di questa città, adeguando l'offerta al resto del Paese, restando al passo con i progressi tecnologici che inevitabilmente coinvolgono anche il nostro lavoro». «Altri – continua il presidente dimissionario – hanno deciso invece di non rischiare e uscire da "It Taxi", tagliando fuori la nostra provincia da un circuito nazionale senza capire che tra tassisti in Italia dobbiamo fare gruppo. Altrimenti, e gli ultimi provvedimenti del Governo mi stanno dando ragione, rischiamo di perdere importati battaglie».

Secoli, tracciando un bilancio della sua presidenza, ritiene di «aver messo in sicurezza la cooperativa» nell'ambito della vertenza Elcon, che «aveva generato un disastro», e di «aver fatto fare un salto di qualità al servizio: il mio impegno finisce qua, si è chiuso un cerchio».

Il Consiglio direttivo della Radio Taxi è composto da quattro consiglieri più il presidente. Ora, se la maggioranza dei consiglieri decidesse di restare in carica, delegando un consigliere come presidente facente funzioni, quest'ultimo potrebbe traghettare lo stesso direttivo fino a scadenza naturale, nel 2023. Se invece la maggioranza dei consiglieri si dimettesse, verrebbe convocata l'assemblea e sarebbero indette nuove elezioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il docente e alto dirigente medico del Burlo al vertice della Sigu che conta 1.300 soci

Il professor Gasparini alla guida della Società di Genetica umana

LA NOMINA

Il professor Paolo Gasparini, attualmente direttore scientifico facente funzioni del Burlo, è stato nominato presidente della Sigu, la Società italiana di Genetica umana, che raccoglie oltre 1.300 soci in tutto il Paese. Laureato del 1985 a Torino, specializzato in Ematologia generale nel 1988 e in Genetica medica nel 1992 a Verona, autore di oltre 250 articoli su riviste scientifiche internazionali, dopo avere ricoperto incarichi di prestigio a Verona, Foggia, San Giovanni Rotondo e Napoli, dal 2005 Paolo Gasparini è professore ordinario di Genetica medica all'Università di Trieste e dal 2008 direttore della Scuola di specializzazione in Genetica medica della stessa Università. Dall'agosto 2007 è responsabile della Struttura complessa di Genetica medica al Burlo.

«Sono estremamente onorato – così Gasparini – di aver ottenuto questa nomina, che è un riconoscimento non solo alla mia persona e alla mia carriera, ma anche al lavoro che negli ultimi 16 anni abbiamo svolto fra l'Università di Trieste e il Burlo. Nel corso del mio mandato cercherò di favorire ulteriormente la crescita della genetica umana e medica, incentivando la partecipazione degli specializzandi in un momento in cui c'è un'attenzione sempre maggiore e una rilevanza crescente della genetica dal punto di vista non solo della ricerca ma anche dell'assistenza. Le tecnologie genomiche infatti saranno sempre più alla



PAOLO GASPARINI
PROFESSORE UNIVERSITARIO
E ALTO DIRIGENTE DEL BURLO

base di quella che chiamiamo medicina personalizzata e ciò non può che passare anche attraverso uno sforzo notevole della Sigu nel promuovere la disciplina e favorire le competenze specifiche».

Complimenti per lui dal rettore Roberto Di Lenarda, che fa a Gasparini «i migliori auguri per il nuovo incarico da parte di tutta la comunità accademica di UniTs. Si tratta di un riconoscimento che dà lustro al nostro steneo. In qualità di presidente della Sigu svolgerà un ruolo di riferimento in Italia nei campi della genetica e della genomica, in un'epoca caratterizzata da grandi innovazioni tecnologiche che determinano importanti prospettive di sviluppo e affascinanti sfide per i ricercatori di queste discipline». Grande soddisfazione viene espressa dal direttore generale del Burlo Stefano Dorbò: «Il prestigioso incarico conferito al professor Gasparini è un meritato riconoscimento alle sue indubbie qualità professionali, ma anche una nomina che dà lustro a tutto il nostro istituto».

A ioVit
Eccellenza per l'Udito

Andrea ha un segreto e nessuno lo vede!

NOVITÀ
PER L'UDITO

**Gratis
per questo mese:**

- Test dell'udito
- Prova gratuita e senza impegno
- Fornitura gratuita ASL / INAIL agli aventi diritto
- Sconto del 30% per i nuovi computer ricaricabili

AudioVita presenta il nuovo computer acustico praticamente **INVISIBILE** che rivoluziona il modo di **SENTIRE E SENTIRSI BENE**

TRIESTE
Via Genova 12
Tel. 040 7600143
www.audiovita.it
□



LADO

COMUNITÀ
CROATA
DI TRIESTE

14 NOVEMBRE

LADO

DANZE E CANTI POPOLARI
DELLA CROAZIA

TEATRO POLITEAMA
ROSSETTI - TRIESTE

INGRESSO GRATUITO

BIGLIETTI PRESSO IL TICKETPOINT DI CORSO ITALIA 6
O TICKETPOINT ONLINE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comunità Croata di Trieste
Hrvatska zajednica u Trstu

Fondazione
FONDAZIONE CATTOLICA

CIRCA 5.000 METRI QUADRATI IN VIA DEL CANNETO ALLE NOGHIERE

Ultimo terreno “pulito” ex Ezit sul mercato per 400 mila euro

Coselag attende le offerte entro il 10 dicembre. L'insediamento dovrà avere una destinazione produttiva. Primiceri: servono nuove aree da infrastrutturare

Massimo Greco

Coselag, il consorzio di sviluppo economico che ha preso il posto del disciolto Ezit, mette in vendita l'ultimo terreno “pulito” - ovvero sottoposto a caratterizzazione e dichiarato esente da contaminazione - ancora in dotazione.

Lo ha fatto con un avviso di vendita, firmato dal presidente Zeno D'Agostino e ripreso dall'albo pretorio del Comune triestino, che invita gli interessati a farsi sotto non oltre il mezzogiorno di venerdì 10 dicembre.

Il testo spiega che si tratta di circa 5.000 metri quadrati offerti al mercato con un prezzo base di 395.000 euro. Siamo in via del Canneto nel comune di Muggia, in zona Noghere, dove sorge anche il capannone che il Municipio triestino diede al Verdi in cambio di sala Tripovich. Sembra un buon affare: ineditato, libero da servitù,

confinante con la pubblica viabilità dotata dei servizi a rete, un chilometro di distanza dal raccordo autostradale.

Il terreno non è esordiente sulla piazza, perché venne già saggiato nel gennaio 2020, poco prima della deflazione pandemica, ma, nonostante avesse stimolato qualche interesse, nessuno si fece avanti e rimase nelle disponibilità di Coselag. L'avviso fa riferimento al «progetto industriale», volendo sottolineare le caratteristiche dell'insediamento destinato a industria e/o artigianato.

Il vicepresidente consortile, Sandra Primiceri, inquadra l'operazione nella strategia dell'ente, sottolineando che l'auspicato acquirente potrà fruire di due tipologie di contributo regionale, a seconda che il compratore provenga da fuori-regione oppure operi nell'ambito del perimetro giulio-friulano.

La Primiceri coglie l'occa-



La sede del Coselag (ex Ezit) in via Caboto. Foto Andrea Lasorte

sione per ampliare il ragionamento al di là di questa specifica operazione, perché oggi Coselag ha l'obiettivo di acquistare terreni allo scopo di infrastrutturarli con destinazione industriale e logistica. Se il terreno in vendita è l'ultimo “pulito”, il consorzio possiede ancora 80.000 metri quadrati alle Noghere, che si estendono davanti allo stabilimento Barilla (ex pasta Zadra).

Uno spazio importante che però è da bonificare, ricorrendo alle risorse messe a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Si rammenta che l'azionista di riferimento di Coselag è l'Autorità portuale con il 52%, mentre il restante 48% è equamente suddiviso tra i comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo.

In questa chiave strategica mirata ad ampliare le aree di insediamento produttivo, si colloca - prosegue la “vicario” di D'Agostino - la collaborazione con la Regione Fvg nella redazione di un masterplan dei siti abbandonati, che a Trieste non mancano. A partire da un vecchio asset appartenente a Coselag, l'ex Olcese, fermo da tempi immemorabili. Il commissario liquidatore dell'Ezit, Paolo Marchesi, pensava di destinarlo al commercio, previa variante urbanistica. A Diego Bravar piacerebbe da tempo agganciarne un pezzo al suo Bic. Coselag ha in mente un futuro produttivo tutto da delineare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DENUNCIA DELLA FIOM

«Marineria: Fincantieri richiama tutti in presenza»

Fincantieri, palazzo Marineria, passeggio Sant'Andrea, oltre 900 dipendenti: la “rsu” della Fiom è convinta che ormai il 90% dell'organico lavori in sede. Lo smart working - accusa la sigla sindacale producendo note e mail - è stato drasticamente ridotto, nonostante la situazione sanitaria legata alla pandemia stia peggiorando. Allo stato attuale - denunciano i metalmeccanici cigiellini - i “colletti bianchi” di palazzo Marineria fanno al massimo un giorno di smart working alla settimana, contro le due giornate previste fino a qualche tempo fa.

Secondo la Fiom, si tratta di un atteggiamento «incomprensibile», quello da parte dell'azienda, che rischia di vanificare lo sforzo vaccinale. Tra l'altro, insiste la sigla, a luglio era stato concordato che il livello minimo di smart working sarebbe stato mantenuto al 40%. La preoccupazione del sindacato - non pervengono altrettante segnalazioni da Cisl e Uil - è stata esternata anche nell'ambito del cosiddetto “comitato Covid”. —



VERDE MARE

Abitare contemporaneo.

Trovare parcheggio a Trieste è un'impresa? Scegli Verdemare.

Per la tua attività: posti auto e box con basculante motorizzato, basse spese di gestione e disposti in blocchi di 20-30 unità. Soluzioni disponibili sia in vendita frazionata sia in blocco.



Incremento del valore dell'immobile.



Acquisto in Reverse Charge.



La sicurezza di avere un box in una città con posti auto limitati.



Potenziale redditività.

Chiama ora.
Consegna immediata.

T. 800 721 291
info@verdemaretrieste.com
verdemaretrieste.com

Un'iniziativa di:



Partner commerciale:



Nessuna spesa di mediazione

Le immagini e i testi che rappresentano e descrivono l'immobile esternamente e internamente hanno valore puramente esemplificativo, non costituiscono alcuna proposta, né alcun elemento contrattuale, né di misura. Classe energetica A-A+

NUOVO LEXUS RX HYBRID

IL POTERE DELLA VERA INNOVAZIONE

Non possiamo portarvi nel futuro. Ma possiamo portare il futuro da voi.

- Tecnologia Lexus Premium Hybrid Electric da 313 CV
- Lexus Premium Navigation con display multimediale da 12" e Smartphone Integration
- Sicurezza attiva ai vertici con il Lexus Safety System+* di ultima generazione



FINO A **€ 10.000** DI BONUS LEXUS
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855



www.lexus-udine.it

RX SUV 5 porte 3.5 Hybrid V6 E-CVT Executive. Prezzo di listino € 73.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 63.000,00 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 € 6,09 + IVA 22%) valido in caso di rottamazione o permuta con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 30/11/2021 solo per vetture disponibili in stock presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Immagine vettura indicativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. *Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Oltretutto si possono verificare delle circostanze che possono inficiare o influenzare la operatività del sistema e/o il suo funzionamento (ad esempio, pioggia sul parabrezza, raggi di sole, etc) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va commesso l'errore di ritenere il sistema in grado di evitare i rischi di incidente, guidate la Vostra Lexus facendo la dovuta massima attenzione; Lexus Safety System+ potrà semmai aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della Vostra sicurezza e di chi Vi sta intorno. Valori massimi di range WLTP per emissioni CO₂ e per consumi ed emissioni NOx, riferiti alla gamma RX: range consumo da 12.2 a 12.7 km/l, emissioni CO₂ da 179 a 185 g/Km. Emissioni NOx 0.00049 g/km. -87% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

DETTAGLI
IN PILLOLE

La partenza

Nel dicembre 2020 Gaspare e Laura hanno deciso di diffondere, attraverso i profili social, un'iniziativa di "lettura al telefono" per fare compagnia alle persone sole.



Nella capitale

La cerimonia di consegna ufficiale delle onorificenze del Presidente della Repubblica si svolgerà al Palazzo del Quirinale, il 29 novembre alle 11.



«La visione solidale»

«L'iniziativa che abbiamo voluto adottare – dicono dalla libreria – risponde alla nostra visione solidale del mondo, al valore civile della letteratura».

La storia

L'iniziativa avviata dai titolari della Ubik nel 2020 assieme ai volontari per raggiungere a casa le persone sole e farle sentire in compagnia

Gaspare e Laura, librai premiati da Mattarella per le letture al telefono

IPERSONAGGI

Micol Brusafferro

I titolari della libreria Ubik di Trieste Gaspare Morgante e Laura Terdossi saranno premiati a fine mese dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per l'iniziativa solidale avviata a dicembre 2020, letture a distanza da parte di volontari per supportare persone sole, so-

prattutto anziane.

La notizia è di ieri ed è stata accolta con grande entusiasmo: «Siamo contenti ma anche tanto sorpresi – spiega Terdossi – non ci credevamo quando abbiamo ricevuto la telefonata che annunciava il riconoscimento. Ma è stata davvero un'iniziativa che ci ha regalato grandi soddisfazioni, era un momento di chiusura a casa per molte persone, a causa del Covid-19, e i volontari che hanno aderito

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti il 29 al Quirinale

«Da questo progetto sono nati legami e amicizie, qualcuno si è poi incontrato»



Laura Terdossi e Gaspare Morgante, titolari della libreria Ubik di Trieste

hanno scelto di leggere al telefono libri a chi si trovava in situazioni di solitudine. Un enorme successo, tanto che molti hanno continuato anche dopo le prime settimane fissate inizialmente. E la cosa più bella – aggiunge – è che si sono creati legami, amicizie, c'è chi si è incontrato e conosciuto di persona, quando le restrizioni si sono allentate. Ci porteremo sempre nel cuore i tanti racconti di chi ha preso parte all'iniziativa. Ci sia-

mo resi conto di quante cose belle si possono scatenare da un progetto semplicissimo come questo».

Negli ultimi mesi del 2020 i due titolari hanno lanciato la proposta, trovando subito grandi consensi, da molte persone da Trieste, ma anche da altre zone d'Italia, quasi tutte donne. «L'iniziativa che abbiamo voluto adottare – ricordano – risponde alla nostra visione solidale del mondo, al valore civile della letteratura.

Ci sono rapporti umani da difendere, e così è nata l'idea di chiamare a raccolta i volontari che hanno voluto condividere con noi questo modo di stare a fianco delle persone sole».

Sul sito del Quirinale è stato annunciato come il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito complessivamente 33 onorificenze al Merito della Repubblica Italiana a cittadine e cittadini che si sono distinti nel corso del 2020 «per atti di eroismo, per l'impegno nella solidarietà, nel volontariato, per l'attività in favore dell'inclusione sociale – si legge –, nella cooperazione internazionale, nella promozione della cultura, della legalità, del diritto alla salute e dei diritti dell'infanzia». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si svolgerà al Palazzo del Quirinale il 29 novembre 2021 alle 11. «Sarà anche l'occasione – conclude Terdossi – per ringraziare pubblicamente tutti i volontari che hanno reso possibile questa idea e anche questo risultato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

famila
supermercati & superstore

EMISFERO
I P E R M E R C A T I

UN GRANDE GRAZIE!

Insieme doniamo

65.000€

a sostegno della ricerca scientifica di **Fondazione Umberto Veronesi** contro i tumori femminili.



Uniti siamo più forti!



A SOSTEGNO DI:



Fondazione
Umberto Veronesi





**NON SOTTOVALUTARE
LA TUA
VECCHIA AUTO.**

È ARRIVATA LA SUPERVALUTAZIONE FIAT.



**SE SCEGLI UN'AUTO DELLA GAMMA,
HAI FINO A 1.000€ IN PIÙ SUL TUO USATO RISPETTO ALLA QUOTAZIONE DI QUATTORRUOTE.
AD ESEMPIO, PANDA PUÒ ESSERE TUA DA 119€ AL MESE CON ANTICIPO ZERO.***

**FINO AL 30/11/2021. IN CASO DI PERMUTA. *PRIME 12 RATE DA 119€/MESE E POI 168€/MESE PER 84 RATE.
TAN 6,85% - TAEG 9,30%**

La valutazione dell'usato prevede fino a 1.000€ in più rispetto alla quotazione di Quattroruote del mese di novembre, è a totale discrezione della concessionaria ed è basata sullo stato d'uso della vettura, i km percorsi e l'anno di immatricolazione. Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d Listino 14.300€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo 12.300€ oppure 10.900€ solo con finanziamento Contributo Prezzo di FCA Bank. - Es. Finanziamento: Anticipo 0€ - durata 96 mesi, prime 12 rate mensili di 118,57€ + successive 84 rate mensili di 167,14€ (incl. spese incasso SEPA 3,5€/rata). Importo Totale del Credito 11.507,28€ (incluso spese istruttoria 325€, bolli 16€, servizio marchiatura 200€, Polizza Pneumatici 66,26€). Interessi 3.619,38€. Spese invio rendiconto cartaceo 3€/anno. Importo Totale Dovuto 15.486,66€ - TAN fisso 6,85% - TAEG 9,30% Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat (l/100 km): 7,9 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 180 - 110. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Hybrid (l/100 km): 5,7 - 4,6; emissioni CO₂ (g/km): 125 - 105. Versioni a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 4,1; emissioni CO₂ (g/km): 112 - 110. Consumo di energia elettrica gamma Fiat 500(kWh/100km): 14,9 -14; emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 31/10/21 e indicati a fini comparativi.



FCA BANK

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988

IL LUTTO

Sistiana piange Russo, il “re delle brandine” vendute a bordo strada

Originario della provincia di Napoli, aveva lanciato e gestito la celebre rivendita di articoli da spiaggia al bivio “Tre noci”

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

È venuto a mancare l'uomo che per tutti, a Sistiana e dintorni, era conosciuto come “il re delle brandine”: Antonio Russo. Non c'è infatti triestino amante della tintarella che, almeno una volta, non si sia fermato o non abbia comunque notato, nei mesi estivi, quella multicolore esposizione di lettini da spiaggia, ombrelloni, canotti e salvagente allestita a bordo strada, a pochi passi dalla rotatoria del bivio “Tre noci”, sulla provinciale che da Sistiana porta ad Aurisina.

Russo, storico artefice di quel bazar, nel quale si poteva trovare qualsiasi cosa fosse utile per trascorrere una giornata o, di più, una vacanza al mare, lascia un grande vuoto in una comunità nella quale ancor oggi i personaggi



Antonio Russo in mezzo alle brandine e agli altri articoli da spiaggia

dotati di grande cuore, e Russo era fra questi, si notano e si ricordano.

Nato nel 1933 a Sant'Anastasia - piccolo centro in provincia di Napoli, famoso per la presenza del santuario della “Madonna dell'Arco”, dove ogni anno si svolge la “processione dei Battenti” - Russo dovette iniziare a lavorare giova-

nissimo per aiutare la famiglia dopo la precoce scomparsa del padre, Giuseppe, noto come “Mastro Peppe”, esperto battitore del rame. «Mio padre – spiega la figlia di Antonio, Monica – era consapevole delle difficoltà economiche in cui si stavano dibattendo sua madre, “sora Terè”, una volta diventata vedova, e le

sorelle. Perciò non esitò ad abbandonare la scuola per recarsi a Bari, dove vivevano alcuni parenti, per lavorare e mandare a casa le necessarie risorse per garantire a tutti una vita dignitosa. E così – aggiunge Monica Russo – cominciò la sua lunga carriera di commerciante». In realtà Antonio da giovane aveva rivelato notevoli doti anche come battitore del rame, mestiere che aveva imparato per l'appunto dal padre in una terra nella quale esiste una secolare tradizione in quel campo. Il destino però riserva sempre sorprese e la svolta della sua vita arrivò quando il fratello Gino - che aveva impiantato, a Sistiana, un'attività come commerciante nel settore per le attrezzature da mare - aprendo un bazar sulla strada che porta da Sistiana a Duino lo invitò a raggiungerlo.

Poco dopo essere approdato a Sistiana, Antonio Russo conobbe quella che sarebbe diventata sua moglie, la signora Silvana, all'epoca una giovanissima ragazza di origine trevigiana, che soggiornava d'estate proprio nei pressi del bazar dei fratelli Gino e Antonio, dove la famiglia era solita a venire a respirare la buona aria di mare del golfo di Trieste. «Mio padre a un certo punto decise di aprire l'attività da solo staccandosi dal fratello – riprende Monica Russo – e da lì nacque la storia del “re delle brandine”, apprezzato da tutti i turisti, specie gli stranieri, che transitavano in zona». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DOMANDE VANNO PRESENTATE IN COMUNE ENTRO IL 30

Muggia, contributi per iniziative ed eventi

MUGGIA

Contributi in vista per iniziative e manifestazioni promosse a Muggia nel corso del 2022. Il Comune apre a persone fisiche, enti pubblici, società, associazioni, comitati e organizzazioni di volontariato che vogliano realizzare iniziative di vario genere sul territorio, che abbiano come fine lo sviluppo e la diffusione di attività sociali, culturali, sportive, educative e ri-

creative. I soggetti interessati devono risiedere nel Comune di Muggia o avervi la sede legale e operarvi in prevalenza. In realtà potranno essere prese in considerazione anche richieste di enti sovramunicipali a condizione che le iniziative siano rivolte alla popolazione residente.

Le domande, redatte in carta legale, vanno presentate entro il 30 novembre all'Ufficio Protocollo. — LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLIZIA LOCALE ORA HA QUATTRO AGENTI

Sbarca a San Dorligo il Targa System

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Cresce il numero degli agenti della Polizia locale in forza al Comune di San Dorligo. Dopo aver espletato due procedure concorsuali, l'amministrazione dispone ora di una squadra di quattro agenti. I controlli saranno perciò non solo più frequenti, ma anche più efficaci. La Polizia locale, viene ricordato in una nota, aumentando il personale, ha così

guadagnato anche in qualità.

Grazie ai contributi della Regione, è stato inoltre possibile acquistare una nuova auto, nonché un dispositivo mobile, il Targa System, per i controlli stradali: attraverso la lettura delle targhe, sarà in grado di rilevare eventuali irregolarità, come la scopertura assicurativa o la revisione scaduta. —

U.SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORD ECOSPORT

**SOLO 14 AUTO
DISPONIBILI
IN PRONTA
CONSEGNA**

**ANTICIPO ZERO
DA € 244 AL MESE**



Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 135/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI SRL
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

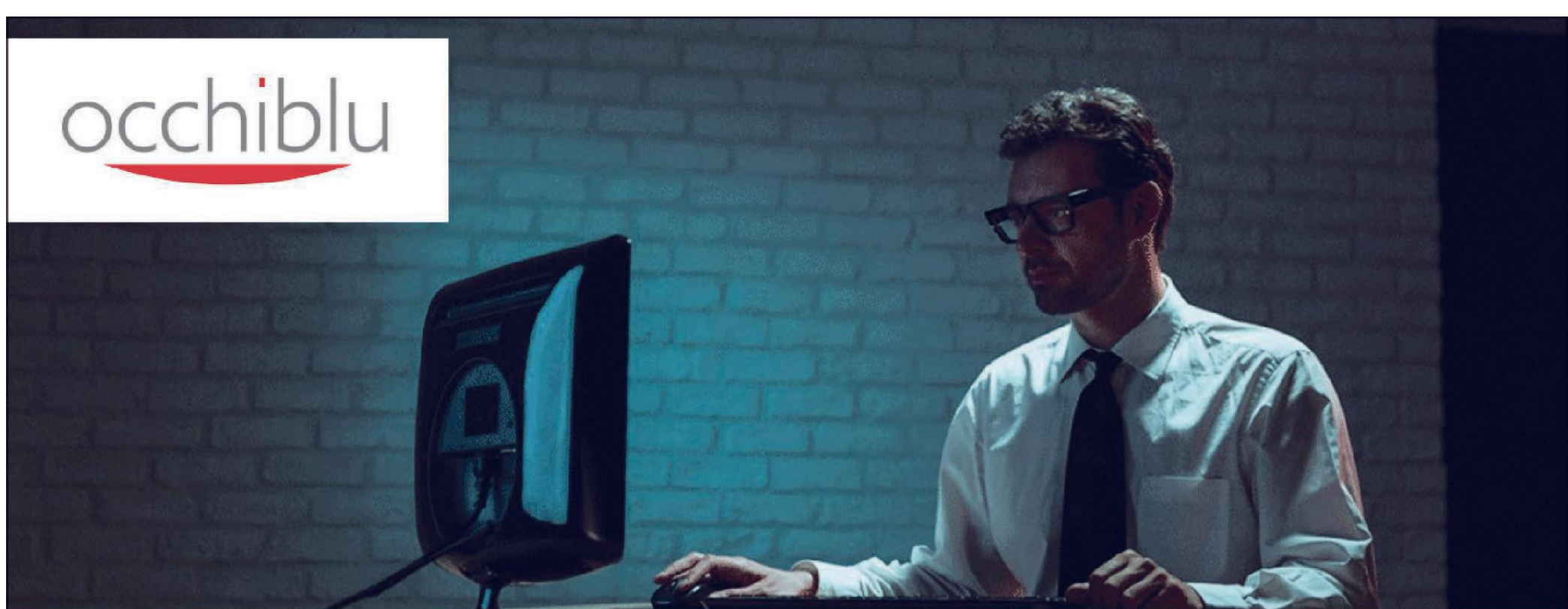
Infoline
360-1046338



TAN 2,45% TAEG 3,74%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 11.160.

Offerta valida fino al 30/11/2021 su Ford EcoSport Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV a € 18.000, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 18.750), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Ecosport: Ciclo misto WLTP consumi da 5,9 a 6,3 litri/100km, emissioni CO2 da 135 a 148 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.000. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 244,25 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 11.160. Importo totale del credito di € 18.530 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione “Guida Protetta”. Totale da rimborsare € 20.143,33 e comprende anche il premio della copertura facoltativa “New 4 Life” con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 2,45%, TAEG 3,74%. Salvo approvazione Ford Credit Italia Spa.** Km totali 30.000. costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

occhiblu



LE LENTI LUTINA OFFRONO LA MASSIMA PROTEZIONE DAI RAGGI UV E DALLA LUCE BLU

LUTINA DI TOKAI È UNA TIPOLOGIA DILENTE RIVOLUZIONARIA IN QUANTO ALL' ESTERNO ASSICURA PROTEZIONE TOTALE (FINO A 420NM) DAI RAGGI UV ED ALL' INTERNO GARANTISCE LA MIGLIORE PROTEZIONE DAVANTI AGLI SCHERMI DEL COMPUTER, TABLET, ECC. CONTRIBUENDO, IN TAL MODO, A PRESERVARE LA SALUTE DEI TUOI OCCHI.



OTTICA OCCHIBLU
VIA SAN SPIRIDIONE 3 - TRIESTE
TEL. 040.3728953

OTTICA OCCHIBLU
PIAZZA DELLA BORSA 2 - TRIESTE
TEL. 040.3721282

www.otticaocchiblu.com - info@otticaocchiblu.com

Ricciolo Colorato

di Fabia Pongracic

Acconciature Donna Uomo e Bambino

ORARIO:

Domenica e Lunedì chiuso

Martedì - Giovedì - Sabato dalle 9 alle 17

Mercoledì - Venerdì

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

Via del Lloyd, 7 - Trieste
Tel. 040 304990

ARRIVA L'INVERNO.
ASSOS L'ABBIGLIAMENTO NUMERO 1
PER IL CICLISTA



TRACK
& FIELD

VIA KOSOVEL 19/1 LOC. BASOVIZZA - TRACKFIELDTS@GMAIL.COM - 0409221333

LA LAUREATA

Mara: «La matematica è un gioco, poi farò altro»

Adesso è a Berlino per un dottorato di ricerca, a Trieste ha seguito la magistrale organizzata dalla Sissa assieme all'Università

Benedetta Moro

È a Berlino per un dottorato di ricerca in matematica, ma la matematica accademica non la vuole fare. Mara Belotti, 25 anni, originaria di Bergamo, si è laureata alla magistrale in Matematica, organizzata dalla Sissa assieme all'Università di Trieste e punta ora a lavorare nel gruppo di ricerca di un'azienda, anche se non si preclude altre strade.

Come mai ha deciso di trasferirsi a Trieste da Bergamo?

Dopo una triennale a Milano, da una parte volevo essere più indipendente, dall'altra avevo sentito parlare bene di questo corso di laurea magistrale alla Sissa. Ho provato il test d'ingresso e sono passata.

Comesi è trovata a Trieste?

È una gran bella città, anche i corsi che ho frequentato sono



Mara Belotti ora fa un dottorato di ricerca a Berlino

stati soddisfacenti, anche se forse un po' poco specializzati. È stato molto appagante il lavoro che ho svolto per la tesi, mi è piaciuto molto: è stato il primo progetto di ricerca che ho realizzato.

Quale argomento ha trattato?

Rientrava in Topologia algebrica, una branca della matematica, che consiste in molta geometria.

Su che cosa si è concentrata?

Abbiamo cercato di calcolare i cosiddetti "numeri di Betti" di alcuni speciali insiemi semi-algebrici, che derivano dallo spazio di moduli dei grafi geometrici.

Nella pratica?

È matematica teorica, ricerca pura, non ha applicazioni, purtroppo.

Qual è lo scopo della matematica teorica?

Si fa per l'amore della conoscenza. Non ha un'utilità: è l'esplorazione della matematica. Talvolta però alcuni risultati inaspettatamente riescono a

raggiungere delle applicazioni.

Perché ha deciso di studiare matematica?

Perché mi piace risolvere problemi.

Se è andata fino a Berlino, all'Università Tecnica, per studiare matematica vuol dire che questa materia è la sua strada...

La matematica mi piace, per questo ho voluto concedermi altri anni per "giocare", lavorare e fare ricerca con la matematica, però non penso di voler proseguire nella carriera accademica. Non tanto per la matematica, ma perché prima di diventare professoressa è necessario fare un lunghissimo percorso, fatto anche di uno, due, tre post dottorati.

E quindi lei non vorrebbe fare il post dottorato?

No, non penso.

E che cosa vorrebbe fare?

Lavorare in un gruppo di ricerca di un'azienda, però non ho ancora le idee chiare. Vorrei un lavoro stimolante, che implichi ricerca e non solo assolve-

re a dei compiti.

Ha già dato un'occhiata a qualche azienda in cui le piacerebbe lavorare?

Ho parlato con dottorandi e altre persone che lavorano in questo ambito, ma non mi sono informata in modo approfondito, perché alla fine del dottorato manca ancora un anno e mezzo, quindi le offerte che guarderei ora non sarebbero valide al termine del corso.

Come mai ha scelto Berlino?

Volevo fare un'esperienza all'estero. Ho collaborato per la tesi con un ragazzo che stava facendo il postdoc qui a Berlino, quindi ho conosciuto il mondo di Berlino così.

Si trova bene?

A causa della pandemia in ufficio si va poco, è difficile quindi fare networking, che in matematica è importante.

Com'è la situazione in Germania?

Sembra tutto tornato alla normalità, anche se il numero di contagi è elevato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN ATENEEO SEMPRE PIÙ GREEN

Il processo a tappe verso la sostenibilità. Arrivati gli erogatori: acqua microfiltrata

Il delegato del Rettore Gianluigi Gallenti: «Una filosofia che riguarda ambiente, economia e il sociale»

Giulia Basso

Da alcuni giorni in diversi edifici dell'Università di Trieste sono stati installati undici Green Corner, con erogatori d'acqua microfiltrata "alla spina" a disposizione di tutta la comunità universitaria e con contenitori per la raccolta differenziata. Bere acqua di rete e ridurre l'uso invasivo della plastica è l'obiettivo del progetto ARETS - Acqua di Rete di Trieste, non banale visto che gli italiani sono i più grandi consumatori al mondo di acqua minerale in bottiglia, con 200 litri pro capite all'anno, contro una media europea di 118 litri. Il progetto, che verrà esteso con altri 14 punti di distribuzione nel prossimo biennio, si completa con la produzione di borracce customizzate UniTs a cura di 24 Bottle, che si contraddistingue per una filiera a bassa impronta di carbonio.

Per l'ateneo triestino si tratta di un ulteriore piccolo passo parte di una ben più ampia strategia in direzione della sostenibilità, tema che con il rettorato di Roberto Di Lenarda ha visto anche l'introduzione

della nuova figura del delegato alla Sostenibilità, ruolo ricoperto dal professore Gianluigi Gallenti. «L'Università è chiamata ad affrontare il tema della sostenibilità nella sua accezione più ampia, ambientale, economica e sociale. Sia dal punto di vista della didattica, con un grande interesse anche da parte delle imprese, sia sotto il profilo della ricerca, per contribuire all'avanzamento delle conoscenze, sia, infine, sul fronte della terza missione, perché l'ateneo può collaborare con l'esempio, le cosiddette buone pratiche, e in termini di sensibilizzazione della comunità», evidenzia Gallenti.

La richiesta di una crescente attenzione per la sostenibilità proviene dagli stessi studenti: «I nostri giovani sono generazionalmente attenti a questo tema e si aspettano dall'ateneo un maggior impegno in questa direzione», racconta il delegato. Ma l'impegno dell'ateneo triestino parte da lontano: la prima realizzazione di una struttura di trasformazione dell'energia solare in energia elettrica nel campus di Piazzale Europa risale

IL 18 NOVEMBRE

Storia e filosofia: l'apertura con Filippo Giorgi

Filosofia della natura, Geografia dell'ambiente, Storia ambientale e Filosofia e storia dei diritti umani. Sono i nuovi insegnamenti introdotti nel rinnovato corso di laurea triennale interclasse in Discipline storiche e filosofiche per l'anno accademico 2021-2022, "in linea con la crescente sensibilità nella nostra società verso le tematiche legate alla tutela dell'ambiente e all'affermazione dei diritti umani", spiega il coordinatore del corso Fulvio Longato. Giovedì 18 novembre alle 16, in Androna Campo Marzio al Dipartimento di Studi umanistici l'inaugurazione del corso, alla presenza del rettore Roberto Di Lenarda, della direttrice del DiSU Elisabetta Vezzò. Il Nobel Filippo Giorgi terrà una lectio magistralis "Sostenere l'ambiente: un sfida culturale".



La svolta green dell'università con nuovi erogatori e contenitori

al 2009, sul tetto dell'edificio B, e a partire dallo scorso agosto l'ateneo ha intrapreso la posa di un impianto fotovoltaico sulle coperture dell'edificio centrale di Piazzale Europa.

Sul fronte della ricerca UniTs è stata lead partner del progetto Interreg Muse: il progetto pilota ha consentito la realizzazione nel campus di una colonnina con due punti di ricarica, che a breve verrà messa a disposizione di tutti gli utenti. La colonnina è parte di una "microgrid" connessa alla rete elettrica dell'Università che comprende anche un'automobile elettrica, un impianto fotovoltaico e una

batteria: l'energia utilizzata è per la maggior parte di origine solare. Anche il progetto Interreg Europe "S3Unica" vede impegnato un team di ricercatori nel realizzare sistemi per il monitoraggio e controllo dei consumi degli edifici, attraverso soluzioni innovative in grado di migliorare lo sfruttamento dell'energia elettrica. Sul fronte della didattica, infine, negli ultimi anni sui temi della sostenibilità sono stati introdotti nuovi insegnamenti in diversi corsi di laurea e sono stati attivati nuovi percorsi di studio. Tra questi il corso di laurea magistrale in Ecologia dei cambiamenti globali, dove insegna

anche il Nobel Filippo Giorgi dell'Ictp, il dottorato in Circular economy coordinato dal professor Guido Bortoluzzi, il dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico, a cui UniTs partecipa insieme ad altri 28 atenei italiani, il master di secondo livello in Sustainable Blue Growth, in collaborazione con l'Ogs.

Infine, UniTs aderisce alla Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile, partecipa al ranking internazionale Greenmetrics ed entro fine anno presenterà il nuovo Bilancio sociale, integrato da un rapporto di sostenibilità. —

TRIESTE VOLTIE STORIE

Cogliere il messaggio di armonia delle piccole cose offerte dal Creato, è il segreto per rendere bella l'esistenza



DI DON MARIO VATTA

Il buio della notte scomparso, l'alba superata, le prime luci del giorno stanno prendendo possesso di quello che sarà il tempo loro dovuto. Il tappeto pluricromatico delle foglie d'autunno dà risalto ad una mattinata che si preannuncia tranquilla, tra l'ancora tiepida brezza fuori stagione e l'umido luore che evidenzia, distinguendo, i diversi contorni del nostro giardino. La merla, saltellante, sta beccando ciò che trova e recupera: il cibo da portare al nido dove, almeno così si suppone, l'attende, ormai grandicello, il frutto dell'ultima covata. Lo scoiattolo - ormai di casa - sta osservando, da un esile ramo e certamente con curiosità, l'operazione con la quale la nera pennuta sta provvedendo al necessario sostentamento. Il rumore dei passi, nel silenzio del mattino, allerta il roditore minuscolo, che si affretta al sicuro su di un tronco più alto, passando quale appoggio per il balzo finale ad un vecchio palo secco e ormai dimenticato da una, forse ancor esistente, azienda per la pubblica illuminazione. Iniziare così la giornata è ricevere un "buongiorno" benaugurante che ti carica e che ti fa affrontare con serenità gli impegni ai quali andrai incontro, forse con l'animo sorridente per il dono di quello scenario di felicità. Non è così tutti

Molto si può ancora vedere per giorne come il prato autunnale, una nera piccola merla o la corsa dello scoiattolo

i giorni, si dirà. Ma oggi - visto che è domenica - possiamo permetterci di fare un po' di... poesia e di fermare lo sguardo dell'anima su ciò che è piccolo e mite, timida espressione di un Creato "messo là" per la nostra gioia, la nostra serenità. Tutto può contribuire a rendere più bella la nostra esistenza: il segreto sta nel cogliere il messaggio di armonia proveniente soprattutto dalle piccole cose, come i gesti di cordialità, lo sguardo che si accorge dell'"altro", la tenerezza di un bimbo, la gioia per una buona notizia.

Molto spesso ci lamentiamo, addolorati, per i tanti fatti negativi, per le frequenti cattive notizie che attraversano la società e il mondo, per la fretta che poco produce, per l'indifferenza che avvelena le vite.

Perché allora non cogliere l'occasione per fermarci e guardare - non solo vedere - quanto di bello ci attornia? Perché non sentire il calore della carezza di una mano bambina? Perché non apprezzare la sensibilità di una frase gentile? Forse abbiamo perduto il desiderio e l'attenzione per tutto ciò?

Non lo posso proprio credere! In fondo la bellezza di un tramonto ci può ancora sorprendere, perfino commuovere. E il pianto di un bimbo, preoccupare. Se permettiamo a questi pensieri di attraversare la nostra mente, di toccare il cuore, allora non tutto risulterà inaridito e perduto.

Molto si può ancora vedere per giorne, come nel prato autunnale una nera piccola merla, o sopra un albero spoglio, la corsa curiosa dello scoiattolo. Con tanto di coda arricciata.

Buona domenica. —

IL CALENDARIO

Il santo Lorenzo O'Toole (arcivescovo)
Il giorno è il 318°, ne restano 47
Il sole sorge alle 7.01 tramonta alle 16.37
La luna sorge alle 14.54 cala all'1.37
Il proverbio Meglio morire della zampata d'un leone che del morso d'un gatto (russo)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via Eugenio Curiel, 7/B 040 281256
Via della Ginnastica, 6 040 772148
Piazza Venezia, 2 040 308248
Via Mazzini, 1/A - Muggia 040 271124
Aperta dalle 8.30 alle 13
Sistiana, 45 - Sistiana
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)
farmacia 040299197
reperibilità 040208731
In servizio fino alle 22.00
via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30
piazzale V. Gioberti 8 040 54393
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 64,1
Via Carpineto µg/m³ ND
Piazzale Rosmini µg/m³ 53,8
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 27
Via Carpineto µg/m³ 23
Piazzale Rosmini µg/m³ 26
Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³
Via Carpineto µg/m³ 27
Basovizza µg/m³ ND

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Paolo ceramista per amore con bottega dal 1983



PAOLO

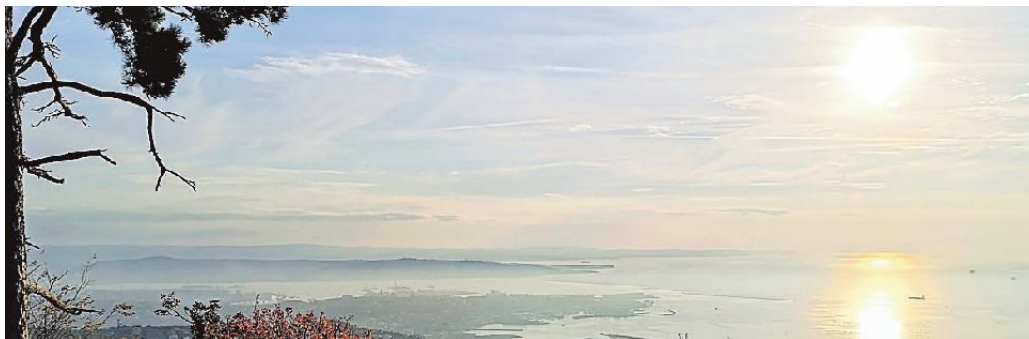
Con la creta e l'utilizzo del tornio realizzo manufatti in ceramica. È da quarant'anni che faccio questo mestiere. Ho interrotto gli studi universitari a 21 anni. Facevo Lettere ma non volevo partire per il servizio militare. Ho così scelto di fare l'obiettore di coscienza. Ho trascorso 14 mesi a Firenze, assistendo i disabili. È stata un'esperienza arricchente ma massacrante, visto che gestivo in autonomia, assieme ad altri cinque obiet-

tori, un'intera casa-albergo. La mia fidanzata Rossana, attuale moglie, lavorava l'argilla e amava l'artigianato. Io amavo lei, per cui ho seguito la stessa passione. Ho frequentato un corso di un anno per diventare tornitore di ceramica. Di giorno svolgevo il servizio civile, di sera studiavo. È così che ho iniziato a fare uno dei mestieri più antichi al mondo, un lavoro molto creativo e gratificante, che però non consente di arricchirsi.

Ho aperto la prima bottega a San Giacomo nel 1983. Nel 1997 ci siamo definitivamente trasferiti in via Rossetti, in una vecchia panetteria. "Qui gatta ci cova" è un laboratorio dove lavoro circa trenta quintali all'anno di argilla, creando oggetti unici, su richiesta, cuocendoli in forno a mille gradi, decorandoli e poi smaltandoli definitivamente. Mia figlia ha 30 anni e fa la geologa. Il vasaio, infatti, è un lavoro senza futuro.

LA FOTO DEL GIORNO

“Magico riflesso” sul Golfo di Trieste



“Magico riflesso” è il titolo dato alla sua fotografia dal lettore Fulvio Rugo. Inviare le vostre immagini migliori (con il vostro nome e il vostro numero di telefono, che non sarà pubblicato) per la nostra rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it. Corredate i vostri “clic” con un titolo o un breve commento.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

LA MOSTRA / 1

Gustav Klimt e l'Italia nel percorso della Secessione una tappa a Trieste

A Palazzo Braschi di Roma 200 opere tra dipinti, disegni manifesti e sculture. Molti gli oggetti firmati Auchentaller

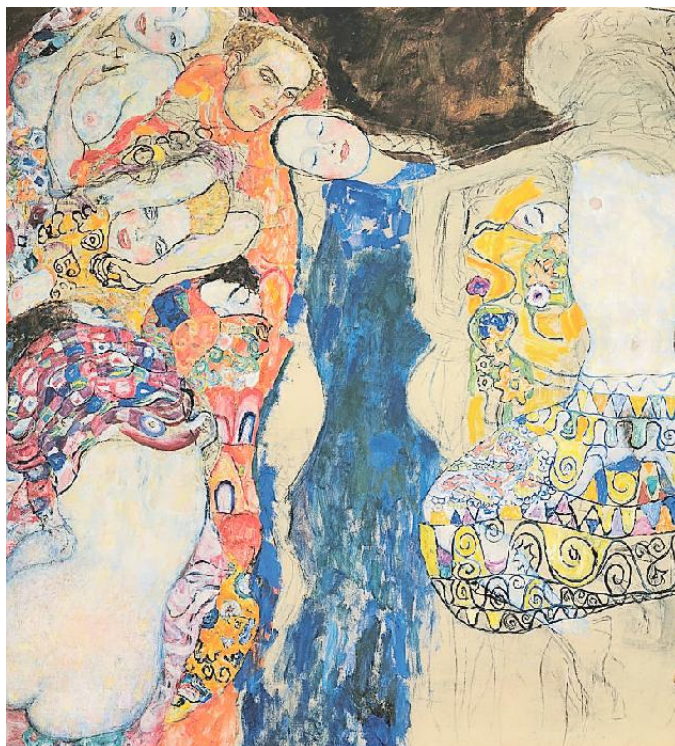
Franca Marri

In una lettera datata 3 giugno 1890, spedita ai genitori a Vienna dai fratelli Gustav ed Ernst Klimt da Trieste, si legge: «Cari genitori! Ieri abbiamo avuto una giornata magnifica e l'abbiamo sfruttata al massimo. Al mattino abbiamo visto la chiesa di San Giusto con i mosaici antichi, al ritorno abbiamo subito fatto un giro in barca, visitato un grosso piroscafo, siamo saliti sul faro, poi rientrati in albergo a mangiare. Nel pomeriggio lo splendido Miramare, poi ancora una gita fuori città attraverso il Boschetto fino al Cacciatore, bellissimo».

Il testo è ripreso nel saggio firmato da Sandra Tretter e Peter Weinhäupl, rispettivamente vicedirettrice e direttore della Klimt Foundation di Vienna, nel catalogo della mostra da poco inaugurata a Palazzo Braschi a Roma «Klimt. La Secessione e l'Italia» (Skira, pp. 400, euro 37,00).

Curata da Franz Smola, Maria Vittoria Marini Clarelli e Sandra Tretter, l'esposizione propone, fino al 27 marzo, più di 200 opere tra dipinti, disegni, manifesti d'epoca, sculture, oggetti e vari documenti di Gustav Klimt, degli artisti della sua cerchia e di artisti influenzati dal suo stile.

Abbracciando l'intera para-



La sposa, 1918, Klimt Foundation, Vienna

bola artistica del fondatore della Secessione viennese, per la prima volta si indaga il suo rapporto con l'Italia, narrando dei suoi viaggi e dei suoi successi espositivi. Si rievocano i suoi primi viaggi per l'Impero insieme al fratello Ernst e a Franz Matsch quando venivano chiamati a decorare i teatri di Fiume, Karlsbad, Reichenberg, prima di ottenere gli incarichi a Vienna di affrescare il soffitto

dei due scaloni del Burgtheater e le pareti dello scalone del Kunsthistorisches Museum. In mostra viene esposto anche il bozzetto di una lunetta ideata per il teatro di Fiume ad opera Ernst Klimt.

Si prosegue quindi con gli anni della Secessione e con i capolavori di Gustav Klimt quali «Giuditta I» o «Amiche I (Sorelle)», nuovamente esposto in Italia a 111 anni dalla sua pre-

sentazione alla Biennale di Venezia del 1910.

Accanto alle opere pittoriche e a vari disegni vengono esposte le cartoline che Gustav invia alla compagna Emilie Flöge durante il viaggio compiuto tra il novembre e il dicembre del 1903, da Ravenna, Firenze, Pisa, La Spezia, Venezia, Padova, Verona, Riva del Garda, Pontebba.

Si possono inoltre ammirare la ricostruzione del Fregio Beethoven realizzato da Gustav Klimt nel 1902 in occasione della mostra dedicata al compositore tedesco nel Palazzo della Secessione di Vienna e la riproposta a colori dei tre pannelli perduti raffiguranti Filosofia, Medicina, Giurisprudenza, realizzata ricorrendo al machine learning, da un gruppo di lavoro coordinato dal Belvedere nell'ambito del progetto di Google Arts & Culture Lab Team.

Figure femminili e paesaggi compaiono poi nei dipinti di altri artisti secessionisti come Wilhelm Bernatzik, Carl Moll, Ernst Stöhr. E se Koloman Moser dipinge la riva orientale del lago di Garda nella sua «Veduta di Torbole», Josef Maria Auchentaller dipinge il mare di Grado nell'opera «Il cielo e il mare». Dello stesso Auchentaller vengono proposte anche opere grafiche, fibbie, portapillole, portasigarette, insieme a coppe e vasi disegnati dall'architetto Josef Hoffmann.

Alcune stampe fotografiche rievocano l'esposizione internazionale di Roma del 1911, con il padiglione austriaco progettato da Hoffmann, dove Klimt aveva esposto otto dipinti e quattro disegni.

Tra gli italiani che più risentono dell'influenza klimtiana ci sono Vittorio Zecchin, Galileo Chini, il giovane Felice Casorati, lo scultore genovese Giovanni Prini e il pittore triestino Guido Marussig, presente in mostra con il suo «Salice piangente».

In chiusura del percorso ancora due capolavori di Gustav: «La sposa», dipinto incompiuto, e «Ritratto di signora», opera misteriosamente trafugata nel 1997 e altrettanto misteriosamente ricomparsa nel 2019, della Galleria d'arte moderna Ricci Oddi di Piacenza. —

IL LUTTO

Addio a Wilbur Smith il maestro dell'avventura che ha incantato il mondo



Lo scrittore Wilbur Smith è morto ieri all'età di 88 anni

ROMA

Wilbur Smith, uno degli autori più prolifici e famosi al mondo, è morto ieri a Cape Town, in Sudafrica. Aveva 88 anni. A darne notizia è stato il suo sito: «Se n'è andato in modo inaspettato, dopo una mattinata di lettura e scrittura, con al fianco la moglie Niso». Ed è nell'Antico Egitto che Wilbur Smith lascia i suoi lettori nell'ultimo romanzo che vede la luce in questi giorni, «Il nuovo Regno», scritto con lo scrittore e giornalista inglese Mark Chadbourne, in libreria in Italia per Harper Collins nella traduzione di Sara Caraffini. Lo scrittore sudafricano li lascia tra intrighi di palazzo, lotte di potere, guerre sanguinose e avventure all'ultimo respiro nel cuore dell'Egitto: «L'Egitto mi ha sempre affascinato, rappresenta il crocevia dei continenti, le fondamenta della storia della civiltà: è successo tutto lì» diceva pochi giorni fa Wilbur Smith che con i suoi romanzi ha venduto oltre 140 milioni di copie in tutto il mondo. Ed è in arrivo, il 25 novembre per Harper Collins, «Fulmine», il seguito de «Le avventure di Jack Courtney». Insomma lo scrittore tra i più prolifici al mondo non si smentisce nemmeno nell'eredità, ora che è

scomparso a 88 anni «inaspettatamente questo pomeriggio nella sua casa di Città del Capo dopo una mattinata passata a leggere e scrivere con sua moglie Niso al suo fianco», come ha annunciato il suo sito ufficiale. Mezzo secolo di avventure che voleva provare per primo, con l'ossessione della competenza che ha catturato i suoi lettori in tutto il mondo, con traduzioni in oltre 30 lingue. Dei suoi 49 romanzi la sua serie più venduta, la più lunga nella storia dell'editoria - dopo una serie di rifiuti da parte di editori che segnarono i suoi esordi - segue le avventure della famiglia Courtney in tutto il mondo, attraversando generazioni e tre secoli, attraverso periodi critici dall'alba dell'Africa coloniale alla guerra civile americana e all'era dell'apartheid. Wilbur Smith era nato il 9 gennaio 1933 nella Rhodesia del Nord, ora Zambia, nell'Africa centrale. Suo padre, Herbert Smith, era un lavoratore della lamiera e fu sua madre più incline all'arte, Elfreda, che incoraggiò il giovane Wilbur a leggere artisti del calibro di CS Forester, Rider Haggard e John Buchan. Dopo la laurea in Scienze commerciali e una breve carriera da contabile, nulla fermò più la sua passione per la scrittura. —

PREMIO ALLA SCENEGGIATURA

Al via il tredicesimo Mattador i progetti fino al 15 aprile 2022

Tante le novità del nuovo bando tra cui la Sezione Sviluppo, anello di congiunzione tra i giovani e le case di produzione
Premiazioni il 17 luglio

TRIESTE

Torna l'appuntamento con il Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador, alla sua tredicesima edizione. Il premio è dedicato alla memo-

ria di Matteo Caenazzo, giovane triestino prematuramente scomparso nel 2009, ed è indirizzato ai ragazzi italiani e stranieri dai 16 ai 30 anni che vogliono scrivere e illustrare il cinema. Il bando di concorso è consultabile sul sito (www.premiomattador.it) e il termine di consegna delle proposte è fissato al 15 aprile 2022. Nel corso della presentazione, alla Stazione Rogers con tanti ospiti, è stato asse-

gnato il 5° Premio Ananian, che ogni anno riconosce il talento di un giovane autore della regione tra i partecipanti al Mattador, vinto quest'anno dalla friulana Aurora Ovan, finalista nella sezione sceneggiatura con «Luna».

Il Mattador da sempre accompagna gli autori anche nel percorso successivo al concorso. Per rafforzare questa attività, è stata creata la nuova Sezione Sviluppo Progetti, anel-

lo di congiunzione tra giovani talenti e case di produzione (tra le altre, Maremosso, Lucky Red, Lab80). Inoltre, la sezione CORTO86, con l'introduzione del concetto di frontiera e transfrontaliero, di apertura e scambio interculturale, prendendo spunto da Gorizia e Nova Gorica capitale della cultura 2025, prevede le riprese del cortometraggio sul territorio.

Ai vincitori - che ricevono premi in denaro e formazione nei mestieri del cinema - fin dalla prima edizione viene donato anche il Premio d'Artista. La collezione di queste opere uniche nel loro genere è visibile alla Galleria Spazzapan di Gradisca, fino al 12 dicembre. La cerimonia di premiazione avverrà il 17 luglio alla Fenice di Venezia. —

COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE

14 NOVEMBRE

LADO

DANZE E CANTI POPOLARI DELLA CROAZIA

TEATRO POLITEAMA ROSSETTI - TRIESTE

INGRESSO GRATUITO

BIGLIETTI PRESSO IL TICKETPOINT DI CORSO ITALIA, 6 O TICKETPOINT ONLINE

LIBRI / LA BIOGRAFIA

Lunga vita, danze e battaglie della bella Joséphine Baker “Scandalosamente felice”

Gaia de Beaumont pubblica per Marsilio una biografia sulla ballerina la cui figura è ormai entrata nel mito. E Macron la vuole tra i grandi di Francia

Marta Herzbruch

È il 2 ottobre del 1925 quando, alle Folies Bergère, va in scena la prima della “Revue nègre”. Il locale è affollato dal pubblico delle grandi occasioni. Il sipario s'apre sullo sfondo di una giungla: una giovane donna indigena si dondola appesa a una liana. Scrive Gaia de Beaumont: “Salta a terra e si immobilizza. Guarda di scatto a destra e a sinistra. Rivolta verso il pubblico, infila i pollici



nelle orecchie, incrocia gli occhi rotondi e fa una smorfia beffarda. È quasi nuda. Il torso è coperto solo da lunghe collane

di perle. Due enormi anelli d'oro alle orecchie. I capelli cortissimi. Ai piedi sandali leggeri. In vita, una cintura di banane rivolte all'insù”.

È il clamoroso debutto parigino della giovanissima Joséphine Baker, appena arrivata dall'America, e la biografia romana **Gaia de Beaumont** ne ricostruisce la stupefacente vita in “**Scandalosamente felice**” appena uscito per **Marsilio** (pp. 192, euro 16). Joséphine Baker fu infatti non solo una ballerina meticcina di straordinaria bellezza e agilità che conquistò le scene durante i fulgenti anni '20, ma anche una partigiana nel movimento di resistenza al nazifascismo. Paladina della libertà militò poi negli anni '60 nel movimento dei diritti civili dei neri d'America a sostegno di Martin Luther King. La storia di questa donna dal carattere impossibile, cocciuta e insopportabile, si legge come se fosse un romanzo. L'autrice la descrive



Josephine Baker, 1936, The Hollywood Archive/AGF

ventenne con “la pelle scura più bella che sia mai stata vista”. E sottolinea: “Non è solo il fatto che sia tanto luminosa a fare impressione, è che quella sua consistenza realmente viva le dà la morbidezza elastica di una buccia matura; ancora più affascinante è il modo istintivo, fulmineo, grintoso, esplosivo, ironico in cui balla”.

Joséphine sprizzava vitalità da ogni poro, ma per lei arrivare al successo non era stato facile, come non lo fu neanche restare sulla cresta dell'onda, fino all'ultima apparizione sul palcoscenico, la sera prima di morire a Parigi nell'aprile del 1975.

Freda Joséphine, nata Mc-

Donald a Saint Louis nel 1906, era di origine creola afroamericana e amerinda degli Appalachi e proveniva da una famiglia poverissima. Abbandonata dal padre venne cresciuta in condizioni di estremo disagio da una madre che la odiava. La sua grande passione per la danza le salvò la vita, le diede la forza per imporsi nel mondo dello show business e le permise di conquistare - con il suo corpo color cioccolato al latte - ogni uomo bianco di cui s'invaghiava, da Georges Simenon a Jo Bouillon. Visse circondata da animali di ogni specie in ville e castelli kitschissimi. Nel '37 ottenne la nazionalità francese. Il ruolo da lei ricoperto

nel corso della Seconda guerra mondiale nel controspionaggio della 'Francia Libera' fu a tal punto cruciale che al termine del conflitto, raggiunto il grado di capitano, venne decorata con la Legion d'onore da Charles De Gaulle. Negli anni '50 adottò dodici bambini poveri o malati provenienti da ogni parte del mondo, e usò in seguito la sua grande popolarità nella lotta contro il razzismo. Il prossimo 30 novembre il corpo di Joséphine Baker verrà traslato per volontà del presidente francese Macron dal cimitero del Principato di Monaco al Pantheon di Parigi, dove sarà la prima donna nera a riposare tra i grandi di Francia.

LIBRI / IL SAGGIO

“I segni del drago” raccontano i misteri della civiltà cinese

Corrado Premuda

Le parole cinesi non contengono informazioni grammaticali visibili. Non indicano singolare o plurale né il genere, sono senza articoli, coniugazioni e casi. A lungo, in passato, gli occidentali hanno pensato che ai cinesi mancasse la capacità di pensare con precisione e di riflettere. Naturalmente non è così ma le differenze tra la Cina e l'Occidente sono molte e non solo linguistiche. Attraverso la conoscenza della lingua è più facile comprendere il gigante asiatico dell'economia globale e la sinologa **Thekla Chabbi** fornisce in merito uno strumento illuminante con il libro “**I segni del drago - La Cina nei misteri di una lingua millenaria**” (Bollati Boringhieri, pagg. 166, euro 19) tradotto da Lorenzo Lilli.



Oggi la Repubblica Popolare è il paese più abitato al mondo, è il terzo per superficie, comprende cinque fusi orari e confina con quattordici stati. La lingua nazionale, il mandarino, è la più parlata sulla Terra come lingua madre e, dopo l'inglese, è la più diffusa. I cinesi sono profondamente consapevoli della forza della lingua perché di mezzo ci sono la gestione del potere e il senso identitario delle persone e se la loro lingua ha tuttora una portata sociale di così ampio respiro è soprattutto a causa della lotta politica per l'unità statale. In un sondaggio di dieci anni fa tra gli studenti cinesi, nella classifica tra centinaia di simboli della loro identità culturale, al primo posto si è imposta la scrittura cinese, percepita come emblema sociale perché rende percepibile la comunanza, dà accesso alle stesse tradizioni e alla stessa ver-

sione degli eventi. Thekla Chabbi sostiene che ciò che accomuna davvero la società cinese è il consenso nel riconoscere un ruolo primario a istruzione, letteratura e lingua. Nel ricostruire la storia dei rapporti tra l'Europa e la Cina ricorda tappe importanti come il ruolo fondamentale del missionario gesuita Matteo Ricci che nel 1582 tentò per primo di rappresentare gli ideogrammi con le lettere latine studiando la lingua cinese e la tradizione confuciana e riuscendo a stringere amicizia con brillanti studiosi dell'epoca e contemporaneamente a segnare un successo, lui per primo, nella conversione al cristianesimo. Il volume delinea il modo di parlare cinese con l'uso particolare di sillabe, toni e suoni, illustra i giochi di parole e le omofonie che a volte sono uno strumento per aggirare la censura e rivela quanto tutto questo sveli il carattere di un intero popolo. Osservando poi i caratteri degli ideogrammi si nota come la scrittura cinese sia narratrice e racconti della vita reale nell'antichità e spieghi anche come le persone percepivano il loro ambiente. Se la storia così ricca dello stato asiatico affascina e cattura, non meno avvincente è l'aspetto contemporaneo con l'esempio dei tre giornalisti che l'anno scorso, durante la fase iniziale della pandemia da Coronavirus, hanno fornito un resoconto della situazione a Wuhan documentando in video le scene negli ospedali, i carri funebri e i crematori che il governo centrale cercava con grande sforzo di non far vedere. È noto che questi cronisti sono spariti, riuscendo in qualche caso a mostrare i momenti del proprio arresto e rendendo ancora più drammatica la sorte delle poche voci coraggiose che sfidano il regime del Partito Comunista. Un'eredità millenaria quella cinese, macchiata da misteri e incongruenze.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Canto per Europa** di Paolo Rumiz
FELTRINELLI
- 2 La felicità del lupo** di Paolo Cognetti
EINAUDI
- 3 Come papaveri rossi** di Angelo Floramo
BOTTEGA ERRANTE
- 4 Una vita nuova** di Fabio Volo
MONDADORI
- 5 Il talento del cappellano** di Cristina Cassar Scalia
EINAUDI

Narrativa straniera

- 1 Per niente al mondo** di Ken Follett
MONDADORI
- 2 Billy Summers** di Stephen King
SPERLING & KUPFER
- 3 Il nuovo Regno** di Wilbur Smith
HARPERCOLLINS
- 4 Il codice dell'illusionista** di Camilla Läckberg, Henrik Fexeus
MONDADORI
- 5 Il Maialino di Natale** di J.K. Rowling
SALANI

Varia

- 1 Adriatico amarissimo** di Raoul Pupo
LATERZA
- 2 La stanza numero 30** di Ilda Boccassini
FELTRINELLI
- 3 Le toppe di Arlecchino** di Claudio Magris
LA NAVE DI TESEO
- 4 Fermare Pechino** di Federico Rampini
MONDADORI
- 5 Noi però abbiamo fatto le strade** di Francesco Filippi
BOLLATI BORINGHIERI

RASSEGNA

Il Cile di “La mirada incendiada” vince il Festival Latino americano

Exploit della Repubblica Dominicana, premiati tutti i suoi tre film in concorso
Miglior regia va all'Argentina, miglior sceneggiatura al messicano Cuarón

Federica Gregori

Arso vivo durante una manifestazione che stava raccontando attraverso il suo lavoro di fotografo, scaricato agonizzante in periferia per non incorrere nelle ire della folla. Il racconto di un omicidio di stato incredibilmente effratato durante una giornata di protesta nazionale nel Cile del 1986, quello di Rodrigo Rojas de Negri - che non fu nemmeno il solo: morì insieme alla giovane Carmen Gloria Quintana - ha valso alla cineasta di Santiago Tatiana Gaviola il massimo riconoscimento di miglior film al 36° Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste.

Cile trionfatore, quindi, con Gaviola che ha colpito al cuore con il suo "La mirada incendiada", opera che «partendo da un fatto reale, rivela in maniera drammaturgicamente efficace e originale un episodio tragico dell'opposizione popolare al regi-



"La mirada incendiada" di Tatiana Gaviola, miglior film al Festival Ibero-Latino americano

me di Pinochet», come ha motivato la giuria capitanata dall'ex ministro della Cultura Massimo Bray insieme a Luigi Cuciniello, Enric Bou e Aberto Garcia Ferrer: la regista ha così ricevuto ieri sera il premio dalle mani del direttore Rodrigo Diaz nel corso della cerimonia di premiazione

ne alla Sala Luttazzi del Porto Vecchio.

Il Cile trionfa, quindi, ma sono Argentina, Messico e Repubblica Dominicana a spartirsi gli altri numerosi premi nelle diverse sezioni della nove giorni di festival che ha chiuso i battenti, proponendo oggi i film vincitori.

Il Paese caraibico è la grande sorpresa dell'edizione, portando a casa un exploit non da poco: un piccolo Paese che si aggiudica ben tre premi, uno per ogni film presentato alla manifestazione triestina.

Tutti al femminile gli altri riconoscimenti del concorso

ufficiale: miglior interprete è Anabela Moreira per la performance intensa e credibile in "El último baño", con menzione speciale alle protagoniste del messicano "Nudo mixteco".

La miglior sceneggiatura se la aggiudica, non a caso, il già premio Oscar - per "Y tu mamá también" del fratello Alfonso - Carlos Cuarón, con le tragicomiche disavventure del quartetto di dentisti del suo "Amalgama" che «riesce a risolvere le tensioni drammatiche con humor». Del tris a segno della Repubblica Dominicana spicca soprattutto il Premio Speciale della Giuria a "Malpaso" di Héctor Valdez, opera «sorprendente per il linguaggio cinematografico efficace ed essenziale e il credibile sviluppo psicologico dei personaggi»; miglior regia è dell'argentino Martín Desalvo per "El silencio del cazador" che «equilibra e conduce lo sviluppo e la crescita dei personaggi e che sostiene azione, tensione e struttura».

Nella sezione Contemporanea Concorso si registra l'exploit di una bizzarra coproduzione messicano-norvegese: "Mapa de sueños latinoamericanos" di Martín Weber conquista ben tre premi, miglior film, sceneggiatura e premio del pubblico.

La coproduzione brasiliano-portoghese "O clube dos anjos" di Angelo Defanti è il miglior adattamento cinematografico. Da segnalare la menzione speciale all'attrice

cilena Daniela Ramírez, volto brillante di Isabel Allende nella docu-serie "Isabel, la historia íntima de la escritora Isabel Allende", "colpaccio" del festival triestino che se ne è aggiudicato a sorpresa l'anteprima internazionale e il premio per la miglior colonna sonora a "Inmortal" di Fernando Spiner, per il clima «di mistero e suspense sapientemente immersi nel contesto cinematografico».

MUSICA

Il Polifonico di Ruda oggi a Roma con “Dante 2021”

“Dante 2021-La musica dei cieli”, il progetto ideato da Fabiana Noro, approda a Roma. Oggi, infatti, il Polifonico sarà nella chiesa di Sant'Ignazio di Loyola per un concerto inserito nel festival di Musica e arte sacra organizzato nella capitale dal Vaticano per valorizzare con riflessioni sacre alcune delle più belle basiliche romane. Il Polifonico - con Giuseppe e Miriam Bevilacqua vorrà recitanti - sarà accompagnato al pianoforte da Ferdinando Mussutto. Proponerà, con alcuni passi della Terza cantica, musiche di Cennino, Schubert, Whitacre, Casals e Da Rold. Il progetto, patrocinato dal Comitato nazionale 'Dante 2021', oltre che in Fvg è stato proposto in Veneto, Toscana, Liguria ed Emilia Romagna. —

AREAREA E DANCEPROJECT FESTIVAL

Al via a Udine Off Label 12 danza, spettacoli, incontri

UDINE

Saranno quattordici appuntamenti all'insegna della danza di ricerca e della coreografia contemporanea per tutte le generazioni, quelli di Off Label 12, in programma da oggi al 2 aprile 2022. Un ritorno alle origini, dunque, quello della "rassegna per una nuova danza" della Compagnia Arearea, la cui organizzazione è curata dall'Ente Regionale Teatrale, con la direzione artistica di Marta Bevilacqua e Roberto Cocconi e in collaborazione con Danceproject Festival-Ac-

tis Trieste. Tutti gli spettacoli saranno ospitati da Lo Studio di Udine (via Fabio di Maniago 15). Il cartellone di Off Label 12 riserverà anche un tempo e uno spazio al Corso di Alta formazione curato da Arearea, con il sostegno della Fondazione Friuli e molti partner. Gli allievi e i loro maestri, incontreranno il pubblico nelle serate "Dance out la danza fuori". Si comincerà con Marta Bevilacqua il 20 novembre alle 19 per proseguire, con Alessio Maria Romano il 18 dicembre; Antonio Montanile e Antonella Bertoni rispettiva-

mente il 15 e il 29 gennaio; e Marta Ciappina (19 marzo); per chiudere il 2 aprile con la presentazione al pubblico, in anteprima, dell'esito delle creazioni autoriali della terza edizione del Corso di Alta Formazione.

Oggi apertura della rassegna con Kick Off Label, la festa di tesseramento della Compagnia Arearea (dalle 18.30): sarà un aperitivo musicale, con dj set di Leo Virgili e video set di Roberto Cocconi, a cui seguiranno, dalle 20.30, tre spettacoli, INTRO, Tanz eines fahrenden geselle, Water dance (Padova danza project).

Significativo il "Focus On Dance": un incontro di approfondimento sulla danza in Friuli Venezia Giulia, il 2 aprile, alle 11, a Casa Cavazzini. La prenotazione è obbligatoria inviando un messaggio al numero 345-7680258. —

TEATRO DI MONFALCONE

Il bandoneon di Mirko Satto per l'omaggio a Piazzolla

MONFALCONE

Il tango di Piazzolla è di scena al Comunale di Monfalcone, venerdì 19 novembre alle 20.45, con il concerto "Omaggio ad Astor Piazzolla - nel Centenario della nascita". La rassegna "Controcanto", dedicata alla musica contemporanea e ai diversi generi, apre nel segno della calda espressività argentina sulle note del rappresentante del Tango Nuevo. Nel primo secolo dalla nascita (avvenuta a Mar del Plata l'11 marzo 1921), il grande bandoneonista Mirko Satto



Mirko Satto

- affiancato da Massimiliano Tieppo (violino), Gianpiero Zanocco (violino), Massimiliano Simonetto (viola), Simone Tieppo (violoncello) e Daniele Carnio (contrabbasso) - propone un sofisticato tributo all'immortale compositore riformatore del tango e strumentista d'avanguardia.

Las cuatro estaciones Portene, composte tra il 1965 e il 1970, restituiscono la varietà di toni e colori dello scorrere delle stagioni attraverso i cambi di ritmo: tutta la tenerezza e l'intensità del tango ispirate alla ricchezza e alla mutevolezza della natura. Da Oblivion ad Adios nonino, fino a Milonga de l'Angel, è una cavalcata attraverso il miglior repertorio del compositore argentino. I biglietti sono in vendita in teatro, nei punti vendita Vivaticket e su www.vivaticket.it; tel. 0481-494664, ore 17-19. —



Green & Blue OPEN SUMMIT

CERCHIAMO SOGNATORI.

UN EVENTO IMPERDIBILE PER FARE IL PUNTO SU COP26, I RISULTATI RAGGIUNTI E LE COSE DA FARE. UN APPUNTAMENTO DOVE LA VISIONE GREEN E LA VISIONE BLUE SI INCONTRANO. **CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI GIORGIO PARISI, PREMIO NOBEL PER LA FISICA 2021.**

16 NOVEMBRE 2021 | DALLE 9:30
DIRETTA STREAMING SU GREENANDBLUE.IT



In collaborazione con:





la Repubblica
L'ESPRESSO
IL SECOLO XIX
Messaggero
IL PICCOLO
GAZZETTA DI MANTOVA
il mattino
la Provincia
la tribuna
la Nuova
Corriere & Alpi
la Sentinella

APPUNTAMENTI

Alle 11
"Le mille e una notte" alla Contrada

Si apre il sipario sulla stagione 2021/2022 di teatro per l'Infanzia e la Gioventù della Contrada oggi alle 11 al Teatro Orazio Bobbio con lo spettacolo "Le mille e una notte" con la compagnia Teatrobàndus. Araccontare, interpretare e inventare le storie sono Julian Sgherla e Isaura Argese, alle prese con battibecchi di coppia, scherzi e trovate divertenti.

Alle 20
Il museo danzante al Politeama Rossetti

Il più antico e prestigioso gruppo croato di ballo popolare,

l'Ensemble folcloristico "Lado" oggi alle 20 al Politeama Rossetti. Lo spettacolo, organizzato dalla Comunità Croata di Trieste - Hrvatska zajednica u Trstu, porta sul palco 38 ballerini e ballerine e accompagnati da 14 musicisti. Lo spettacolo è a ingresso gratuito, prenotazione dei biglietti tramite Ticketpoint, in di Corso Italia 6 e anche online.

Domani
L'Hangar Teatri torna a scuola

Un incontro informale per discutere sulla scuola, e sul perché l'Italia è tra i paesi peggiori in Europa per abbandono scolastico, domani, alle 19, all'Hangar Teatri (via L. Piccen-

co 10). Ne parleremo con Valentina Fiammetta Milan, con l'educatore Matteo Verdiani, con i ragazzi del collettivo Stolen Wordz, i ragazzi di Androna Giovanni.

Alle 12.25
Festa di San Martino

Festa di San Martino - Martinovanje oggi dalle 12.15 alle 14 in piazzale Gioberti a San Giovanni, davanti alla farmacia.

Alle 17
Meditazioni d'organo

La Chiesa Evangelica Luterana in Italia (Celi), organizza oggi alle 17 nella Chiesa Luterana di largo Panfilì la secon-

da delle tre meditazioni d'organo del Festival Organistico Internazionale dedicate a Johann Sebastian Bach. Protagonista l'organista tedesco, Albrecht Koch.

Domani
Cristina Gregorin alla Libreria Lovat

Domani alle 18 alla Libreria Lovat di Viale XX Settembre terzo piao Oviesse, Cristina Gregorin presenta "L'Ultima testimone" (Garzanti). Ne parla con l'autrice il giornalista Massimo Gobessi. Il romanzo, menzione speciale dalla giuria del Premio Calvino, racconta una pagina poco conosciuta della seconda guerra mondiale, che vede Trieste tra i protagonisti principali.

Alle 8
La Corte dei miracoli

Oggi ritorna a Muggia la "Corte dei miracoli", mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo a cura dell'associazione culturale Cose di Vecchie Case dalle 8 al tramonto.

Alle 9.30
Duino & Book a Portopiccolo

Duino&Book è sbarcato a Portopiccolo oggi al Centro congressi seconda giornata di Storie di vini, appuntamenti di libri tra storia, cultura, territorio, salute, sport ed enogastronomia. Oggi si celebra la

"Giornata Mondiale del Diabete".

Alle 16.30
Comunità di Momiano

Oggi la Comunità di Momiano festeggia il patrono San Maetino con una messa alle 16.30 nella chiesa dei Santi Andrea e Rita in via Locchi 22.

Alle 18
Il Genio di Gershwin

Alle 18 La Trieste Early Jazz Orchestra con il concerto "Il Genio di Gershwin - da Broadway alla Rhapsody In Blue" al Teatro comunale "France Prešeren" a Bagnoli della Rosandra.

RASSEGNA

“Musica&Impresa” L’associazione Mozart Italia inizia dalla batteria

L’ “Amadeus Adriatic Orchestra” incontra
il batterista Buttinar alla Casa della Musica

Francesco Cardella

Dedicato ai giovani musicisti e a coloro che aspirano a progetti e gratificazioni nella sfera lavorativa artistica. Si configura così “Musica&Impresa”, il nuovo progetto a cura della sezione di Trieste dell'Associazione “Mozart Italia” realizzato con il sostegno della Regione Fvg e indirizzato ai componenti della orchestra “Amadeus Adriatic Orchestra” e ai giovani impegnati in vari percorsi d'arte. Un piano didattico e divulgativo concepito in chiave di dialogo tra le parti, anzi, di vero e proprio “talk show” composto da interazione, domande, dibattito. Si parte nella giornata di domani, alle 18.30, nella sede della Casa della Musica di

via Capitelli 3, teatro dell'incontro con Moreno Buttinar, il primo relatore chiamato a trasmettere segni, sogni e consigli ad una platea di artisti rampanti. Moreno Buttinar è un editore e vice presidente dell'associazione “Mozart Italia” di Trieste ma vanta anche esperienza in veste di produttore e musicista. Sì, perché Moreno Buttinar è innanzitutto un batterista, allievo di Gabriele Centis e artefice di collaborazioni di stampo internazionale che parlano di Dana Gillespie (già compagna di David Bowie e interprete di Maria Maddalena nel musical “Jesus Christ Superstar”) Bob Margolin, ex chitarrista di Bob Dylan, e Giorgio Fame, pianista che ha lavorato a fianco di Van



Il batterista Moreno Buttinar negli studi “Abbey Road” di Londra

Morrison. Buttinar ha inoltre abitato i mitici studi targati “Abbey Road” di Londra (sì, quelli della saga dei Beatles in studio) contribuendo in un progetto/tributo dedicato alla storica band dei Cream, complesso britannico in auge nella seconda metà degli anni '60, culla rock-blues anche del chitarrista Eric Clapton. Il filo conduttore della prima volta di “Musica&Impresa” si lega al tema dei “diritti d'autore”, spunto che Moreno Buttinar articolerà sulla base degli sviluppi delle piattaforme digitali, della gestione commerciale e della “costruzione” dell'immagine. Il cartellone del progetto proseguirà con incontri legati ad altri artisti triestini. Il 6 dicembre sarà infatti la volta di

Denis Novato, il noto musicista già campione del mondo di fisarmonica diatonica, mentre a gennaio il viaggio prevede lo scalo con Mike Sponza, l'anima della chitarra blues di Trieste ma da tempo particolarmente attivo anche sul mercato inglese, anche egli per altro transitato dalle parti di “Abbey Road” in occasione dell'incisione dell'album “Ergo Sum”, quasi un “concept” registrato nello studio 3, dove i Pink Floyd diedero alla luce “The dark side of the moon”. Come partecipare agli incontri? Il piano è dedicato ai musicisti della “Amadeus Adriatic Orchestra” ma apre anche agli artisti sotto i trent'anni, inviando una richiesta all'indirizzo presidenteamits@gmail.com.

ALLE 11

Alessandro Vanoli con Maometto II al Verdi per le Lezioni di Storia

Proseguono gli appuntamenti con “La presa del potere”, titolo della nuova edizione del ciclo delle Lezioni di Storia che si tiene al Teatro Verdi di Trieste, ideato e progettato dagli Editori Laterza, promosso dal Comune di Trieste, organizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste. Media partner “Il Piccolo”. Oggi Alessandro Vanoli parlerà su “Maometto II e l'assedio di Costantinopoli”. Introduce Giovanni Tomasin.

All'alba del 29 maggio 1453 i soldati ottomani, guidati da Maometto II, dopo un lungo assedio, entrano nella capitale dell'Impero d'Oriente. E la storia del mondo cambia.

Alessandro Vanoli Ha insegnato nelle Università di Bologna e di Milano, occupandosi di storia del Mediterraneo e della presenza islamica in Spagna e Sicilia. Come saggista e divulgatore collabora con enti e istituzioni pubblici, Rai Radio 3, il «Corriere della Sera» e «Domani». Tra i suoi libri ricordiamo Storia del Mediterraneo



Alessandro Vanoli

in 20 oggetti (con A. Feniello), Laterza (2018); Strade perdute. Viaggio sentimentale sulle vie che hanno fatto la storia, Feltrinelli (2019) e I racconti del ritorno, Feltrinelli (2021). L'ingresso al Verdi è libero con prenotazione on line sul sito TicketPoint o nel punto vendita in Corso Italia 6. Eventuali posti disponibili saranno prenotabili questa mattina, al Teatro Verdi, a partire dalle 10. Per i successivi incontri prenotazioni, con le medesime modalità, a partire dal lunedì antecedente la lezione. Si accede esclusivamente muniti di Green Pass. Tutte le lezioni saranno trasmesse in diretta streaming sul canale youtube del Comune. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Marvel: Eternals 15.45, 18.30, 21.15

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org

www.lacappellaunderground.org

Tre piani 16.00
di Nanni Moretti.

La persona peggiore del mondo 18.30 (v.o. s/t)

Antigone 21.00

FELLINI

www.triestecinema.it

Un anno con Salinger

16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Margaret Qualley, Sigourney Weaver. Berlino 2021.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

The French Dispatch

16.00, 17.50, 19.45, 21.45
di Wes Anderson con un cast stellare. Cannes 2021.

Madres paralelas 16.30, 18.45, 21.00
di Pedro Almodóvar con Penélope Cruz.

La scelta di Anne 18.00

di Audrey Diwan. Miglior film a Venezia.

Il bambino nascosto 16.00

di Roberto Andò con Silvio Orlando.

L'Arminuta 19.45

dal bestseller vincitore del Premio Campiello.

3/19 21.45

di Silvio Soldini con Kasia Smutniak.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Marvel: Eternals 17.30, 20.15

Chi è senza peccato 16.30, 18.45, 21.00

Zlatan Ibrahimovic 18.00, 19.45, 21.30

Per tutta la vita 16.15, 18.00, 19.45, 21.45

Ambra Angiolini, Luca Bizzarri, Carolina Crescentini.

Freaks out 16.15, 18.45, 21.15

Io sono Babbo Natale 16.00, 18.15, 20.00

con Gigi Proietti e Marco Giallini.

La famiglia Addams 16.30

Ron - un amico fuori programma 16.30

L'uomo nel buio 21.30

Gran Torino 16.15, 19.45, 21.30

a solo 4€ domani e martedì 16.

Zappa 16.30, 21.30

da domani a mercoledì.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Marvel - Eternals 15.45, 17.00, 18.15, 19.15, 20.30

Marvel - Eternals (V.O.) 15.00

Versione orig. con sottotitoli.

La famiglia Addams 2 13.40, 14.30, 16.00

Zlatan 15.30, 18.00, 20.40

L'uomo nel buio 19.00, 21.45

Chi è senza peccato 16.15, 21.30

Marvel - Venom - La furia di Carnage 18.30

007 - No time to die 20.00

Io sono Babbo Natale 17.30

Freaks out 14.15, 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Eternals 15.20, 17.30, 20.15, 21.20

Io sono Babbo Natale 15.45, 18.10

The French Dispatch 17.40, 20.30

Zlatan 15.40, 21.00

La famiglia Addams 2 16.00

Per tutta la vita 17.45, 20.45

Madres paralelas 16.00

Freaks out 18.15

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Eternals 17.30, 20.45

La scelta di Anne 15.40

Un anno con Salinger 16.00, 20.30

The French Dispatch 18.00, 20.40

3/19 15.30, 17.45

TEATRI

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Dal 18 al 21 novembre

Il rompiballe con Paolo Triestino e Giancarlo Ratti.

Oggi alle 11.00 si apre il Teatro Ragazzi con "Le mille e una notte" con Julian Sgherla e Isaura Argese.

AMICI DELLA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-390613

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Domani alle 17.30 Un giardino di aranci fatti in casa di Neil Simon per la regia e l'adattamento di Daniela Gattorno, con Enza De Rose, Marzia Postogna e Valentino Pagliei.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Venerdì 19 novembre, Omaggio ad Astor Piazzolla, con MIRKO SATTO bandoneon, QUINETTO D'ARCHI.

Martedì 23, mercoledì 24 novembre, I due gemelli, adattamento di Natalino Balasso, con JURIJ FERRINI

Biglietti presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Sono in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone fino a dicembre.

STARANZANO

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X
via de Amicis 10 - Staranzano (Go)

Ore 16.00 L'ARMONIA APS di Trieste in collaborazione con il Circolo ACLI di Staranzano presentano l'Associazione Culturale Tenerife - U.I.L.T. (Gorizia) con la commedia E Dio disse Dario e Dario Fo tratta da "Gli imbianchini non hanno ricordi" e "Non tutti i ladri vengono per nuocere" di Dario Fo, regia di Mattia Vecchi.



Marco Giallini

SPORT

BASKET SERIE A

Allianz, in casa contro Varese
l'occasione di volare ancora

Stasera alle 20.45 a Valmaura (diretta RaiSport) i biancorossi vincendo possono consolidarsi nell'elite. Ciani pretende attenzione e una grande difesa

Roberto Degrassi / TRIESTE

Fame, entusiasmo e calore. D'accordo, non sono schemi vincenti né fondamentali su cui livorarci in palestra ma stasera l'Allianz ha bisogno anche di questo. Arriva alle 20.45 (diretta RaiSport) all'Allianz Dome l'Openjobmetis Varese, avversaria spesso scomoda in passato, attualmente staccata dai biancorossi di otto punti in classifica e senza tre giocatori (Egbunu, Caruso e Wilson) fermati dal Covid.

Sarebbe ipocrita negare che l'Allianz sulla carta sia favorita in una partita che può essere anche letta come un primo crocevia della stagione: un successo metterebbe le ali, blindando Trieste addirittura al secondo posto grazie al ko brindisi ieri sera, accendendo ulteriormente l'entusiasmo (eccolo...) e avvicinando il primo possibile traguardo stagionale, il pass per le Final Eight di Coppa Italia. Attenzione però: Varese ha messo in difficoltà Brindisi nell'ultimo turno, Gentile è devastante realizzatore di striscia se si accende, Vertemati è uno dei coach più preparati. Insomma, se l'Allianz si specchia troppo a guardare la classifica rischia spiacevoli conseguenze. Guai a perdere la fame (eccola) di vittorie e di stupire ancora.



Adrian Banks, il leader dell'Allianz ha giocato anche per Varese

Sarà un'altra prova di maturità dopo quella di Sassari che chiedeva uno squillo in trasferta. Stavolta l'Allianz dovrà confermare cinismo e concretezza, senza denunciare segni di imborghesimento. Franco Ciani come sempre nel corso della

settimana ha lavorato sulla tattica ma anche sull'approccio psicologico al match. «Un risultato positivo sarebbe un'ulteriore conferma del nostro ottimo momento di forma e consoliderebbe la classifica. Dovremmo essere bravi, in partita così

come ci siamo riusciti durante gli allenamenti, a dimenticare la vittoria di Sassari e concentrarci su Varese. Una sfida - avverte il coach biancorosso nella sua analisi sul sito societario - che potrebbe rivelarsi pericolosa perché troviamo una squa-

dra che vive una crisi di risultati, con una situazione di rientri dal covid, dovrà affrontare non poche difficoltà ma questo potrebbe portarla a giocare con una gran voglia di reagire al momento difficile».

Secondo Ciani, quindi, sarà indispensabile fin dalla palla a due giocare con «il giusto piglio e la giusta attenzione. Dovremmo essere capaci di proporre il nostro gioco approfittando di essere in questo momento più in ritmo rispetto agli avversari. In altre partite si è visto come alcune flessioni di ritmo e attenzione ci hanno messo in difficoltà. L'obiettivo oggi è limitare al minimo queste fasi, dando così anche su questo aspetto piccoli segnali di miglioramento. L'altra chiave del match sarà la difesa da impostare con il solito ritmo e aggressività, riuscendo così a rompere la fluidità del gioco dei nostri avversari, per riuscire a colpire in contropiede».

L'importanza di un apporto robusto da parte dei due centri Delia e Konate è indispensabile in un'occasione in cui i rivali sono oggettivamente meno coperti. Sarà interessante anche vedere come Alessandro Lever reagirà alla convocazione nel listone azzurro.

Ma non basterà imporre la propria identità sotto. Servirà una prova più incisiva in regia da parte di Sanders, ad esempio. Quanto alla prova dell'ex, in questo caso nel parco esterni dell'Allianz c'è solo l'imbarazzo della scelta: Cavaliero, attuale capitano biancorosso, in passato ha portato i gradi a Varese, hanno un passato con i lombardi anche Mian e Banks.

Ultimo spunto: il pubblico. Finora l'Allianz Dom non ha mai sfondato il muro delle due-mila presenze. Una squadra terza in classifica che ha la possibilità di vincere ancora e consolidarsi lassù merita un contorno caloroso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ANTICIPI

Trento ferma
Brindisi seconda
Con Parks
Napoli graffia

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Aveva battuto Venezia complice un fallo di Gaspari non fischio su Tonut, perde in casa contro Trento, 78-80, per un possibile contatto non sanzionato su Visconti proprio sulla sirena finale. La Dolomiti Energia Trento festeggia e porta a casa due punti preziosi sfruttando la sua ottima serata nel tiro da tre punti, la HappyCasa Brindisi mastica amaro e a nulla servono le feroci proteste di coach Vitucci al termine dell'incontro. Senza Caroline, la Dolomiti Energia trova nella coppia Reynolds-Bradford i leader che la trascinano alla vittoria. Reynolds (24 punti, 6/12 da 3) e Bradford (21 punti, 5/6 da 3) sono un rebus irrisolvibile per la difesa pugliese che rincorre a lungo, prova ad allungare nell'ultimo quarto ma subisce il ritorno di un'avversaria che merita il successo.

Risultato che apre la strada dell'alta classifica a Trieste: se batte la Openjobmetis, stasera, l'Allianz si ritrova al secondo posto della classifica. Uno strepitoso Jordan Parks (22 punti, 8/11 dal campo) trascina la Ge.ViNapoli al successo (83-100) contro la Carpegna Pesaro. Due punti d'oro per la formazione di Sacripanti che continua la sua risalita in classifica dopo il difficile inizio di stagione.

PROGRAMMA: Germani Brescia-Segafredo Bologna (ore 16, arbitri Rossi, Nicolini, Vita), Kigili Bologna-Umana Venezia (17, a. Baldini, Martolini, Brindisi), Bertram Tortona-Banco di Sardegna Sassari (17.30, a. Attard, Quarta, Pagliarunga), Armani Milano-Unahotels R.Emilia (18.30, arbitri Sahin, Vicino, Galasso), Nutribullet Treviso-Vanoli Cremona (19.30, arbitri Lo Guzzo, Borgioni, Gonnella), Allianz Trieste-Openjobmetis Varese (20.45, arbitri Giovannetti, Bettini, Noce).

CLASSIFICA: Armani Milano 14, HappyCasa Brindisi 12, Allianz Trieste, Segafredo Bologna, Dolomiti Energia Trento 10, Nutribullet Treviso, GeVi Napoli 8, Germani Brescia, Umana Venezia, Vanoli Cremona, Banco di Sardegna Sassari, Unahotels Reggio Emilia, Bertram Tortona 6, Kigili Bologna 4, Carpegna Pesaro, Openjobmetis Varese 2. —

LE CHIAVI DEL MATCH

Fattore lunghi da far pesare
contro le assenze eccellenti
Attenti a Gentile e alla zona

Raffaale Baldini / TRIESTE

Un'occasione grande come una casa quella che si prospetta stasera per l'Allianz. Un'incontrata Openjobmetis Varese, priva certamente di John Egbunu, di Guglielmo Caruso e quasi certamente di Elijah Wilson; coach Vertemati sarà regolarmente in panchina.

L' "OpenGENTILEmetis" Squadra "Gentile-centrica" per default, perché quando decidi di inserire nel roster Alessandro Gentile, sai perfettamente che da un lato ci sarà l'auto-investitura a leader del gruppo e dall'altro sai che lo staff tecnico avrà un grosso

grattacapo per equilibrare il gioco della squadra. Paradossalmente intestardirsi a fermare il figlio di Nando potrebbe essere controproducente, in quanto lo strapotere fisico del giocatore farà comunque la differenza, ma non è detto che faccia giurisprudenza (vedi vittoria ndr.). Certo, se Gražulis o Deangeli vanno in missione, magari mettendo un po' di sana provocazione sportiva, un terminale importante potrebbe deragliare inesorabilmente.

Mr. Beane Sec'è un giocatore invece in grado di creare inerzia è Anthony Beane. Non troppo disciplinato ma estre-

mamente utile: tiratore di striscia (non naturale), capace di fare una decina di punti in pochi minuti, molto abile nel coprire i 28 metri di campo. Normalmente, nel roster dimezzato di Varese, coach Vertemati o il vice Cavazzana inseriscono l'Usa dalla panchina, con discreti dividendi.

Konate-Delia, serata da protagonisti Di fronte il nulla o quasi. Con le assenze di Egbunu e Caruso l'Openjobmetis Varese si ritrova un reparto sguarnito a dir poco, con il due metri Sorokas e Gentile ad aiutare in area pitturata. L'Allianz, che già di suo ha una forte trazione interna, potrebbe



Anche Fabio Mian è un ex varesino Foto Ciamillo/Lasorte

trarre giovamento da questo "gap" evidente, mettendo in ritmo Sagaba Konate e Marcos Delia, sempre nell'ottica di non stagnare il gioco in profondità ma usare un vantaggio per crearne degli altri.

La "zona" lombarda Fare di necessità, virtù. Varese ha un roster limitato, ha una voragine nel reparto lunghi, inevitabile attingere alla difesa a "zo-

na" per provare a gestire l'emergenza. Trieste deve stare attenta, la "zona" può non metterti in ritmo, può scombinare le carte tattiche e mandare in confusione, se non la si attacca con intelligenza. La sfida con Gentile e soci è anche una prova mentale, una partita di basket da vincere lungo i quaranta minuti, non nei primi dieci. —



Calcio Serie C

QUATTORDICESIMA GIORNATA

Bucchi: «Con il Trento voglio l'Unione migliore»

Si gioca al Rocco alle 14.30, L'allenatore chiede ai suoi giocatori continuità di risultati per salire ancora in classifica

Antonello Rodio / TRIESTE

«Dovremo mostrare la più bella Triestina dell'anno, per dare un messaggio a noi stessi e al campionato». Mister Cristian Bucchi parla chiaro e si aspetta tanto dall'Unione nella sfida di oggi contro il Trento (al Rocco inizio ore 14.30, arbitra Bonacina di Trento).

Il tecnico alabardato la vede come la logica prosecuzione di un periodo di crescita, del successo di Crema e dei 10 punti ottenuti in cinque partite. Ma visto il ritardo accumulato in precedenza, la squadra alabardata non può fermarsi, anzi deve pigiare ancora sull'acceleratore per continuare a scalare la classifica: «Sarà una gara difficile ma importantissima per noi - spiega Bucchi - stiamo crescendo da tanto tempo e dobbiamo farlo ancora sotto tutti i punti di vista, risultati, prestazioni e autostima. Vogliamo dare un messaggio importante, lo vogliamo fortemente, abbiamo lottato e sofferto tanto, ed è giusto che tutti facciamo qualcosa in più per arrivare dove vogliamo arrivare».

Di fronte ci sarà il Trento di Carmine Parlato, appena uscito da un momento difficile con una vittoria preziosa su uno dei campi tradizionalmente più difficili della serie C, come sottolinea lo stesso Bucchi: «Il Trento è una squadra frizzante, brillante, che gioca e non specula. La vittoria su un campo difficilissimo come quello della Virtus Verona è non solo per loro una boccata d'ossigeno, ma anche una conferma della buona salute della squadra. Mi aspetto quindi una gara difficile, complicata, dove dobbiamo essere la miglior Triestina. Quella che abbiamo messo in campo per lunghi tratti in varie partite, stavolta dovremo esserlo per l'intera partita».

Infatti contro il Trento servirà soprattutto che gli alabardati non calino mai in determinazione, cattiveria e concentrazione, evitando i black-out e le

distrazioni che spesso sono costate carissime per l'esito delle partite. Sul fronte formazione, in infermeria restano ancora il portiere Martinez e il difensore Negro, ma proprio nel reparto arretrato Bucchi recupera Capela, almeno per la panchina visto che il portoghese ha appena ripreso a lavorare in gruppo da un paio di giorni. Davanti a Offredi dunque quasi certa la conferma del ter-

In difesa rientra Capela. Davanti, senza De Luca, Trotta favorito come spalla di Gomez

zetto Volta-Ligi-Lopez, che ha fatto bene a Crema. A centrocampo probabile la presenza di Giorico come play, poi c'è Crimi che rientra come mezzala e bisognerà vedere se Galazzi verrà schierato come mezzala oppure da esterno sinistro, con Iotti e Procaccio a giocare il posto restante. Come esterno destro ci sarà sempre Rapisarda.

In attacco bisogna invece fare i conti con la pesante assenza di De Luca: chi giocherà accanto a Gomez? Trotta sembra favorito su Litteri e Sarno, ma tutti e tre non sono ancora al meglio della condizione e sono probabili cambi in corso d'opera: «Litteri si porta dietro problemi da tanto tempo - spiega Bucchi - Sarno sta trovando continuità in allenamento dopo uno stop di circa due mesi, lo stesso Trotta arrivato indietro di condizione stava migliorando, si è dovuto fermare, ora ha ricominciato a lavorare in gruppo ma anche lui non è al top. Sono tutti giocatori che possono darci tanto, dobbiamo capire quel tanto quanto può durare: cerchiamo di tirar fuori il massimo da tutti i giocatori di questa rosa, ce ne sono tanti di qualità che fino ad oggi per mille motivi diversi non sono riusciti a dare quello che avrebbero voluto dare». —



IL PROGRAMMA

Il Mantova dopo 8 turni di digiuno torna a vincere, ko la Pro Sesto

Oggi la capolista Sudtirolo di scena sul campo del Seregno. La Feralpisalò ha un compito sulla carta più agevole: riceve la Virtus Verona di Fresco

TRIESTE

Nell'unico anticipo di ieri del girone A, il Mantova è tornato alla vittoria che gli mancava da ben otto giornate. In un delicato scontro salvezza, i virgiliani hanno infatti sconfitto la Pro Sesto per 1-0 con una rete di Gerbaudo nel primo

tempo, schiodandosi così dallo scomodo ultimo posto in classifica.

Per quanto riguarda le partite di oggi, la capolista Sudtirolo cercherà di mantenere inalterato il largo vantaggio di 6 punti sulle seconde, ma non sarà semplice la sfida sul campo dello scorbutico Seregno. La matricola lombarda tra l'altro sarà falcidiata dalle squalifiche dopo aver finito in otto uomini la vittoriosa trasferta di Legnago della scorsa settimana. Sulla car-

ta sembra più agevole l'impegno casalingo della Feralpisalò, che ospiterà la Virtus Verona di Gigi Fresco, mentre l'altra inseguitrice, il Padova, dovrà aspettare il primo dicembre per recuperare la partita con la Juve Under 23. Anche il Renate, reduce dalla frenata di Piacenza, ha l'occasione per tenere il passo delle prime ospitando la Pro Patria. Una Pro Vercelli in difficoltà tenterà invece di riprendersi ospitando il Legnago, mentre Lec-



LE IMMAGINI

I dubbi del mister

L'allenatore alabardato Cristian Bucchi deve ancora ufficializzare l'undici che scenderà in campo contro il Trento. Tra i dubbi anche quello sul ruolo di Galazzi oggi: mezzala o esterno sinistro? Foto La-sorte

co-Albinoleffe è una sfida fra due squadre in crisi che cercano l'occasione di ripartire.

Le partite di oggi: Feralpisalò-Virtus Verona, Fiorenzuola-Piacenza, Gianna-Pergolettese, Lecco-Albinoleffe, Pro Vercelli-Legnago, Renate-Pro Patria, Seregno-Sudtirolo, Triestina-Trento. Rinviata all'1 dicembre Padova-Juventus Under 23. La classifica: Sudtirolo 33 punti, Padova e Feralpisalò 27, Renate 26, Pro Vercelli 20, Triestina 19, Albinoleffe e Juve U23 18, Lecco 17, Piacenza 16, Seregno, Trento e Fiorenzuola 15, Pro Patria e Mantova 14, Virtus Verona 13, Pergolettese 12, Gianna Erminio, Legnago e Pro Sesto 11. —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli avversari

Reduci da un colpo scacciacrasi
L'ex Pasquato è il cannoniere

Saverio Mirijello / TRIESTE

Aumentare l'attenzione, mantenere concentrazione e intensità per tutti i 90'. Il tecnico del Trento, Carmine Parlato (ex difensore con una lunga carriera tra B, C e D e ottimi risultati come allenatore dal 2005), aveva tracciato la rotta per ripartire al fine d'incassare gol evitabili come quelli beccati da Legnago e

Pergolettese.

I suoi uomini hanno risposto strappando, con le unghie e i denti, 3 punti sull'ostico campo della Virtus Verona che per quasi tutta la gara è rimasta nella metà campo degli ospiti che hanno retto l'urto d'una partita spigolosa. Così è stata spezzata una spirale negativa di 4 ko di fila che aveva spinto gli aquilotti sull'orlo della crisi: il team giallo-

blù, dopo un ottimo avvio di torneo, non guadagnava punti dall'1-0 al Fiorenzuola il 10 ottobre scorso. La prima vittoria esterna in campionato ha così puntellato una classifica che s'era messa a traballare.

La prova del Trento è stata un inno al più sano pragmatismo calcistico: un tiro in porta, un gol. Al Gavagnin-Nocini Parlato ha recuperato 3 giocatori (Caporali, Dionisi e Od-

di) e s'è affidato a un iniziale 3-5-2 col roveretano Chiesa tra i pali (almeno 3 interventi decisivi), il terzetto difensivo formato da Dionisi, capitano Trainotti e Carini con Galazzini e Simonti a presidiare le corsie esterne, in mezzo al campo Nunes (sostituito nella ripresa da Scorza con Caporali spostato play) a dettare i tempi della manovra con Iz-zillo e Caporali interni, dando spazio davanti al duo Barbuti-Pasquato.

Applicando a specchio uno stesso schema di gioco, i padroni di casa hanno occupato bene gli spazi accerchiando i tridentini e andando in profondità con fraseggi stretti: il Trento ha tentato lunghi lanci e quando l'onda rossoblù è calata ha trovato il vantaggio



Cristian Pasquato ha giocato anche con la Triestina

decisivo con un sinistro all'incrocio opposto di Nunes, avventatosi di forza su una respinta corta a seguito d'una punizione dalla tre quarti calibrata dai piedi di Pasquato. Nella ripresa, fino al 96', il Trento ha preferito abbassare la serranda nella propria metà campo a protezione del risultato.

Con un'età media di 26,3 anni, andato in svantaggio in 6 occasioni il collettivo non ha finora mai recuperato. In testa per i gol di sinistro (5 su 12), il Trento ha colpito maggiormente nei primi 45' (8 reti). Capocannoniere è la seconda punta Pasquato con 3 squilli. Nei giorni scorsi la società ha ufficializzato l'ingaggio del portiere Gabriele Marchegiani, figlio d'arte. —

ULTIMI 90' VERSO IL QATAR: DOMANI AZZURRI IN IRLANDA DEL NORD E SVIZZERA A LUCERNA CON LA BULGARIA

L'Italia a Belfast vuole il pass per i Mondiali

Mancini deve risolvere ancora una volta il rebus attacco: Belotti è stanco, Scamacca l'alternativa al tridente leggero

Guglielmo Buccheri / TORINO

Quota 100 è stata superata ed è servita per spargliare i giochi durante l'Europeo, ma non per mettere al sicuro il primo posto nel girone verso il Mondiale del prossimo novembre. Quota 102 è il bottino di gol toccati dall'Italia di Roberto Mancini in 45 partite e con trentadue interpreti diversi (solo la Nazionale di Pozzo ne ha avuto di più), ma i numeri vanno aggiornati e il pass diretto per il Qatar si conquista solo se dalla notte di Belfast, domani, uscirà una Nazionale con la mira giusta sotto porta.

L'Italia è inciampata dal dischetto quando la paura era stata messa alle spalle e un gol avrebbe spento le ambizioni

Per evitare i playoff di fine marzo serve almeno lo stesso risultato degli svizzeri

della Svizzera. Inciampare all'Olimpico fermandosi sull'1-1 consegna al viaggio in Irlanda del Nord il significato di un incrocio diverso e più profondo di quanto potessimo immaginare: per schivare la ghiottina dei playoff di fine marzo dobbiamo fare, almeno, lo stesso risultato degli svizzeri e conservare – in caso di arrivo a pari punti – il vantaggio nella differenza reti generale che, oggi, ci vede a più due.

Il ct Roberto Mancini si trova tra le mani un gruppo da rigenerare in fretta, fisicamente e allontanando i cattivi pensieri: sette sono diventati i suoi ragazzi costretti a uscire di scena dal giorno delle convocazioni per l'ultima finestra verso il Mondiale, Calabria, Bastoni e Biraghi ieri, Pellegrini, Zaniolo, Chiellini e Immobile nei giorni scorsi. Assenze che aumentano il clima di incertezza alla vigilia del duello finale, e a distanza, con la Svizzera perché proprio nel momento in

cui sarebbe stato necessario un cambio di rotta in cerca di forze fresche le alternative non ci sono. Calabria era candidato a dare il cambio a Di Lorenzo, Bastoni ad Acerbi. Là in mezzo, la forza di Zaniolo o la duttilità di Pellegrini sarebbero state preziosissime alla luce della condizione, al ribasso, di Barella o alla piccola frenata nel rendimento di Locatelli: per il crocevia di Belfast ecco avanzare, prepotentemente, le possibilità di vedere a centrocampo il vivace rossonerio Tonalì. Avvicinandosi all'attacco, Immobile è ai box, Belotti, a Roma, ha messo in evidenza i problemi fisici che pesano sulle sue prestazioni e, all'Olimpico, ha perso terreno nei confronti della concorrenza interna. Chi ci darà una mano a innalzare quota 102? La tentazione del ct si chiama Scamacca, gigante d'area di rigore fatto apposta per duellare in quella che si annuncia una gara suggestiva e non banale seppure lo spread tecnico tra le contendenti ci veda nettamente in fuga. Oltre Scamacca si torna al tridente leggero e con Scamacca ci sarebbe spazio per il pungente Berardi, il ragazzo di provincia che ha provato a cambiare l'inerzia della serata romana. Di rigore l'Italia è caduta. Dal dischetto Jorginho si è perso e, davanti a un altro, eventuale, tiro dagli undici metri, non sarebbe lui a farsi avanti. A Belfast, gli azzurri cercano la via del gol per impreziosire la loro storia recente.

Nel centro della Capitale, nel quartier generale che la Nazionale lascerà questa mattina per volare in Irlanda del Nord, il clima era sereno, almeno apparentemente: la magia si è spezzata e lo racconta il cammino che Donnarumma e soci hanno realizzato dopo l'11 luglio, fatto di pareggi (Bulgaria e due volte la Svizzera), di sconfitte (la Spagna in Nations League) e di due vittorie (Lituania e Belgio). Ora serve vincere. E bene. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ct azzurro Roberto Mancini con Bonucci, Chiesa e Belotti durante la sfida di venerdì sera all'Olimpico

Una serie di precedenti da Baggio a Baresi fino a Platini e Zico Dal dischetto hanno fallito anche i fuoriclasse più grandi

Undici metri di passione Jorginho, la scelta sbagliata

IL RETROSCENA

GIGI GARANZINI

Si torna sempre lì, ogni volta che succede. A Baggio e Baresi a Pasadena, a Donadoni e Serena a Napoli, Di Biagio a Parigi, poi ci si allarga a Platini e a Zico quella volta a Guadalajara. Senza negarsi, sullo sfondo, il Nino di De Gregori, che non doveva aver paura di tirarlo, quell'immaginario calcio di ri-

gore. Ecco la prima domanda: ma non avrebbe dovuto aver paura Jorginho l'altra sera all'Olimpico, dopo il filotto negativo degli ultimi tempi?

La risposta è sì, quasi certamente sì. Difatti, tanto per cominciare è mancato il saltello, appena accennato. Jorginho è un rigorista da saltello, nel solco del grande Van Basten, e poi da passettini corti e rallentati, senza mai smettere di guardare il portiere. Stavolta ha preso una rincorsa lunga, dal limite dell'area, e non ha mai guarda-

to Sommer, segno che qualcosa già non andava: che non poteva permettersi il rischio di farsi condizionare dalle sue mosse. Perché ci aveva pensato intensamente in quel tormentato frattempo: è un para-rigori, mi conosce, uno me l'ha appena preso. Quindi lo devo sorprendere, devo uscire dai miei canoni: lui si aspetta il solito tocco rasoterra in uno dei due angoli, e io gli piazzo una botta secca sotto la traversa. Nel calcio del futuro, che somiglierà sempre più alla playstation,

Mancini sarebbe intervenuto già al primo passo della rincorsa: avrebbe urlato stop all'auricolare dell'arbitro e cambiato rigorista seduta stante. Un giorno, speriamo il più lontano possibile, succederà anche questo.

Al momento, chissà quante volte il ct avrà ripensato a quel paio di minuti abbondanti passati tra la segnalazione del Var e la concessione del rigore. Che poi, rigore, quello in realtà era stato un omaggio perché aveva visto giusto l'arbitro Taylor, non il Var. È vero che chi tampona ha sempre torto. Ma per l'assicurazione: nel calcio, se quello davanti rallenta preparandosi all'impatto, l'astuzia integra il concorso di colpa e il reato si estingue.

Dunque quei due minuti fatali. Il pallone se l'è preso Jorginho, per ragioni gerarchiche e insieme senso di responsabilità. Nessun altro l'ha reclamato facendosi avanti, per quel che si è potuto vedere. Meglio così. Era già abbastanza tormentato di suo, il battitore, meglio risparmiargli una di quelle manfrine che sempre più spesso si vedono e bene alla serenità necessaria in quei momenti certo non fanno. Ma il tempo di una riflessione dalla panchina c'era. Il sinistro secco e insieme l'incoscienza ispirata di Berardi? O il destro consapevole del capitano, Bonucci? O una sassata di Chiesa?

Non è una critica, tanto meno un processo. Secondo un istituto di statistica Messi in carriera di rigori ne ha sbagliati 26 e Ronaldo 25. Potrà pure sbagliarne tre di fila Jorginho. È che se in squadra hai Messi o Ronaldo, quelli piazzano il pallone sul dischetto e chi si è visto si è visto. Se hai Jorginho, col massimo del rispetto, una riflessione te la puoi permettere. E ringraziare che al suo errore c'è ancora modo di rimediare. Quello finale di Donnarumma, figlio della propopea e non dello stress, avrebbe chiuso i giochi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torino, l'ultimo tentativo per correre ai ripari dopo il caos sulla capienza La soluzione del presidente Binaghi: aumentare del 7,5 le presenze

Atp Finals, la festa del tennis diventa una trattativa sui biglietti

Stefano Semeraro

La vigilia delle Atp Finals doveva essere una festa ed è diventata una trattativa. Un tentativo frenetico di placare la rabbia degli spettatori che a due giorni dal via si sono visti cancellare i biglietti – già pagati, spesso da mesi – a causa del no del Comitato tecnico scientifico alla deroga sulla capienza del Pala Alpitour, che avrebbe consentito di passare dal 60 al 75 per cento: una differenza di 1.500 tagliandi per ognuna delle due sessioni quotidiane.

La soluzione, spinta dal presidente della Fit Angelo Binaghi in una riunione del Comitato organizzatore, prevede un 7,5 di più di spettatori, una mediazione fra il 60 per cento che impone il Cts e il sospirato 75. La proposta è approdata ieri sera sul tavolo della sottosegretaria allo sport Valentina Vezzali e di tutte le parti in causa, dal governo alle istituzioni sanitarie coinvolte. Per oggi, prima giornata delle Finals, si resta al 60 (anche se una nota Fit sottolinea che si cercherà di «razionalizzare la distribuzione degli ingressi per fare accedere più

spettatori possibile, sempre nel rispetto delle linee guida») da domani, a Roma piacendo, si vedrà. La sensazione è che uno spiraglio ci sia. Restano la figuraccia planetaria e una gestione approssimativa della faccenda.

La sottosegretaria Vezzali, il governo, la Fit stessa da giorni davano per certa la deroga, ora si scopre che dietro c'erano solo promesse. Annullate oltre Zona Cesarini dal Cts. «In città c'è gente arrivata da tutta Italia, qualcuno anche dall'estero», attacca il vicepresidente del Comitato organizzatore delle Finals Paolo



Allenamenti al Pala Alpitour di Torino per le Nitto Atp Finals

Damilano. «Il comitato tecnico scientifico non può fare un simile passo indietro a 48 ore dall'inizio di un evento di questa portata». Comprensibilmente, sui social la furia è montata. «Avevo comprato i biglietti per premiare mio figlio, adesso che faccio?». «Ho acquistato i biglietti a gennaio e ora mi dite che era

uno scherzo?». «E le ferie che mi ero presa e l'albergo prenotato, chime li rimborsa?». Gli organizzatori giurano che a loro il Cts aveva dato la certezza della deroga («non siamo autolesionisti, il decreto era già pronto alla firma»), e chiariscono che il meccanismo delle conferme e delle disdette è cronologico, ma di-

pende anche dalle sessioni e dai settori. C'è chi a gennaio ha prenotato un settore già strapieno ed è rimasto fuori, e chi, più recentemente, ha scelto orari e posti meno affollati e si godrà lo spettacolo. La prevendita non poteva certo partire a ridosso del torneo, specificano fonti Fit, e non è vero che chi ha pagato di più dopo la riapertura del botteghino è stato favorito: saranno proprio gli acquisti last minute a saltare. «Abbiamo operato con la massima correttezza – sottolinea Binaghi – ma a nome del Comitato Organizzatore esprimiamo solidarietà a coloro che non potessero veder premiata la propria passione. A loro, oltre al rimborso, riserveremo, se lo vorranno, un trattamento di favore nelle prossime edizioni».

I rimborsi scatteranno dall'1 dicembre, «secondo le tempistiche amministrative». Che purtroppo non sono le ragioni della passione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO

Terza caduta consecutiva Trieste si arrende a Merano

La formazione di Radojkovic sconfitta dall'Alperia 27-25
Partita bene, non trova continuità. E la classifica piange

ALPERIA MERANO	27
PALL. TRIESTE	25

Alperia Merano: Meletti, Cascone, A.Freund 1, M. Prantner 9, Visentin 3, A.Stricker 1, Coppola, Bergklint 1, Martelli, F. Freund, Petricevic 1, Durnwalder, L. Stricker, Cuello 10, Martini 1, Gerstgrasser. All. Prantne

Pallamano Trieste: Zoppetti, Milovanovic, J. Radojkovic, Dapiran 10, Aldini 2, Hrovatin, Mazzarol, Pernic, Di Nardo 2, Parisato, Visintin 3, Sandrin 1, Pagano 4, Bratkovic 3. All. F. Radojkovic

Arbitri: Riello-Panetta.

Note: primo tempo 14/10. Rigori: Merano 5/6, Trieste 7/7.

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Diavoli neri a segno nella sfida che celebra il ritorno alla Karl Wolf della formazione di Jurgen Prantner. Merano vince e festeggia, un diavolo per capello invece per la Pal-



Fredi Radojkovic

lamanò Trieste che ha ormai dimenticato il dolce sapore del successo. Terza sconfitta consecutiva per la formazione di Fredi Radojkovic che resta ancorata al fondo della classifica e vede allungarsi ulteriormente il distacco dal-

le prime della classe.

Due vittorie e cinque sconfitte in questa prima fase di campionato con alle porte il match casalingo contro i campioni d'Italia del Conversano: un quadro decisamente preoccupante e in contrasto con quelle che erano previsioni e aspettative della vigilia. A Merano, contro un'avversaria che si sapeva coriacea e determinata, la formazione triestina non ha saputo trovare continuità nell'arco dei sessanta minuti. Partita bene, poi ha avuto un lungo passaggio a vuoto tra la metà del primo e quello del secondo tempo salvo poi approfittare di un calo dei padroni di casa per rientrare nel match e chiudere con un passivo onorevole. Sconfitta di misura ma che non cancella delusione e perplessità su una squadra che non riesce proprio a trovare una sua identità. Buona la partenza, dicevamo, con Dapiran, Visintin e Bratkovic che al 6' fissano il punteggio

sull'1-3. Merano abbozza ma pareggia attorno al 10' quando Max Prantner firma la rete del 5-5. Ultimo vantaggio alabardato sul 5-6 di Di Nardo poi sono i padroni di casa a prendere decisamente in mano le redini del confronto e ad allungare grazie alle reti di Cuello. Massimo vantaggio altoatesino proprio prima del riposo e squadre che rientrano negli spogliatoi con i padroni di casa avanti 14-10. Nella ripresa Merano continua a spingere e sale 20-12 al 38', Dapiran prova a caricarsi la squadra sulle spalle e con la collaborazione di Bratkovic innella le reti che firmano il parziale che riporta Trieste a meno cinque sul 22-17. Merano gestisce, minimo svantaggio biancorosso col sette metri di Dapiran che sigla il 26-23 poi è gestione dei padroni di casa che chiudono senza patemi subendo il gol del 27-25 a 2" dalla fine.

RISULTATI: Raimond Sassari-Sparer Appiano 35-38, Teamnetwork Albatro-Junior Fasano 21-29, Conversano-Secchia Rubiera 38-21, Bressanone-Carpi 39-27, Alperia Merano-Trieste 27-25, Cassano Magnago-Pressano 20-22.

CLASSIFICA: Junior Fasano 15 (8), Conversano, Raimond Sassari, Pressano 11 (7), Bressanone 10 (8), Alperia Merano 8 (8), Sparer Appiano 7 (7), Bolzano 7 (7), Cassano Magnago 6 (8), Pallamano Trieste 4 (7), Carpi, Secchia Rubiera 2 (7), Teamnetwork Albatro 2 (8). —

PALLAVOLO - SERIE B MASCHILE

Prima vittoria per il Cus Kioene Padova ko per 3-1 Messina: «Punti d'oro»

Andrea Triscoli / TRIESTE

L'Mv Group Cus è vivo e realizza il miracolo: in una sola mossa batte 3-1 (25-23, 28-26, 15-25, 25-21) una diretta rivale, trova il primo successo stagionale dopo 5 turni e compie un bel balzo in avanti in classifica, grazie alla conquista in 4 set di una vittoria sudata e non scontata, in una partita sull'altalena di emozioni e cambi di scena.

Padova non è un team eccezionale e si vede, sarà una gara nervosa e dal non eccelso livello tecnico, anche dal punto di vista cromatico le due rivali non aiutano il pubblico con casacche dello stesso identico colore. In avvio di gara la formazione di Cuturic resta attaccata sino a metà set (12 e 15 pari), poi trova un piccolo allungo, 19-18 e 20-18. Il 24-22 è gentile concessione degli ospiti che sbagliano al servizio, poi fanno 24-23, ma ci pensa sul finale Allesch con una perfetta ricezione e una bomba in diagonale a firmare il 25-23.

Cambio di campo e la ripresa è un altro parziale da cardiopalma: cammino in-

certo, errori e belle azioni, sino al 24 pari, e poi ancora sul 26 pari. Anche stavolta i blu universitari hanno la forza di sprintare e di trovare il 2-0. Sembra finita, ma cala la luce a Montecengio e l'Mv Group non trova più lucidità, con gli ospiti che entrano in gioco e dominano il terzo.

Nel quarto il Cus si rimbocca le maniche: da 10 pari a 17-15 e poi lo scatto sul 23-18 che mette in frigo il risultato e regala così il primo sorriso stagionale al sestetto di Cuturic. Così a fine gara il ds Gianluca Messina: «Finalmente la prima vittoria, ci siamo sbloccati contro una diretta rivale, nella zona bassa della classifica. Contenti del risultato e dei tre punti, un po' meno del gioco visto e prodotto. È stata una gara sporca, difficile, con set incerti e un tracollo inspiegabile, e infine quarto set portato a casa con la voglia e la cattiveria di fare punti».

Mv Group Cus: Vattovaz, Improta, Princi, Berti, Michelon, Blasi, Gerdol (L), Improta, Vecellio, Dose (L2), D'Orlando, Sartori, Gnani, Allesch, Gambardella. All. Jasmin Cuturic. —

NUOVI RENAULT KANGOO VAN & EXPRESS VAN

apri la porta a grandi progetti



**a novembre
gamma small van Renault**

139€* tua a partire da
/canone mese (iva esclusa)

in caso di rottamazione e con leasing Renault easy
anticipo 3.298 €. TAN 3,99% - TAEG 7,37%
47 canoni, valore di riscatto 3.535 €
solo P. IVA. salvo approvazione finrenault. info in sede.

nuova gamma Renault express van, consumi ciclo misto: 5,1-7,0/100 km, emissioni CO2: 33-155 g/km, consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente; è una nostra offerta valida da fine al 30/11/2021.
*esempio leasing: calcolato su express van bike da 75 a € 0,900 (iva, messa su strada, p.t. e contributo p.t. esclusi), in caso di permuta o restituzione di un veicolo usato di proprietà dell'utente da almeno 6 mesi, importo totale del credito: € 11.867,29 (comprensivo di prezzo del veicolo € 1.138,85, mese € 57,88, p.t. € 199, calcolato su provincia di roma, contributo p.t. escluso) e, in caso di adesione, di 4 anni di assicurazione RCA 248,86 e di tutela € 3.272,38 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 50,08), n. 47 canoni da € 139,00; riscatto € 3.534,04, interessi € 1.004,84, importi iva esclusa; tan 3,99%; tasso fisso) e taeg 7,37%. importo totale dovuto € 11.988,41 iva inclusa (per vederla e le proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto); spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre l'imposta di bollo pari a € 2,00 spese gestione tasso di proprietà € 15,00 all'anno; spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. import. iva esclusa. offerta riservata ai possessori di paritaria, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault sul sito www.finrenault.it, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, è una nostra offerta valida fino al 30/11/2021.

Renault Pro+

renault.it

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 106 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

WATERPOLO - A1 MASCHILE

Trieste cade contro la Pro Recco Alla "Bianchi" finisce 19-9

Nonostante il poker di Inaba gli alabardati soccombono con i fuoriclasse liguri
Mattatore del match Zalanki, a segno 7 volte. Bettini: «Divario troppo grande»



Il nipponico Yusuke Inaba (Pallanuoto Trieste) è andato a segno quattro volte contro la Pro Recco

PN TRIESTE

9

PRO RECCO

19

(2-6, 1-5, 3-5, 3-3)

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio, Medici, Vrljic, Jankovic, Bego (1), Mezzarobba (1), Razzi (1), Inaba (4), Bini, Mladossich (2), Cattarini. All. Bettini

Pro Recco: Del Lungo, Di Fulvio (2), Zalanki (7), Figlioli (2), Younger (2), Bertoli, Presciutti, Echenique (2), Hallock (1), Velotto, Cannella (2), Loncar (1), Negri. All. Sukno

Arbitri: Calabrò e Nicolosi.

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

Prima battuta d'arresto per la Pallanuoto Trieste Samer & Co. Shipping che cede il passo ai campioni d'Europa della Pro Recco in una partita che già a metà gara si è inclinata nel verso dei recchelini che chiudono il match sul 9-19 e rimangono sulla locomotiva che assieme all'Ortigia, guida la classifica della serie A1.

Trieste non disattende i pronostici e scivola in quinta posizione, scavalcata da Brescia e raggiunta dalla Telimar ma può consolarsi con il vanto di

essere stata la squadra che sinora ha segnato di più alla corazzata ligure, formazione che nel DNA non ha la caratteristica di essere particolarmente generosa con gli avversari.

Ad aprire le danze ci ha pensato Zalanki, seguito a ruota da Di Fulvio prima del 2-1 di Mladossich. Ci vuole ben altro, tuttavia, per scomporre la Pro Recco che viaggia a velocità doppia sin dalle prime battute: fulmineo l'1-4 confezionato da Echenique e Cannella ed ancor più pesante, dopo il secondo timbro di Mladossich, il 2-6 di Younger e Figlioli.

Nel secondo periodo, gli ospiti calano un poker in soli 186" con la sequenza Zalanki, Hallock, Zalanki e Figlioli e dopo il 3-10 di Inaba su rigore, accompagnano i triestini al cambio campo con l'ennesima rete di un ispiratissimo Zalanki. Nella seconda metà di gara il copione non subisce troppi stravolgimenti e i ragazzi di Sukno riescono ad aumentare il vantaggio, dilagando con Di Fulvio ed il solito Zalanki. Mezzarobba prova a limitare i danni approfittando di una superiorità numerica ma Zalanki ribadisce il +10. Inaba prova con successo ad infilare Del Lungo per altre due volte ma Loncar ed Echenique hanno altri piani e beffano Oliva fino al 6-16.

Nell'ultimo quarto, con altri due gol Inaba riesce a regalarsi il secondo poker consecutivo dal suo rientro e Razzi in superiorità prova ad accorciare le distanze, immediatamente deluso dai sigilli di Younger, Cannella e Zalanki (che sul tabellino ci è finito la bellezza di 7 volte). Sull'8-19, è Bego a chiudere i giochi definitivamente e spegnere i riflettori alla Bianchi. Ledere la maestà della Pro Recco sarebbe stato troppo per una Trieste che ai punti, non poteva chiedere di più: «Il risultato certo non ci rende felici – spiega a fine match l'allenatore Daniele Bettini – loro danno la sensazione di poter fare gol ad ogni azione, noi abbiamo provato a limitarli».

Inutile avvelenarsi troppo per un ko contro una fuoriclasse e nell'ambiente alabardato c'è già fretta di tornare al lavoro perché sabato ci sarà l'Ortigia.

La classifica: Pro Recco e Ortigia 18; An Brescia 15; Telimar e Pallanuoto Trieste 13; Rn Salerno e Rn Savona 9; Anzio Waterpolis 8; Nuoto Catania 7; Cn Posillipo 4; Genova Quinto 3; Milano Metanopoli 3; Roma Nuoto e Lazio Nuoto 1.—

WATERPOLO - A1 FEMMINILE

Colpaccio delle orchette battuta la Vela Ancona poker di Lucrezia Cergol

TRIESTE

Torna in acqua e lo fa con una vittoria convincente la selezione femminile della Pallanuoto Trieste che gestisce a più riprese una Vela Nuoto Ancona che in fase iniziale ha dato del filo da torcere alle orchette. 8-13 il risultato finale della Passetto.

Dopo 2', Strappato sblocca il risultato; brava Santapaola a ritrovare subito la parità su rigore prima del gol di Bartocci ed il 2-2 di Cergol che manda le squadre al secondo periodo. Monteiro porta per la prima volta in vantaggio le triestine, immediatamente riprese da Monterubbianesi. Pomeri insegue Lonza e la partita si trasforma in una rincorsa: sul tabellino, prima del cambio campo, si alterneranno infatti Cergol, Strappato e Santapaola che segna il 5-7.

Alla metà di gioco, Bersaccia e Strappato riescono a ripristinare la parità che dura il tempo di uno schiaffo perché Colletta, Rezende e ancora Monteiro servono il tris che permette alle orchette di dilagare fino al 7-10.

L'ultimo periodo permette alla formazione ospite di con-

VELA ANCONA

8

PN TRIESTE

13

Vela Nuoto Ancona: Uccella, Strappato (4), Pomeri (1), Monterubbianesi (1), Ferretti, Vecchiarelli, Bartocci (1), Olivieri, Campitelli, Bersaccia (1), Martella, Quattrini, Andreoni. All. Pace

Pallanuoto Trieste: Apollonio, Lonza (2), Rezende (1), Monteiro (2), Marusi, Cergol (4), Klatowski (1), Riccioli, Colletta (1), Leone, Jankovic, Santapaola, Benati. All. Marinelli

Arbitri: Castagnola, Romolini

Note: uscire per limite di falli Monteiro e Klatowski nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Vela Nuoto Ancona 4/8; Trieste 5/10 + 2 rig. Nel quarto tempo Santapaola sbaglia un rigore (traversa).

solidare il vantaggio, a ragione di un gioco solido che mette in luce la confidenza sempre più naturale tra le ragazze di Ilaria Colautti, oggi sostituita da Ugo Marinelli: Cergol in superiorità numerica e Lonza scrivono 7-12. Strappato segna il gol della disperazione e Cergol, al fotofinish, ribadisce il +5 archiviando il match 8-13. —

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA

La Triestina oggi sceglie il presidente del centenario

TRIESTE

Sarà un'elezione sul format delle presidenziali americane quella che si svolgerà oggi alla Triestina della Vela. Dopo due mandati in sella al sodalizio di Pontile Istria Marco Penso e grossa parte della sua squadra lasciano la barra per scadenza naturale dei termini previsti dallo statuto, ma il nuovo presidente che uscirà dalle urne avrà tre mesi di tempo per affiancare il direttivo uscente e fare un doizioso passaggio di consegne.

Ci sarà quindi una concomitanza tra il presidente Penso, in carica fino all'assemblea ordinaria prevista a inizio 2022, e il "president elected" che gli succederà. Oggi i soci potranno votare fino al primo pomeriggio: in serata il verdetto. A contendersi lo scranno saranno Marina Simoni, vicepresidente, che potrebbe risultare la prima presidente donna del club, e Sandro Ulcigrai, socio storico attualmente senza cariche negli organi sociali. Nel 2023 il club compirà 100 anni. —

F.P.

VELA

Doppio oro mondiale per Visintini a Palma di Maiorca nella TP52

Francesca Pitacco / TRIESTE

Un doppio oro è quello messo al collo a Palma di Maiorca da Andrea Visintini, socio della Società Velica di Barcola a Grignano. Nella classe TP52, che attualmente risulta forse il monotipo con la massima concentrazione di professionisti e campioni, Visintini conquista il titolo mondiale e vince il circuito stagionale a bordo dell'imbarcazione Sled, che

batte bandiera statunitense. «È stata una battaglia incredibile – è il commento del navigatore triestino – abbiamo cominciato un campionato dove almeno tre o quattro team avevano ottime occasioni di salire sul gradino più alto del podio e portarsi a casa anche il circuito tanto ravvicinati erano i punteggi dai quali si partiva e che denotano un livello equilibrato ed altissimo in questo 2021».

Il campo di regata non si è dimostrato per nulla facile pur essendo ben conosciuto da tanti velisti che a Palma sono quasi di casa. «Non era la solita Palma estiva con regate lineari grazie alla brezza – continua Visintini – a novembre invece i venti di gradiente sono stati protagonisti, caratterizzati da salti e buchi che hanno messo a dura prova i tattici».

Questo ha fatto sì che la classifica provvisoria di giorno in

giorno rimanesse sempre molto corta fino alla conclusione con 4 equipaggi racchiusi in 3 punti. Alle spalle di Sled si sono piazzati i connazionali di Quantum con Terry Hutchinson alla tattica e terzi a pari punti i tedeschi di Platoon con in pozzetto velisti mitici come John Kostecky e Jordi Calafat. A bordo di Sled, oltre a Visintini, c'erano al timone il neozelandese Murray Jones – due volte olimpionico e vincitore di sei Coppa America – e il tattico Francesco Bruni.

Sempre in acque iberiche, ma a Barcellona, il mugugano Giovanni Coccoluto ha chiuso 9° il Campionato Mondiale ILCA 7 (ex Laser Standard). Decisamente più arretrato l'altro triestino Alessio Spadoni, che finisce 44°.



Andrea Visintini ha conquistato due podi a Palma di Maiorca

RUGBY

Nicotera, finalmente un triestino in maglia azzurra

Oggi indosserà la maglia 2 della Nazionale a Padova contro l'Uruguay. «Non sono mai stato chiamato nemmeno nelle nazionali giovanili»

Alessandro Cecioni / TRIESTE

Giacomo Nicotera, triestino, 25 anni, oggi vestirà la maglia numero 2 della Nazionale A che alle 14, 30 a Padova (diretta sui canali social della Federugby) incontra l'Uruguay.

Difficile trovare altri triestini con la maglia azzurra nella storia del rugby. Quello che si avvicina di più è Ugo Stenta, 9 presenze fra il 1937 e il 1942, ma era nato a Lussinpiccolo.

Giacomo al rugby c'è arrivato per caso anche se per lui era un destino familiare. Suo padre Giorgio, ha gioca-



Giacomo Nicotera

to pilone e terza linea nel Fiamma Trieste anche se si sentiva un'apertura. E sua madre, Susanna Buiatti, che in Regione curava i rapporti con l'Austria, è stata rugbysta quando per le ragazze era uno sport quasi proibito. Eppure lui, Giacomo, era finito sui campi di calcio, maglia del San Giovanni, terzino. Poi a 11 anni suo padre comincia a portarlo agli allenamenti dei Tandoi la squadra Old dove gioca e lì scatta il colpo di fulmine.

«Complice il terzo tempo, i piatti cucinati dal Bepi, il cuoco della squadra – racconta Giacomo – Ho cominciato a giocare nel Rugby Trieste 2004, mi allenava mio padre, poi la società si è trasformata nel Venjulia e sono restato lì fino ai 17 an-

ni quando, segnalato da Federico Dallanora, sono approdato al Mogliano con cui due anni dopo ho vinto il titolo italiano di Under 18. Poi seniores Mogliano, poi San Donà e infine Rovigo. Al primo anno da seniores mi hanno spostato da terza-linea a tallonatore, la svolta della mia carriera rugbystica. Ora mi divido fra Rovigo e Benetton, ma abito vicino a Treviso con la mia ragazza, Giulia».

«Mi hanno chiesto se avessi preferito essere in campo nel derby venerdì scorso (Padova-Rovigo 27-25 ndr) oppure oggi in Nazionale. Non ho dubbi, la Nazionale. Io non ho fatto accademie, non sono mai stato in nessuna rappresentativa azzurra giovanile. Per me questa è una grande oc-

casione».

Continua Giacomo: «Il mio obiettivo? Lavorare bene, come mi hanno insegnato i miei, da lì può arrivare il miglioramento che mi può portare alla Nazionale maggiore. Ma penso anche al futuro, avrei voluto fare Agraria, perché possedere un pezzo di terra e coltivarlo è il massimo. Frequento Alimentazione e Gastronomia, una triennale. Il mio punto di forza? Il placcaggio, mentre quello che devo migliorare è come portare avanti il pallone. Il lancio in touche? Uno sport nello sport, ma io sono fortunato, mi aiuta il vento».

Il vento? «Sono triestino, sono venuto su con la bora, so come gestire ogni refo- lo». E ride. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI - IL PROGRAMMA

Il San Luigi sogna il colpo in casa del Torviscosa Fuga della Juventina Rinviate Pieris-Vesna

Francesco Cardella / TRIESTE

Kras Repen e Chiabola Ponziana in casa per irrobustire la classifica, il San Luigi a Torviscosa in cerca del fatidico colpaccio. È in programma oggi il 9° turno di andata nei campi dilettantistici e in **Ecceellenza** l'incontro di cartello si disputa tra il Torviscosa, leader assoluta del girone B, e il San Luigi.

Friulani imbattuti, dotati di un attacco stellare e di una difesa eccellente, il San Luigi, pur posizionato a dieci lunghezze dalla vetta è sin qui protagonista di un buon campionato, appare particolarmente stimolato e chiamato oggi all'impresa senza Tentindo, Giovannini e Trevisan ma con Grujic tornato nel gruppo e Male sulla via del recupero. Fischio di inizio alle



Riccardo Male (San Luigi)

14.30 agli ordini dell'arbitro Traini di San Benedetto del Tronto.

Il Kras Repen, privo di Simoneoni e con Sain in dubbio, attende in casa la Virtus Cor- no (arbitro Montesano), il Chiabola Ponziana ospita la

Pro Cervignano (Palomba) mentre il Sistiana Sesljan viaggia in casa dell'Ancona Lumignacco (Capone). Nell'anticipo 1-1 tra Pro Gorizia e Ronchi (Gubellini; Bužinel).

In **Promozione** il Trieste Calcio, senza Basolo, Cappai e Davanzo, cerca continuità ad Aquileia, il Costalunga ospita la Sangiorgina, il San Giovanni va nella tana della Pro Romans Medea mentre il Sant'Andrea San Vito se la gioca in casa della Terenziana Staranzano. Le altre: Azzurra-Risanese e Santamaria-Ufm. Negli anticipi Tolmezzo Carnia-Sevegliano Fauglis 1-2 e Juventina-Forum Julii 2-0 (Selva 2).

Il programma di **Prima Categoria**: Roianese-Fiumicello, Mariano-Zarja, Grade-se-Domio, Ruda-Triestina Victory, Centro Sedia-Audax, San Canzian Begliano-Ism e Mladost-Isonzo SanPier. Nell'anticipo Azzurra-Cormonese 1-1 (Semolic; D'Urso).

Il programma della **Seconda Categoria**: Aris San Polo-Muggia 2020, Montebello Don Bosco-Ts & Fvg Academy, Opicina-Breg, Primorje-Muglia Fortitudo, Cgs-Costa International. Rinviate per Covid Pieris-Vesna. Nell'anticipo Romana-Turriaco 0-0. —

ha comunicato che il pilota non ha subito fratture, ma è stato portato in ospedale per ulteriori accertamenti.

FORMULA 1 Intanto è Valtteri Bottas, su Mercedes, ha vinto la qualifica sprint del Gran Premio del Brasile di Formula 1 e oggi partirà in pole position nell'autodromo di San Paolo. Il finlandese ha preceduto Max Verstappen (Red Bull). Seconda fila per Carlos Sainz su Ferrari e Sergio Perez su Red Bull. Partirà decimo, per un'altra sanzione, Lewis Hamilton su Mercedes, che insegue Verstappen in testa alla classifica con 21 punti di vantaggio: ieri il britannico è partito dalla ventesima posizione per squalifica dovuta a un'ala mobile irregolare sulla sua monoposto. —

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Lo Zaule Rabuiese fa festa con sei gol al Primorec Doppietta di Muiesan

ZAULE RAB.	6
PRIMOREC	0

Marcatore: pt 43' Muiesan; st 3' Muiesan, 23' Miot, 33' Crevatin, 50' Venturini (rig), 52' Podgornik.

Zaule Rabuiese: D'Agnolo, Benzan (st 29' Schiavon), Miot, Venturini, Loschia-vo, Costa, Podgornik, Marincich (st 21' Razem), Girardini (st 40' Ceglie), Muiesan (st 14' Crevatin), Lombardi (st 44' Gunjac). All. Carola.

Primorec: Sorrentino, De Leo, Zanier, Curzolo, Radisavljevic, Ciliberti, Murano, Russo (st 29' Ravalico), Mascolo (st 10' Bonacci), Iadanza (st 35' Capra-ro). All. Esposito.

Arbitro: Caputo di Pordenone.
Note: st 49' espulso Radisavljevic.

Massimo Umek / MUGGIA

È un po' come andare in bicicletta. Quando impari non te lo scordi più. Figlio d'arte ma soprattutto bomber di razza, rapace e letale in area avversaria. Matteo Muiesan, quarant'anni da poco compiuti, continua a buttarla dentro. Aveva cominciato a farlo da ragazzino, ha poi continuato con tante maglie girovagando nello Stivale, recentemente anche con le casacche di Triestina, Vesna e San Luigi.

In questa sfida contro il Primorec sono suoi i primi due gol, quelli che a cavallo dei due tempi incanalano il successo per i viola. Muiesan giocatore importante per mister Carola, era stato proprio lui a regalare il pari e il sorpasso contro il Ronchi nella gara d'esordio del tecnico dello Zaule-Rabuiese un mese fa. L'uno-due di fatto stende la formazione di Trebiciano che poi cede con il passare dei minuti.

Il primo è datato 43' del pri-



Giornata da incorniciare per lo Zaule Rabuiese Foto Andrea Lasorte

mo tempo con un tiro cross proveniente dalla sinistra con il suo provvidenziale tocco da sotto porta tra le timide proteste degli ospiti per una possibile posizione di fuorigioco, ma per arbitro e assistente è tutto regolare ma la moviola all'intervallo non dissipa i dubbi. Il raddoppio al 3' della ripresa è di pregevole fattura, cross dalla destra e girata al volo a bersaglio da centro area. Per il Primorec la settimana non era iniziata bene viste le dimissioni del tecnico De Sio, al suo posto "l'Esposito band" con il popolare Enzo affiancato dal figlio Enrico, un'accoppiata che proseguirà sino al termine della stagione. Ma nonostante ciò la squadra messa in campo, con ben otto giocatori dal 2001 in su, non sfigura nel primo tempo anche se il pallino è dello Zaule che ci prova con Podgornik, Lombardi e Costa. Ospiti che replicano con Ciliberti e Russo.

Poi le due reti di Muiesan che cambiano la partita. Da

qui in avanti per i locali si aprono vaste praterie e non c'è più partita con Sorrentino abile a parare tanto. Nulla può però su Miot (staffilata dai 25 metri) e su Crevatin (da vicino dopo un triangolo con Lombardi). In mezzo una traversa di Ravalico. In pieno recupero le ultime due marcature, Venturini su rigore e Podgornik da pochi passi il quale poco prima aveva sfiorato il gol due volte.

Finisce dunque con una goleada, la terza vittoria di fila per lo Zaule Rabuiese, momentaneamente salito al terzo posto della classifica. Dalla parte opposta invece una punta di amarezza per non aver ottenuto il rinvio della gara visti i quattro casi di covid rilevati all'interno della rosa, con la società di Aquilina che ricorda che da regolamento ne servirebbero sei. Primorec sempre largamente ultimo della classe con qualche rinforzo in arrivo, tra questi si fa il nome del forte attaccante Sucevic. —

MOTORI

Moto, oggi l'ultima di Valentino F1, Bottas in pole. Hamilton 10°

ROMA

È Jorge Martin, su Ducati del team Pramac, il più veloce nelle qualifiche del GP di Valencia. Sul circuito Ricardo Tormo il 23enne madrileni, rookie nella massima cilindrata, ha colto la quarta pole di quest'anno, in 1'29"936. Al via della gara di oggi ci sarà una prima fila tutta Ducati, completata dalle moto ufficiali di Francesco Bagnaia e Jack Miller. Una supremazia "ducatista" —

su una pista storicamente un po' indigesta — confermata dalla quinta posizione di Johann Zarco, compagno di squadra di Martin. Le migliori Yamaha sono quelle del neo campione del mondo, Fabio Quartararo, che (con un ritardo di oltre sei decimi) partirà dalla ottava casella, e di Valentino Rossi, decimo al via della sua ultima gara, davanti a Franco Morbidelli. Non ha partecipato alle qualifiche Pol Espargaro, caduto malamente nella FP3. Honda

Scelti per voi



Cuori

RAI 1, 21.25
Alberto (**Matteo Martani**) è in un locale con Karen quando, tra la folla, un uomo accusa un malore: è Gianni Sciortino, un playboy di una certa fama. L'uomo viene ricoverato nell'entusiasmo delle pazienti, che fanno a gara per procurarsi un autografo.



1ª giornata (Fase a gruppi)
RAI 2, 21.00

Dal Pala Alpitour di Torino, prima giornata del torneo di fine anno riservato ai migliori otto tennisti della stagione. Tra i partecipanti Matteo Berrettini finalista a Wimbledon e Novak Djokovic..



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00

Serata in compagnia di **Fabio Fazio** e dei grandi ospiti nazionali e internazionali. Ampio spazio allo spettacolo con la pungente ironia di Luciana Littizzetto e alle conversazioni informali con gli tanti altri ospiti.



Controcorrente Prima....
RETE 4, 21.20

Appuntamento con il programma di informazione, a cura della redazione del Tg4, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.



All Together Now
CANALE 5, 21.20

Appuntamento con il programma musicale condotto da **Michelle Hunziker**, dove i concorrenti devono conquistare il gradimento dei 100 giurati. Con J- Ax, R. Pavone, **A. Tangelo** e F. Renga.

COMPRO ORO e ARGENTO
VENDO ORO da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO

RAI 1	Rai 1
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.50 Santa Messa Attualità	
11.15 A Sua immagine Attualità	
12.20 Linea verde Documentari	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo. Volto molto amato e "di famiglia" nelle case degli italiani, Mara Venier insieme a tanti ospiti accompagnerà gli spettatori tra attualità e costume, interviste, esibizioni e musica.	
17.15 TGI Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo	
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
21.25 Cuori (1ª Tv) Serie Tv	
22.25 Cuori (1ª Tv) Serie Tv	
23.40 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
8.40 Sulla Via di Damasco Attualità	
9.10 O anche no Documentari	
9.45 Tg Estoveat Attualità	
10.15 Europa Attualità	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai 2 Spett.	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Scambiamoci a Natale Fiction	
15.30 Mompracem - L'isola dei documentari Doc.	
17.10 Un Babbo Natale tutto nuovo Fiction	
18.35 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.40 Tg Sport della Domenica Attualità	
18.50 La Famiglia von Trapp - Una vita in musica Film Biografico ('15)	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 Zverev - Berrettini Tennis	
23.30 Quelli che il Tennis Tennis	

RAI 3	Rai 3
9.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.15 Le parole per dirlo Att.	
11.10 TGR Estoveat Attualità	
11.30 TG Regione - RegionEuropa Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Attualità	
16.30 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Che tempo che fa Spettacolo	
23.35 TG Regione Attualità	

RETE 4	
6.55 Controcorrente Attualità	
7.35 Super Partes Attualità	
8.15 Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari	
9.00 I viaggi del cuore Documentari	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
12.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.35 Poirot Serie Tv	
13.40 L'uomo del giorno dopo Film Avventura ('97)	
17.20 L'Assedio Di Fuoco Film Western ('54)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.45 Tg4 '21 ultim'ora Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Controcorrente Prima Serata Attualità	
0.20 Confessione reporter Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 Spettacolo. Lo speciale va in onda il giorno dopo rispetto all'uscita di Siano qui, il nuovo album del Blasco.	
9.55 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
11.20 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.30 Verissimo Attualità	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 All Together Now Spettacolo	
0.45 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.00 Super Partes Attualità	
7.30 Tom & Jerry Cartoni Animati	
7.45 Scooby-Doo e gli invasori alieni Film Animazione ('00)	
9.05 Hart of Dixie Serie Tv	
11.45 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Lucifer Serie Tv	
16.05 Walker (1ª Tv) Serie Tv	
17.00 Walker (1ª Tv) Serie Tv	
17.55 Mike & Molly Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Sherlock Holmes - Gioco di ombre Film Azione ('11)	
0.05 Vale Tutto - La Leggenda Di Rossi Motociclismo	
1.00 Drive Up Attualità	
1.35 E-Planet Automobilismo	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Uozzap Attualità	
10.35 Camera con vista Lifestyle	
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.45 Mica pizza e fichi Lifestyle	
12.15 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Non è l'Arena Attualità	
16.30 Da grande Film Giallo ('87)	
18.10 È arrivato mio fratello Film Commedia ('85)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Attualità	

TV8	
15.00 Zona Rossa Rubrica	
15.45 Paddock Live Ultimo Giro Rubrica	
16.15 Game of Talents Spettacolo	
18.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
19.45 Speciale Sport Attualità	
20.00 Pre Gara Automobilismo	
21.30 GP San Paolo Automobilismo	
23.30 Post Gara Automobilismo	
NOVE	NOVE
14.55 Shooter Film Azione ('07)	
16.55 Sei giorni, sette notti Film Commedia ('98)	
18.55 Il contadino cerca moglie Spettacolo	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Anna and the King Film Commedia ('99)	
23.35 Rocky V Film Drammatico ('90)	

20	20	20
14.05 Blindspot Serie Tv		
18.35 The Keeper Film Azione ('09)		
20.35 Qualificazioni Mondiali 2022: Portogallo-Serbia		
22.45 Romeo deve morire Film Azione ('00)		
1.00 Suits Serie Tv		
2.20 Renegade Serie Tv		
3.35 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
4.00 Squadra Antimafia Palermo Oggi Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
15.50 Doctor Who Serie Tv		
17.25 MacGyver Serie Tv		
21.20 Wake Up - Il risveglio Film Thriller ('19)		
23.00 Absentia Serie Tv		
1.25 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
1.30 A Lonely Place to Die Film Thriller ('11)		
3.05 Look Away - Lo sguardo del Male Film Horror ('18)		
5.00 The dark side Documentari		

IRIS	22	IRIS
12.45 La conquista del West Film Western ('62)		
15.50 Note di cinema Attualità		
15.55 The Express Film Drammatico ('08)		
18.30 Agente 007 - La spia che mi amava Film Azione ('77)		
21.00 Fuga per la vittoria Film Drammatico ('81)		
23.15 Full Metal Jacket Film Guerra ('87)		
1.35 Dust Film Drammatico ('01)		

RAI 5	23	Rai 5
18.20 Visioni Documentari		
19.10 Rai News - Giorno Att.		
19.15 In scena Documentari		
20.15 Prima Della Prima Documentari		
20.45 Lungo la via della seta Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.15 On the Milky Road: Sulla Via Lattea Film Drammatico ('16)		
1.10 Rai News - Notte Attualità		

RAI MOVIE	24	Rai
13.50 Questione di Karma Film Commedia ('17)		
15.30 In guerra per amore Film Commedia ('16)		
17.20 Sierra Charriba Film Western ('65)		
19.25 Totò lascia o raddoppia? Film Comico ('56)		
21.10 La risposta è nelle stelle Film Drammatico ('15)		
23.25 La giuria Film Thriller ('03)		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.00 Don Matteo Fiction		
15.00 Zoom Spettacolo		
15.30 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.35 Un'estate in Grecia Film Commedia ('14)		
17.15 La Ladra Serie Tv		
21.20 Un amore fuori rotta Film Commedia ('18)		
23.10 Il paradiso delle signore Fiction		
2.45 Il tuo anno Documentari		
3.15 La nuova squadra Fiction		
5.00 7 vite Fiction		

CIELO	26	cielo
15.45 Air Collision Film Azione ('12)		
17.30 Meteor Storm Film Fantascienza ('10)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 La promessa dell'assassino Film Thriller ('07)		
23.15 Ars Amandi - L'arte di amare Film Erotico ('83)		

PARAMOUNT	27	
14.10 La casa nella prateria Serie Tv		
15.10 Luce dei miei occhi Film Commedia ('17)		
17.10 Il Natale di Carol! Film Commedia ('12)		
19.10 Only You - Amore a prima vista Film Commedia ('94)		
21.10 La Terrazza sul Lago Film Thriller ('08)		
23.00 MTV EMA 2021 (1ª Tv) Show		

TV2000	28	TV2000
17.10 Il Credo nei mosaici di Monreale Documentari		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Rosario da Lourdes Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Soul Attualità		
21.20 Titanic Serie Tv		
22.55 Concerto Salute per Tutti Concerto		

LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7d Attualità		
19.05 Downtown Abbey Serie Tv		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 I misteri di Parigi Serie Tv		
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle		

LA 5	30	LA 5
16.20 Grande Fratello Vip Spettacolo		
17.10 Inga Lindstrom - Ritorno A Casa Fiction		
19.10 Love is in the air Telenovela		
21.10 Natale A Bramble House Film Commedia ('17)		
22.55 Amici di Maria Spettacolo		
1.25 Grande Fratello Vip Spettacolo		
2.45 Il Segreto Telenovela		

REAL TIME	31	Real Time
15.35 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo		
18.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
19.00 Il castello delle cerimonie Show		
19.30 90 giorni per innamorarsi Lifestyle		
21.20 90 giorni per innamorarsi Lifestyle		
22.20 90 giorni per innamorarsi: vita da single (1ª Tv) Show		
24.00 Piedi al limite Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
10.10 Elementary Serie Tv		
11.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		
13.10 Unforgettable Serie Tv		
15.10 Le due facce della legge Serie Tv		
17.10 Unforgettable Serie Tv		
19.10 Elementary Serie Tv		
21.10 Balthazar (1ª Tv) Serie Tv		
22.10 Balthazar (1ª Tv) Serie Tv		
23.10 Alexandra Serie Tv		
1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Chicago P.D. Serie Tv		
14.55 The mentalist Serie Tv		
16.45 Close To Home Serie Tv		
19.25 The mentalist Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot: Assassinio in Mesopotamia Film Giallo ('01)		
0.45 All Rise Serie Tv		
2.30 Southland Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 Southland Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
18.30 Rifugi estremi Documentari		
19.30 Airport Control Documentari		
20.25 Border Security: terra di confine Attualità		
21.25 Border Security: Polonia (1ª Tv) Real Tv		
22.20 Border Security: Polonia Attualità		
23.15 Destinazione paura (1ª Tv) Rubrica		

RAI3 BIS
09.15: La programmazione regionale propone "Langobardi - Alboino e Romans" di S. Vrech e M. Grudina, e "Micro 2", di D. Cene-tiempo

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr Fvg; 8.50 Vita nei campi; 9.15 Un cocktail per Milva e uno per Soraya-Memorie di un barman triestino orig. radiofonico di G.Gori, regia S.DeMara, con L.Roman, G.Giorgini, G.Boni, D.Höbel, M.Terragni F.Godina. 1a p.; 10.30 S.Messa dalla cattedrale di S.Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito; 12.15 GrFvg; 18.30 GrFvg. Programmi per gli italiani in Istria 14.30 Sconfinamenti: Illustriamo, dal CRAF di Spilimbergo, la "dinastia" della famiglia di fotografi Segale; 15.30 GRR; 15.40 Il pensiero religioso. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario dal vivo; 8: Gr; Calendariet- to; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.15: Musica locale; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: GR; Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Colloqui domenicali; 15.30: Gorizia e dintorni; 16: Musica e sport; 17: Gr; Musica e sport; 17.30: Prima fila: Draga 2021 Marko Uršič Človek in narava: od sožitja h gospodstvu in nazaj; 18.59: Segnale orario; 19: GR; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
12.25 Radio1 musica
13.50 Domenica sport
20.05 Ascolta si fa sera Rubrica
20.10 Radio1 musica
23.35 Numeri primi
RADIO 2
16.00 Tre Per 2
18.00 Il Momento Migliore
19.45 Decanter
21.00 Grazie dei Fiori
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box
RADIO 3
21.00 Radio3 Suite - Magazine
22.00 Il Cartellone: Orchestra Filarmonica di Montecarlo
24.00 Battiti

DEEJAY
13.00 Animal House
14.00 Forty Forti
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 Il Boss del Weekend
22.00 Dee Notte
CAPITAL
10.00 Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold
M20
17.00 One Two One Two con Wad
18.00 La Mezcla con Shorty
19.00 DeeJay Time
20.00 M20 Chart con Ilario
22.00 Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.00 The Hunt Film Sky Cinema Action
21.00 2 gran figli di... Film Sky Cinema Comedy
21.00 Volevo nascondermi Film Sky Cinema Drama
21.00 Lo straordinario viaggio di T.S. Spivett Film Sky Cinema Family
PREMIUM CINEMA
21.15 Return to sender - Restituire al mittente Film Cinema 2
21.15 I laureati Film Cinema 3
22.45 The Watcher Film Cinema 1
22.45 Universitari - Molto più che amici Film Cinema 3
0.20 Johnny Mnemonic Film Cinema 1

SKY UNO
16.25 Quattro matrimoni Spettacolo
17.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
18.35 X Factor Spettacolo
21.15 Quattro matrimoni (1ª Tv) Show
22.10 Quattro matrimoni Spettacolo
23.25 Quattro matrimoni Show
PREMIUM ACTION
14.20 Gotham Serie Tv
15.55 Supergirl Serie Tv
17.35 Arrow Serie Tv
19.10 The 100 Serie Tv
21.15 Mr. Robot Serie Tv
22.00 Mr. Robot Serie Tv
22.50 Arrow Serie Tv
23.40 Supergirl Serie Tv
1.20 The Originals Serie Tv
2.05 Mr. Robot Serie Tv

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera TGR F.V.G.
14.10 Curiosità istriane
14.15 Il settimanale
14.45 Il giardino dei sogni
15.30 Shaker
16.15 Enzo Hrovatin in concerto
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua slovena ljudje in zemlja
18.40 KUHNJA NASHIH NON - DEDISČINA SOLIN
19.00 Tuttoggi l'edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est - ovest
20.00 L'universo e' ... replay
20.30 Sport senza confini
21.00 Tuttoggi l'edizione
21.15 Istria e ...dintorni
21.55 Dimela cantando Festival dell'istroneneto 2018

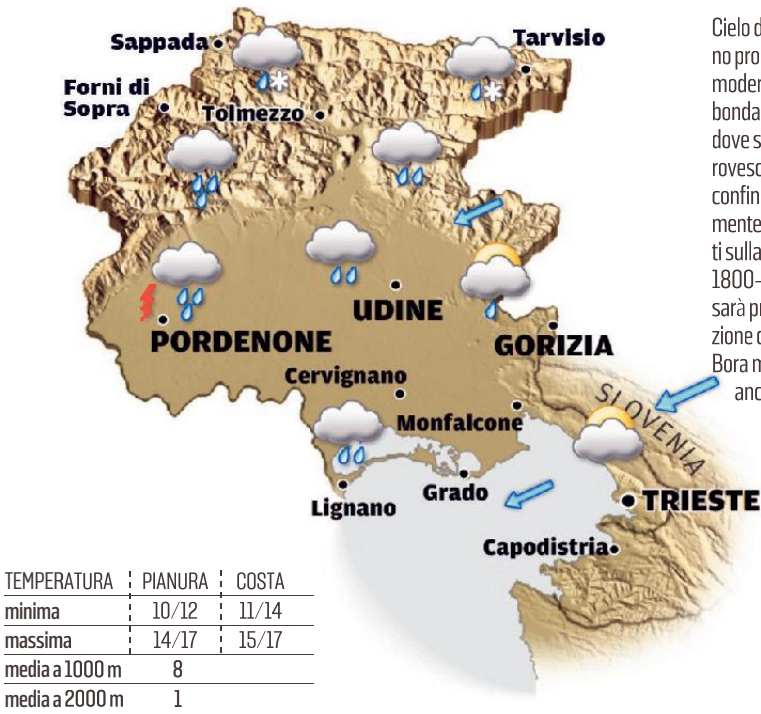
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - R 2021
06.30 Macete (stag.2021/2022)
07.00 Sveglia Trieste!
10.30 Santa messa - diretta
13.00 La parola del signore - 2021
13.20 Il notiziario 13.20
13.40 Il Rossetti - La stagione 2021/2022
13.55 L'alpino
16.00 Incontri di studium fidei di don Ettore
17.00 Macete live - (stagione 2021/2022)
19.00 Trieste d'arte - 2021
19.30 Il notiziario Domenica 2021
20.00 CVFG 2021
Confcooperative Fvg - Fondo sviluppo FVG
2

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/12	11/14
massima	14/17	15/17
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	1	

Cielo da nuvoloso a coperto e saranno probabili piogge sparse in genere moderate specie al mattino, più abbondanti sulla fascia occidentale, dove sarà possibile anche qualche rovescio temporalesco, specie al confine con il Veneto. Piogge decisamente più deboli o forse anche assenti sulla fascia orientale. Neve oltre i 1800-2000 m circa. Dal pomeriggio sarà probabile un'ulteriore attenuazione delle precipitazioni e soffierà Bora moderata sulla costa, forse anche sostenuta in serata a Trieste.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cieli molto nuvolosi o coperti con precipitazioni diffuse: previste piogge, rovesci anche intensi e qualche temporale in Liguria; neve dai 1400 m.
Centro: rovesci e temporali, specie su Sardegna, Toscana e Lazio, maggiori schiarite lungo il versante adriatico.
Sud: tempo in prevalenza soleggiato; piogge e temporali entro sera su Salerno, Calabria e Sicilia sud-orientale.
DOMANI
Nord: residuo maltempo tra Liguria, Piemonte, bassa Lombardia ed Emilia con piogge in esaurimento in serata; più stabile con ampie schiarite altrove.
Centro: instabile su Adriatico e Toscana con piogge diffuse; schiarite altrove.
Sud: piogge in arrivo, anche abbondanti entro sera sulle regioni peninsulari; più soleggiato in Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



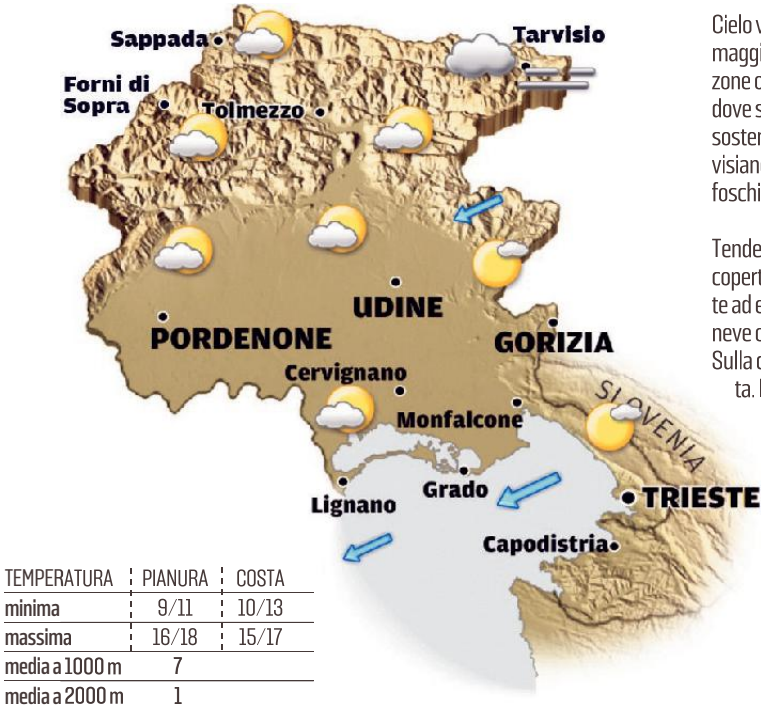
TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	13,3	14,1	82%	15 km/h	Pordenone	10,8	13,1	100%	14 km/h
Monfalcone	11,0	16,0	84%	2 km/h	Tarvisio	3,5	12,0	48%	20 km/h
Gorizia	10,6	14,0	85%	7 km/h	Lignano	11,8	13,8	91%	16 km/h
Udine	11,3	14,3	81%	10 km/h	Gemona	8,0	11,0	100%	10 km/h
Grado	12,0	13,8	86%	9 km/h	Tolmezzo	9,4	11,8	96%	14 km/h
Cervignano	10,5	15,4	88%	10 km/h	Forni di Sopra	7,2	9,2	95%	13 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	15,7	0,04 m
Monfalcone	calmo	15,1	0,03 m
Grado	calmo	16,0	0,04 m
Lignano	calmo	15,3	0,04 m

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/11	10/13
massima	16/18	15/17
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	1	

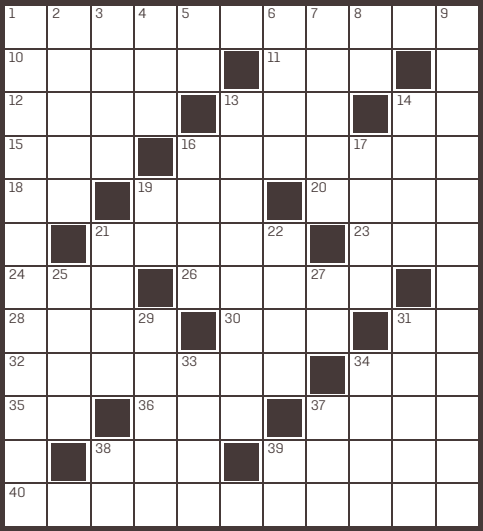
Cielo variabile, ma sarà probabile maggiore presenza di sole sulle zone orientali di pianura e costa dove soffierà Bora moderata, da sostenuta a forte a Trieste. Sul Tarvisiano probabile cielo coperto con foschie.

Tendenza: martedì in prevalenza coperto con piogge sparse moderate ad est, abbondanti ad ovest; neve oltre 1800-2000 m circa. Sulla costa soffierà Bora sostenuta. Mercoledì probabili piogge residue al mattino poi nuvolosità variabile.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Walesa fu il suo leader - 10 Contrazione di vocali - 11 Uno a Berlino - 12 Malattia bovina - 13 Un indice di Borsa - 14 L'attore Neeson (iniz.) - 15 Il più alto numero del dado - 16 Veicolo pubblico - 18 Un po' solo - 19 La West diva - 20 Basse - 21 Confezionare abiti - 23 Auto inglese - 24 Pronome personale - 26 Grosso vaso di terracotta - 28 Ballo del Manzotti - 30 Uno dei sette peccati capitali - 31 L'Arabia Saudita in Rete - 32 Varietà d'arance - 34 Nel tennis è composto da giochi - 35 Dimorare in centro - 36 Esclamazione di incertezza - 37 Se è troppo carico si spezza - 38 Palla in rete! - 39 Cantava *Torpedo blu* - 40 Le cartelle... dell'erario.

VERTICALI: 1 Ladro col piede di porco - 2 Amò Euridice - 3 Cinque nel pentagono - 4 Nome di donna - 5 Una preposizione - 6 Blasonata squadra di Madrid - 7 Fu travolto dal Watergate - 8 Accesso sull'interruttore - 9 Gli avversari dei laburisti - 13 Marlene, attrice tedesca - 14 Causa le maree - 16 Illumina dal molo - 17 Il verme... nella mela - 19 Due di marzo - 21 Il Todero goldoniano - 22 Misura terriera - 25 Il cantante Pedrini - 27 Alla fine della galleria - 29 Agisce senza volontà - 31 Panino soffice - 33 La rivoltella del Far West - 34 La sua regina è ricordata come l'amata di Salomone - 37 I raggi del vate - 38 Il famoso stilista Armani (iniz.) - 39 Auguri... senza vocali.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA **SOPRALLUOGO GRATUITO**

VIESMANN **Vaillant** **BAXI** **JUNKERS** **RIELLO**

25 ANNI **SEMPRE CON VOI DAL 1996**

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaroni, 15 - 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale **22810303** - ITALIA:
con preselazione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-
manali) annuo € 350, sei mesi €
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-
manali) annuo € 305, sei mesi €
165, tre mesi € 88; (cinque numeri
settimanali) annuo € 255, sei mesi
€ 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale - D.L.
353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €
1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste
n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35213 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 13 novembre 2021
è stata di 16.327 copie.
Certificato ADS n. 8866
del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE
2016/679): GEDI News Network S.p.A.
- privacy@gedinewsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento da-
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Riuscirete a concludere un affare molto re-
munerativo e vantaggioso. Un nuovo in-
contro metterà alla prova il vostro rapporto d'a-
more.

TORO
21/4 - 20/5
I compiti che vi attendono, specialmente ver-
so la fine della mattinata, sono piuttosto im-
pegnativi, ma voi dovete affrontare ugual-
mente la giornata con serenità e sicurezza.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Gli astri in posizione favorevole prometto-
no una giornata di sorprese e avvenimenti.
Con coraggio cambiate la vita sentimentale.
Incontri molto divertenti in serata.

CANCRO
22/6 - 22/7
Sapete organizzarvi molto bene per gran
parte della giornata. Non esagerate, ad un
certo punto potreste sentirvi più vulnerabili
e stanchi. Felicità in amore.

LEONE
23/7 - 23/8
Prudenza, specialmente verso la fine della
mattinata. Rischiate di dare delle valutazio-
ni sbagliate o di lasciarvi abbagliare da faci-
li guadagni. Tutto bene in amore.

VERGINE
24/8 - 22/9
L'odierna posizione degli astri vi dà carica e
buon umore. Saprete muovervi con mag-
giore libertà. Progressi con qualche cosa di
importante per il prossimo futuro.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato
ultimamente di fronte ad un nuovo progetto
calerà repentinamente a causa di equivoci e
malintesi nati fra voi e un collaboratore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Sarete carichi di impegni e di idee, special-
mente in mattinata. Alcuni saranno impor-
tanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fon-
do. Il partner vi sarà più vicino con amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vi attende una giornata molto movimenta-
ta. Riuscirete a portare a termine i vostri
progetti e sarete molto soddisfatti. Cautela
in amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi
stessi e per questo sarete disposti ad impe-
gnarvi in un progetto con scarse possibilità
di successo. Ottime prospettive in amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad
assumere un nuovo incarico. Tenete anche
conto delle fatiche e delle responsabilità
che questo comporta. Accettate un invito.

PESCI
20/2 - 20/3
Un avvenimento inaspettato vi consentirà
di dare il via ad un progetto al quale tenete
molto e che è già pronto da diverso tempo.
Seguitelo con attenzione in questa fase.



Sinergia al servizio del Cliente

Nasce a Trieste un nuovo modello di service mirato ad essere sempre più vicino ai clienti e alle famiglie.

Il cuore del progetto è questo: soddisfare le loro esigenze rendendo più semplice l'accesso ad un'offerta di servizi diversificati.

La BCC Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, l'Agenzia per l'intermediazione immobiliare Tirabora Cantieri, dedicata alla cantieristica e il suo sviluppo, la Finanziaria Pitagora SpA, specializzata nei finanziamenti a dipendenti e pensionati; tre realtà diverse, insieme, nello stesso luogo, per fornire consulenza specializzata a 360°.

Nessuna barriera, nessuno sportello, ma un ambiente familiare e confortevole dove il cliente, seguito dai professionisti dei vari settori, riceverà tutte le risposte di cui necessita.

Trieste, Via Coroneo, 17